

# **BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ISTRIANA**

**Prezzo 20 kn  
Abbonamento: 250 kn all'anno  
Viene pubblicato secondo necessità**

**Numero 10  
Anno XXVI  
Pisino, 25 05 2020**

*EDITORE:* REGIONE ISTRIANA, 52000 PISINO, VIA DRŠČEVKA 3, tel. 052/351-667, fax. 052/351-686

*Caporedattrice:* Vesna Ivančić, segretaria

*Redazione:* Mirela Udovičić, Marica Lakoseljac

*Traduttrice:* Viviana Viviani

*Stampa:* PRIMACOMM s.r.l. Pisino

*Sito internet:* [www.istra-istria.hr](http://www.istra-istria.hr)

In conformità con l'articolo 6 comma 3 della Legge sull'imposta sul valore aggiunto, è esente dal pagamento della stessa.

I testi originali sono in lingua croata  
Le spese postali sono state pagate

ISSN 1845-8653

## INDICE

### ATTI DELL'ASSEMBLEA

19. DELIBERA con cui si sospende il mandato del membro dell'Assemblea della Regione Istriana .....	5
20. PROVVEDIMENTO di verifica del mandato di membro dell'Assemblea della Regione Istriana .....	5
21. DELIBERA STATUTARIA sulle VI Modifiche e integrazioni dello Statuto della Regione Istriana .....	5
22. DELIBERA REGOLAMENTARE sulle II sulle Modifiche e integrazioni del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana.....	6
23. DELIBERA sulla ripartizione dei risultati per il 2019.....	7
24. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel 2019 .....	9
25. MODIFICA DEL PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLO SPORT DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2020.....	10
26. MODIFICA DEL PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici nello sport scolastico della Regione Istriana per il 2020 .....	11
27. MODIFICA DEL PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2020 .....	11
28. DELIBERA SULLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLA CULTURA PER IL 2020 .....	12
29. DELIBERA sulle misure provvisorie di proroga del ammortamento dei prestiti assegnati dal Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria .....	16
30. CONCLUSIONE sul consenso alla Proposta di relazione annuale sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2019.....	16
- RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2019.....	17
31. CONCLUSIONE sul consenso alla Proposta delle prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2020.....	26
- LE PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2020 .....	26
32. CONCLUSIONE Sull'approvazione della Relazione sullo stato del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2019.....	33
33. CONCLUSIONE sull'approvazione delle Diretrici per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per il periodo dal 2020 al 2023 .....	33
34. CONCLUSIONE sull'approvazione del Piano annuale di sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2020.....	33
35. DELIBERA sulla modifica della Delibera sulla concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di cozze e pesce bianco nel Canal di Leme.....	34
36. DELIBERA con cui si concede all'Autorità portuale di Pola la gestione e l'utilizzo provvisorio della zona portuale del porto a destinazione speciale – porto sportivo „Poreč“ sul territorio della Città di Poreč - Parenzo.....	36
37. DELIBERA sull'importo e l'obbligo di versare il compenso per il Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2020.....	37
38. CONCLUSIONE sull'approvazione dell'appendice 1 all'Accordo sul cofinanziamento dell'ampliamento della Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno.....	38
39. DELIBERA sul consenso alla concessionaria Marina Jekić a cambiare lo spazio per svolgere il servizio sanitario pubblico - medicina generale (di famiglia).....	39
40. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2020 .....	39

41. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2020.....	43
42. DELIBERA sulla gestione e la disposizione dei beni di proprietà della Regione istriana .....	49
43. DELIBERA sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sulle spiagge della Regione Istriana nel 2020 .....	59
44. PROVVEDIMENTO di nomina della Commissione pari opportunità della Regione Istriana.....	60
45. PROVVEDIMENTO sulle ottave modifiche e integrazioni del Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana .....	60
46. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche dello Statuto della Osnovna škola Ivan Goran Kovačić Čepić (Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić) .....	61
47. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Jože Šurana Višnjan (Scuola elementare Jože Šuran Višnjan - Visignano) .....	61
48. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche dello Statuto della Osnovna škola Marčana (Scuola elementare Marzana) .....	62
49. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovne škole Vitomir Širola-Pajo Nedeščina (Scuola elementare Vitomir Širola – Pajo Santa Domenica) .....	62
50. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche dello Statuto della Osnovna škola Ivana Batelića - Raša (Scuola elementare Ivan Batelić-Arsia) .....	63
51. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Osnovna škola Tar – Vabriga – Scuola elementare Torre-Abrega.....	63
52. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Vladimira Nazora Potpičan (Scuola elementare Vladimir Nazor, Sottopedena) ....	63
53. DELIBERA sul previo consenso alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore di Pinguente).....	64
54. DELIBERA sul previo consenso alla proposta dello Statuto della Strukovna škola Eugena Kumičiča Rovinj – Scuola di formazione professionale Eugen Kumičič Rovigno .....	64
55. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Turističko-ugostiteljska škola Antona Štifičiča Poreč (Scuola turistico-alberghiera Anton Štifičič Parenzo) .....	65
56. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj Scuola media superiore "Zvane Črnja" Rovigno .....	65
57. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Glazbena škola Ivana Matetića-Ronjgova Pula - Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola .....	65
58. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola).....	66
59. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale di Pola).....	66
60. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Talijanska srednja škola Scuola media superiore italiana - "Leonardo da Vinci" Buje - Buje .....	66
61. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Gospodarska škola Buje Istituto professionale Buje.....	67
62. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Talijanska srednja škola - Scuola media superiore italiana Rovinj - Rovigno .....	67
63. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore di Pinguente).....	67

64. DELIBERA sul consenso alla proposta di Delibera sulle spese scolastiche annuali per l'anno scolastico 2020/2021 della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj-Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno .....	68
65. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola) .....	68
66. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica di Pola) .....	68
67. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja škola Mate Balote Poreč (Scuola media superiore Mate Balota Parenzo) .....	69
68. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Gimnazija Pula (Liceo di Pola) .....	69
69. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja škola "Vladimir Gortan" Buje - Scuola media superiore „Vladimir Gortan“ Buie .....	69
70. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Medicinska škola Pula (Scuola di medicina di Pola) .....	70
71. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Turističko -ugostiteljska škola Anton Štifanić Poreč (Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo) .....	70
72. DELIBERA sul consenso alla proposta di Delibera sulle spese scolastiche annuali per l'anno scolastico 2020/2021 della Talijanska srednja škola Dante Alighieri Pula - Scuola media superiore italiana Dante Alighieri Pola .....	71
73. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola) .....	71
74. DELIBERA sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola) .....	71
75. DELIBERA sul consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino) .....	72
76. DELIBERA sul consenso alla proposta di Delibera sulle spese scolastiche annuali per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona) .....	72
77. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sui contratti di concessione e il lavoro dei concessionari nel 2019 .....	72
78. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro della Commissione per la tutela dei diritti dei pazienti sul territorio della Regione Istriana per il 2019 .....	73
79. DELIBERA sull'approvazione della Relazione della Commissione per il controllo del lavoro dei medici necroscopi, sulle autopsie svolte e sul lavoro del servizio dei medici necroscopi per il 2019 nella Regione Istriana .....	73
79. A. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dalla Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2019 .....	73

## ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

37. PROVVEDIMENTO di nomina dei rappresentanti della Regione Istriana a membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola .....	74
38. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'Istarsko veleučilište – Università Istriana di scienze applicate .....	74

39. DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e i servizi di manutenzione corrente, nonché l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2020 .....	75
40. CONCLUSIONE sulla determinazione delle I modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2020 sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi .....	78
41. CONCLUSIONE sulla determinazione delle I modifiche e integrazioni del Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle case per anziani nel 2020 .....	83
42. DELIBERA sul consenso alla stipulazione del contratto d'acquisto dell'attrezzatura medica per la citologia e la neurologia per l'Ospedale generale di Pola .....	84
43. DELIBERA sulla proposta del nuovo membro del Comitato di vigilanza della SC BRIJUNI RIVIJERA S.R.L. ....	85
44. DELIBERA con cui si propone il membro del Comitato di vigilanza della società commerciale „ISTARSKE CESTE“, s.r.l. Pola .....	85
45. DELIBERA con cui si propone il membro del Comitato di vigilanza della società commerciale „ISTARSKE CESTE“, s.r.l. Pola .....	86

**ATTI DELL' ASSEMBLEA**

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente:  
 f.to Valter Drandić

**19**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 14/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato) e della Relazione della Commissione per la verifica dei mandati, CLASSE: 021-04/20-07/11, N. PROT.: 2163/1-20-01/3-20-02 del 21 maggio 2020, l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**con cui si sospende il mandato del membro dell'Assemblea della Regione Istriana**

**Articolo 1**

Con la presente si stabilisce la sospensione del mandato del consigliere SANDRO JURMAN, quale membro dell'Assemblea della Regione Istriana.

**Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 021-04/20-01/04  
 N.PROT: 2163/1-01/3-20-05  
 Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente:  
 f.to Valter Drandić

**20**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 14/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato) e della Relazione della Commissione per la verifica dei mandati, CLASSE: 021-04/20-07/11, N. PROT.: 2163/1-20-01/3-20-02 del 21 maggio 2020, l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 22 maggio 2020 emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di verifica del mandato di membro dell'Assemblea della Regione Istriana**

**I**

Al posto del consigliere Sandro Jurman si verifica il mandato del consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana ALEN VIŠKOVIĆ.

**II**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 021-04/20-01/04  
 N.PROT: 2163/1-01/3-20-06  
 Pisino, 22 maggio 2020

**21**

Ai sensi della Costituzione della Repubblica di Croazia, della Carta europea sull'autogoverno locale, della Legge costituzionale sui diritti umani e le libertà i diritti delle comunità o minoranze etniche e nazionali nella Repubblica di Croazia, della Legge sull'uso della lingua e della scrittura delle minoranze nazionali e dell'art. 35 comma 1 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“, nn. 33/01, 60/01- interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 93/13-testo emendato 13/15, 123/17 e 98/19) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 22 maggio 2020, emana la

**DELIBERA STATUTARIA**  
**sulle VI Modifiche e integrazioni dello Statuto della Regione Istriana**

**Articolo 1**

Viene modificato l'art. 16 comma 2 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato) come segue:

"Le spese per lo svolgimento dei compiti trasferiti, svolti dagli organi amministrativi della Regione vengono coperte con i mezzi del bilancio statale."

**Articolo 2**

Nell'Art. 21, comma 1 punto 1 dopo le parole "nel lavoro di tutti gli organi della regione nell'ambito dell'autogoverno" si aggiunge il testo: " e nello svolgimento dei lavori rilevati dall'amministrazione statale".

**Articolo 3**

All'art. 59 comma si cancella la parola „centrale“.

**Articolo 4**

Viene modificato l'art. 65 comma 4 come segue: "La delibera del/della Presidente della Regione sul consenso di cui ai punti 13 e 14 entra in vigore il giorno della sua emanazione, e va pubblicata sul sito internet della Regione Istriana nell'elenco degli atti pubblicati dopo l'ottenimento del consenso."

**Articolo 5**

Viene modificato l'art. 68 comma 2 come segue: "Il/la Presidente della Regione risponde dello svolgimento legale e corretto all'organo dell'amministrazione statale competente per il controllo amministrativo per un dato campo amministrativo, per i lavori rilevati dall'amministrazione statale."

Al comma 5 le parole "prefetto dell'ufficio all'Amministrazione statale nella Regione Istriana" vengono modificate come segue:

"l'organo dell'amministrazione statale competente per l'atto generale" e si cancellano le parole "gli".

**Articolo 6**

All'art. 75 comma 1 le parole "alle città e ai comuni" cambiano in "delle città e dei comuni".

All'art. 75 dopo il comma 1 si aggiunge il comma 2 che recita "Fuori dalla sede degli organi amministrativi si possono organizzare le sezioni o luoghi di lavoro separati" e il comma 2 diventa comma 3.

**Articolo 7**

Articolo 76 l'articolo 76.

**Articolo 8**

All'art. 91 dopo il comma 1 si aggiungono i commi 2, 3, 4 e 5 che recitano:

Nello svolgere gli affari affidati dall'amministrazione statale, gli organi amministrativi delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) risolvono le questioni amministrative di primo grado.

Nei confronti degli atti singoli di cui al comma 1 del presente articolo, emanati dagli organi cittadini e comunali, si può presentare ricorso all'organo amministrativo competente della Regione, e nei confronti degli atti singoli emanati in primo grado dagli organi amministrativi della Regione, è possibile, qualora una legge speciale non preveda diversamente, presentare ricorso al ministero competente.

Nei confronti degli atti singoli di cui al comma 2 di questo articolo, emanati dagli organi amministrativi delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) che svolgono gli affari affidati dall'amministrazione statale, è possibile presentare ricorso all'organo competente dell'amministrazione statale, conformemente a una legge speciale che disciplina un determinato campo amministrativo.

Per l'emanazione degli atti di cui in questo articolo, si applicano le disposizioni della Legge sul procedimento amministrativo generale.

Nei confronti degli atti singoli del presente articolo è possibile avviare un contenzioso amministrativo conformemente alle disposizioni della Legge sui contenziosi amministrativi. Le disposizioni di questo articolo riguardano anche gli atti emanati dalle persone giuridiche alle quali, mediante delibera dell'organo rappresentativo, in conformità con la legge, è stato affidato lo svolgimento dei poteri pubblici negli affari di competenza dell'autogoverno dell'unità."

**Articolo 9**

Si cancella l'Articolo 92.

**Articolo 10**

Si cancella l'Articolo 93.

**Articolo 11**

Nell'Art. 95, comma 1 le parole "organi centrali dell'Amministrazione statale" cambiano in "organi competenti dell'amministrazione statale".

**Articolo 12**

Le presenti Modifiche e integrazioni entrano in vigore l'ottavo giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/20-01/14  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-05  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 33 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“, n. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 93/13-testo emendato, 13/15, 123/17 e 98/19) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA REGOLAMENTARE  
sulle Modifiche e integrazioni del  
Regolamento dell'Assemblea della Regione  
Istriana**

**Articolo 1**

Nel Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 14/09 e 4/13) si modifica:

All'art. 2 comma 1 si cancella la parola „centrale“.

**Articolo 2**

Si modifica l'art. 42 come segue:

"Il Presidente della Regione risponde all'Assemblea per lo svolgimento dei lavori, degli incarichi, degli impegni e dei compiti per i quali sono stati autorizzati e rientrano nella sfera dell'autogoverno della Regione, come pure degli incarichi affidati dall'amministrazione statale e stabilito dalla Legge, dallo Statuto, da questo Regolamento e da altri atti della Regione.

"Per i lavori rilevati dall'amministrazione statale il Presidente della Regione risponde dello svolgimento legale e corretto all'organo dell'amministrazione statale che svolge il controllo amministrativo per un determinato campo amministrativo."

„Nell'espletamento delle sue funzioni nell'ambito dell'autogoverno regionale, il Presidente della Regione, può sospendere l'esecuzione di un atto generale dell'organo rappresentativo.“

„Qualora valuti che con tale atto viene violata la legge o altra norma, il Presidente della Regione emanerà la delibera di sospensione dell'atto generale entro 8 giorni dall'emanazione dello stesso.

Il Presidente della Regione ha il diritto di richiedere all'Assemblea di rimediare alle carenze riscontrate nell'atto generale entro 8 giorni dall'emanazione della delibera di sospensione.

Qualora l'Assemblea non rimediasse alle carenze riscontrate di cui al comma 4 del presente articolo, il Presidente della Regione dovrà informare immediatamente l'organo competente dell'amministrazione statale competente per l'atto generale e recapitargli la delibera di sospensione dell'atto generale."

**Articolo 3**

Dopo il capitolo XIX si aggiunge il capitolo XX che recita:

„XX LAVORO DELL'ASSEMBLEA IN TEMPI DI DIVIETO O IMPOSSIBILITÀ DI CONVOCARSI A CAUSA DI CALAMITÀ NATURALI, AVVERSITÀ O PROCLAMAZIONI DI EPIDEMIE“



Il capitolo XX diventa capitolo XXI

#### Articolo 4

Dopo l'art. 158 si aggiunge l'articolo 158a che recita:

"In casi straordinari, ossia in tempi di divieto o impossibilità di convocarsi, per proteggere la sicurezza dei consiglieri/delle consigliere e degli altri partecipanti, la seduta dell'Assemblea della Regione Istriana può avvenire senza la presenza fisica degli stessi, per emanare delibere che non tollerano rinvii, nel rispetto dei minimi standard democratici prescritti dalla presente disposizione.

L'invito e il materiale per la seduta si trasmettono conformemente alle disposizioni di questo Regolamento.

Durante la seduta dell'Assemblea le presenze si constatano mediante le conferme da parte dei consiglieri inviate via e-mail.

I consiglieri trasmettono le proposte di emendamenti, assieme ai loro pareri, alle osservazioni e alle proposte al presidente dell'Assemblea, alla sua e-mail ufficiale indicata nell'invito, al massimo due giorni prima della seduta dell'Assemblea.

Nel caso che per una singola proposta di atto si trasmette un emendamento scritto, il proponente si esprimerà in merito entro l'inizio della seduta.

La votazione sugli emendamenti e l'atto per intero si svolge tramite e-mail.

Il Presidente dell'Assemblea o chi presiede, constata il numero dei voti "pro", "contro" e "astenuito" e stabilisce se l'atto è stato approvato o no, tenendo conto del numero dei voti necessari.

In casi eccezionali, quando non è possibile votare via e-mail, si richiede la votazione per telefono, quindi la verifica della votazione si svolge alla seduta seguente alla quale i consiglieri potranno presenziare.

Se esistono le condizioni, è possibile tenere anche una videoconferenza del presidente/di chi presiede, dei presidenti dei Club dei consiglieri e del Presidente della Regione, come pure la votazione elettronica dei consiglieri dell'Assemblea.

Al termine della seduta, il Presidente dell'Assemblea, rispettivamente chi presiede, emette un comunicato con il quale informa il pubblico sull'avvenuta seduta dell'Assemblea della Regione Istriana.

#### Articolo 5

Nell'intero testo del Regolamento le parole "Assemblea regionale della Regione Istriana" vengono sostituite dalle parole "Assemblea della Regione Istriana".

#### Articolo 6

Si autorizza il Comitato per lo Statuto, il regolamento, l'autogoverno locale e territoriale (regionale) a redigere il testo emendato dello Statuto della Regione Istriana.

#### Articolo 7

Le presenti Modifiche e integrazioni del Regolamento sul lavoro dell'Assemblea regionale della Regione Istriana entrano in vigore l'ottavo giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 023-01/20-06/10  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-05  
Pisino , 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**23**

Ai sensi dell'articolo 49 della Legge sul bilancio („Gazzetta ufficiale“, nn. 87/08, 136/12 e 15/15), dell'art. 82 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano dei conti ("Gazzetta ufficiale" n. 124/14, 115/15, 87/16, 3/18 e 126/19) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Gazzetta ufficiale", 10/09, 4/13, 16/16 1/17, 2/17 e 30/18 - testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana in data 22 maggio 2020, emana la

### **DELIBERA**

#### **sulla ripartizione dei risultati per il 2019**

##### **Articolo 1**

I saldi della Regione Istriana sui conti del gruppo 922 Eccesso/disavanzo d'entrate espressi nelle relazioni finanziarie per il 2019 sono:

- conto 92211 eccedenza di entrate dell'attività nell'importo di 49.257.020,75 kn
- conto 92213 eccesso di introiti dai beni finanziari nell'importo di 117.776,30 kn.
- conto 92222 disavanzo di entrate dai beni non finanziari nell'importo di 28.494.790,24 kn

##### **Articolo 2**

I mezzi eccedenti di entrate dai beni finanziari dell'ammontare di 117.776,30 kn vengono ripartiti per coprire il disavanzo di entrate dai beni non finanziari sul conto 92222.

I mezzi degli eccessi di entrate dell'attività vengono disposti per coprire il deficit delle entrate dai beni non finanziari nel conto 92222 dell'ammontare di 28.377.013,94 kn.

L'eccedenza complessiva delle entrate sul conto 92211 da trasferire per il prossimo periodo è 20.880.006,81 kn.

##### **Articolo 3**

Dell'eccedenza delle entrate sul conto 92211 dell'ammontare di 20.880.006,81 kn si constatano i deficit e le eccedenze conformemente alle fonti di finanziamento e le destinazioni per le quali questi si realizzano.

Si constatano dei deficit d'entrate dell'attività sul conto 92221 dell'ammontare di 27.505.529,12 kn, raffigurati nella seguente tabella:

RIPARTIZ.	FONTE DI FINANZIAMENTO	PROGRAMMA/ATTIVITÀ	ECCEDEZZA / DISAVANZO	fonte di finanziamento	programma	attività
R-4	Corrispettivo per il demanio marittimo	Programma di allestimento del demanio marittimo	-683.131,49	41001	1301	130101

RIPARTIZ.	FONTE DI FINANZIAMENTO	PROGRAMMA/ATTIVITÀ	ECCEDENZIA / DISAVANZO	fonte di finanziamento	programma	attività
R-4	Donazioni per l'ammortamento del credito Kaštijun	Ammortamento Kaštijun	-6.112.426,09	61005	1103	110304
R-4	UAL per il cofinanziamento del credito Kaštijun	Ammortamento Kaštijun UAL	-883.334,24	54701	1103	110304
R-5	Ministero del turismo	Allestimento e attrezzatura della Parenzana	-49.249,42	52090	3706	370606
R-6	Città di Buie per il progetti della RI	Casa del castello Momiano	-28.586,25	54042	2701	270103
R-7	AZPPRR Agenzia per i pagamenti nell'agricoltura	Costruzione del SI Červar Porat-Bašarinka.	-16.232.020,42	51101	7106	710602
R-7	Hrvatske vode (Acque croate)	Documentazione progettuale - mezzi delle Acque croate	-180.939,13	56001	7105	710501
R-7	Hrvatske vode (Acque croate)	Manutenzione del sistema d'irrigazione a Valtura	-42.771,00	56001	7108	710802
R-9	Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport	Trasporto degli alunni delle SMS	-1.722.390,20	52080	2301	230105
R-9	Indebitamento per la costruzione delle strutture dell'infrastruttura sociale	SE M.Balote Buie - risanamento	-1.490.190,02	81006	2403	240309
R-9	Indebitamento per la costruzione delle strutture dell'infrastruttura sociale	Medicinska škola Pula (Scuola di medicina a Pola) - costruzione e arredamento	-58.750,00	81006	2404	240412
R-14	Ministero dell'imprenditoria e dell'artigianato	Finanziamenti imprenditoriali	-21.740,86	52051	3102	310201
<b>DISAVANZI DELLE ENTRATE DELL'ATTIVITÀ (conto 92221)</b>			<b>-27.505.529,12</b>			

#### Articolo 4

Si constatano le eccedenze d'entrate dell'attività sul conto 92211 dell'ammontare di 48.385.535,93 kn, raffigurati nella seguente tabella:

RIPARTIZ.	FONTE DI FINANZIAMENTO	PROGRAMMA/ATTIVITÀ	ECCEDENZIA	fonte di finanziamento	programma	attività
R-2	Compenso per le spese del controllo tecnico degli edifici	Controlli tecnici degli edifici	76.800,00	46002	1000	100007
R-2	Mezzi per le spese di perizia	Spese aggiuntive per la legalizzazione	16.403,01	46004	1000	100005
R-4	Società assicurativa per il risanamento del canale d'Arsia	Bonifica dell'inquinamento del canale di Arsia	1.553.978,90	64001	1301	130105
R-4	Mezzi non destinati	Copertura del deficit per l'ammortamento del credito del CRGR Kaštijun	6.995.760,33	11001	1103	110304
R-6	Mezzi non destinati	Casa del castello Momiano	572.195,62	11001	2701	270103
R-7	Mezzi congiunti per il Fondo	Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo	841.237,93	42002	7101	710104
R-7	Locazione e vendita del terreno agricolo	Attuazione della legge sui terreni agricoli	50.000,00	42001	7101	710106
R-7	Concessioni sulle acque	Installazione d'impianti idrici e uso dei beni idrici	135.895,67	43001	7104	710401
R-7	Locazione per la caccia	Attuazione della Legge sulla caccia	592.169,23	44001	7102	710201
R-7	Ministero per la tutela ambientale e naturale	Documentazione progettuale - il Buiese	5.651,11	52077	7105	710505
R-7	Hrvatske vode (Acque croate)	Sistema d'irrigazione-gestione, manutenzione e ricostruzione	32.244,77	56001	7108	710801
R-7	Città e comuni del Parentino	Documentazione progettuale - il Parentino	348.373,17	56003	7105	710502
R-7	Città e comuni del Buiese	Documentazione progettuale - il Buiese	359.280,25	56004	7105	710505

RIPARTIZ.	FORTE DI FINANZIAMENTO	PROGRAMMA/ATTIVITÀ	ECCEDENZIA	fonte di finanziamento	programma	attività
R-7	Città e comuni dell'Albonese	Documentazione progettuale - l'Albonese	83.540,00	56005	7105	710506
R-7	Città e comuni del Dignanese	Documentazione progettuale - il Dignanese	50.000,00	56006	7105	710503
R-7	Città e comuni del Pinguentino	Documentazione progettuale - il Pinguentino	2.879,56	56007	7105	710507
R-7	Sistema d'irrigazione, manutenzione, gestione, ricostruzione	Istituto di pena a regime aperto Valtura	123.261,92	56110	7108	710801
R-7	Manutenzione del sistema d'irrigazione a Valtura	Istituto di pena a regime aperto Valtura	21.417,14	56110	7108	710802
R-7	Mezzi non destinati	Costruzione del SI Červar Porat-Bašarinka.	16.232.020,42	11001	7106	710602
R-8	Concessioni per i servizi di sanità pubblica a livello primario	Miglioramento dell'attività sanitaria	956.397,25	45001	4101	410104
R-8	UAL per il cofinanziamento del credito per l'OG di Pola	Ammortamento del credito Ospedale generale di Pola.	1.362.465,23	54702	4210	421001
R-8	Indebitamento case per anziani	Ampliamento e arredamento della Casa per anziani Rovigno	1.142.242,96	81002	6101	610136
R-8	Mezzi non destinati	Sanità - altri programmi - ospizio	1.000.000,00	11001	4101	410107
R-9	Comune di Fasana per i programmi della RI	Documentazione progettuale delle scuole elem.	157.845,19	54619	2403	240301
R-9	Mezzi non destinati	SMSI Buie	3.000.000,00	11001	2404	240413
R-11	Mezzi non destinati	Investimenti nei programmi informatici	1.467.000,00	11001	1003	100302
R-11	Mezzi non destinati	investimenti nelle licenze, nella formazione e nell'attrezzatura UAS	1.550.000,00	11001	1003	100304
R-8	Mezzi non destinati	Dependance Štiglić nel 2021	7.000.000,00	11001	5203	520301
R-6	Mezzi non destinati	Casa del castello Momiano nel 2021	1.500.000,00	11001	2701	270103
	Mezzi non destinati	non disposto	1.156.476,27	11001		
<b>ECCEDENZE DELLE ENTRATE DELL'ATTIVITÀ (conto 92211)</b>			<b>48.385.535,93</b>			

### Articolo 5

S'incarica l'Assessorato bilancio e finanze a inserire nelle prossime Modifiche e integrazioni del bilancio della Regione Istriana, nel piano le eccedenze e i disavanzi di entrate stabiliti secondo la classificazione organizzativa e programmatica e in base alle fonti di finanziamento stabilite nella presente Delibera.

### Articolo 6

Si incarica l'Assessorato bilancio e finanze ad attuare la registrazione nei libri d'affari conformemente alla presente Delibera.

### Articolo 7

La Delibera sulla ripartizione dei risultati entra in vigore il primo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 400-08/20-01/05  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**24**

Ai sensi dell'art. 35 comma b della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19) e degli artt. 69 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 04/13, 16/16 1/17, 2/17 e 30/18 - testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del venerdì 22 maggio 2020, emana la

### CONCLUSIONE

**sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel 2019**

1. Si approva la Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2019.

2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

1/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 22 maggio 2020 emana la

CLASSE: 023-01/20-06/20  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

### MODIFICA DEL PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLO SPORT DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2020

#### Articolo 1

Nel Programma dei fabbisogni pubblici nello sport della Regione Istriana per il 2020 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 26/19) all'art. 2 l'importo di "2.800.000,00 kune" viene modificato in "2.100.000,00 kn".

#### Articolo 2

Si modifica l'art. 3 come segue:

I mezzi pianificati per l'attività dello sport sul territorio della Regione Istriana per il 2020 vengono disposti come segue:

**25**

Ai sensi dell'articolo 76 comma 4 della Legge sullo sport ("Gazzetta ufficiale" nn. 71/06, 150/08, 124/10, 86/12, 94/13, 85/15, 19/16, 98/19e 47/20), e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn.10/09, 4/13, 16/16,

N.ord.	SUDDIVISIONE DEI MEZZI PER I FABBISOGNI PUBBLICI NELLO SPORT DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2020	
1	<b>Sport prescolastico</b>	<b>0,00</b>
2	<b>Sport dei più giovani</b> Borse di studio per sportivi promettenti Colonie Selezioni Incontri interregionali	<b>361.200,00</b> 100.000,00 198.900,00 54.800,00 7.500,00
3	<b>Sport d'eccellenza</b> Borse di studio per gli sport d'eccellenza	<b>400.000,00</b> 400.000,00
4.	<b>Perfezionamento professionale</b> Studio di formazione per allenatori Perfezionamento degli allenatori Perfezionamento dei giudici	<b>65.300,00</b> 40.000,00 25.300,00 0,00
5	<b>Ricreazione sportiva</b>	<b>33.750,00</b>
6	<b>Sport delle persone con invalidità</b>	<b>234.750,00</b>
7	<b>Manifestazioni sportive</b> Giornata dello sport istriano Altre manifestazioni	<b>70.000,00</b> 55.000,00 15.000,00
8	<b>Unioni di categoria</b>	<b>612.500,00</b>
9	<b>Programmi comuni con il Comitato olimpico croato</b>	<b>0,00</b>
10	<b>Segreteria</b>	<b>300.000,00</b>
11	<b>Sussidi finanziari</b>	<b>22.500,00</b>
	<b>TOTALE:</b>	<b>2.100.000,00</b>

#### Articolo 3

Le presenti Modifiche del Programma dei fabbisogni pubblici nello sport della Regione Istriana per il 2020 entrano in vigore l'ottavo giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 620-01/20-01/02  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente:  
 f.to Valter Drandić

26

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 76 comma 4 della Legge sullo sport („Gazzetta ufficiale“, n. 71/06, 150/08, 124/10, 124/11, 86/12, 94/13, 85/15, 19/16, 98/19 e 47/20) e delle disposizioni degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18 - testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 22 maggio 2020, emana la

### **MODIFICA DEL PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici nello sport scolastico della Regione Istriana per il 2020**

#### **Articolo 1**

Nel Programma dei fabbisogni pubblici nello sport scolastico della Regione Istriana per il 2020 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 26/19) si modifica l'art. 2 come segue:

I mezzi pianificati per l'attività dello sport scolastico sul territorio della Regione Istriana per il 2020 si suddividono come segue:

N.ord.	<b>SUDDIVISIONE DEI MEZZI PER I FABBISOGNI PUBBLICI NELLO SPORT SCOLASTICO DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2020</b>	
1	<b>Sport scolastico</b>	<b>509.000,00</b>

#### **Articolo 2**

Nell'art. 3 comma 1, si modifica l'importo di "600.000,00 kune" con l'importo di "509.000,00 kune".

#### **Articolo 3**

Le presenti Modifiche del Programma dei fabbisogni pubblici nello sport scolastico della Regione Istriana per il 2020 entrano in vigore l'ottavo giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 620-01/20-01/01  
 N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
 Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente:  
 f.to Valter Drandić

27

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge sulla cultura tecnica ("Gazzetta ufficiale", n. 76/93, 11/94 e 38/09), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del venerdì 22 maggio 2020 emana la

### **MODIFICA DEL PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2020**

#### **Articolo 1**

Si modifica l'articolo 1 che recita:

<b>PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLA CULTURA TECNICA PER IL 2020</b>		
<b>516.700,00</b>		
1	Comunità di cultura tecnica della Regione Istriana e Pola	140.820,00
2	Unione associazioni innovatori della Regione Istriana	92.180,00
3	Radio a livello amatoriale nella Regione Istriana	3.350,00
4	Federazione subacquei della Regione Istriana	26.640,00
5	Federazione velisti della Regione Istriana	26.640,00

6	Federazione club automobilistici dell'Istria	7.960,00
7	Foto tecnica della Regione Istriana	5.020,00
8	Astronomia nella Regione Istriana	5.860,00
9	Federazione regionale oldtimer dell'Istria	2.930,00
10	Associazioni di categoria della Regione Istriana	22.620,00
11	Centro per la popolarizzazione della scienza e delle innovazioni della Regione Istriana	56.980,00
12	Osservatorio astronomico di Visignano	125.700,00

### Articolo 2

Le presenti Modifiche del Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2020 entrano in vigore l'ottavo giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 612-01/20-01/02  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

28

Ai sensi dell'art. 1 punto 6 della Conclusione del Governo della Repubblica di Croazia CLASSE: 022-03/20-07/89, N.PROT.:50301-2514-20-2 del 2 aprile 2020 ("Gazzetta ufficiale" n. 41/20), degli articoli 1 e 9a della Legge sul finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura ("Gazzetta ufficiale" n. 47/90, 27/93 e 38/09), dell'art. 29 comma 6 del Regolamento sui criteri, le misure e le procedure di finanziamento e contrattazione di programmi e progetti d'interesse per il bene comune, svolti dalle associazioni ("Gazzetta ufficiale" n. 26/15), dell'articolo 28 del Regolamento sul finanziamento dei programmi e progetti d'interesse per il bene pubblico attuati dalle associazioni sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 16/17 e 19/17) e dell'art.43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09, 04/03, 16/16, 01/17, 02/17, 02/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea regionale della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 22 maggio 2020 emana la

## DELIBERA SULLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLA CULTURA PER IL 2020

### Articolo 1

Nell'articolo 1 del Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura per il 2020 (in seguito: Programma) - parte tabellare si svolgono le modifiche e integrazioni come segue:

- nel titolo PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLA CULTURA l'importo di „2.259.000,00“ cambia in „2.900.000,00“

-nel sottotitolo PROGRAMMI CULTURALI – FABBISOGNI PUBBLICI l'importo di „1.344.000,00“ cambia in „1.283.000,00“

-nel sottotitolo LETTERATURA ED EDITORIA l'importo di „94.000,00“ cambia in „148.000,00“

Nello stesso articolo del Programma, al sottotitolo **Manifestazioni**, l'importo di „41.000,00“ viene modificato in „42.500,00“; al punto 1 l'importo di „15.000,00“ viene modificato in „10.000,00“; u točki 2. l'importo di „12.000,00“ viene modificato in „7.500,00“; si cancella il punto 3 e il punto 4 diventa punto 3. Dopo quest'ultimo punto si aggiungono il punto 4 e 5 che recitano:

4 Associazione Zvona i nari - Biblioteca e luogo di ritrovo per letterati Zvona i nari	11.000,00
5. Sezione istriana della Società dei letterati croati (DHK) - XVIII Pulski dani eseja (Giornate polesi del saggio)	7.000,00

- al sottotitolo Sussidi alla stampa, l'importo di „52.500,00“ viene modificato in „105.000,00“; al punto 1 l'importo di „15.000,00“ viene modificato in „10.000,00“; al punto 2 l'importo di „15.000,00“ viene modificato in „10.000,00“; si cancella il punto 5 e dopo il punto 4 si aggiungono i punti da 5 a 7 che recitano:

5. Sezione istriana della Società dei letterati croati (DHK) - Nova Istra	50.000,00
6 Sezione istriana dell'Associazione degli artisti croati DHK – U duhovnom logoru	15.000,00
7 Società di storia istriana - SSI: Histria, annuario IPD-SSI n. 10	2.000,00

- al sottotitolo "ATTIVITÀ SCENICO-MUSICALE E CINEMATOGRAFICA" l'importo di "125.000,00" viene modificato in "147.500,00" e al punto 1, l'importo di "40.000,00" viene modificato in "20.000", al punto 3 l'importo di "15.000,00" viene modificato in "10.000,00" e al punto 5 l'importo di "10.000" viene modificato in "5.000,00", si cancella il punto 8 e il punto 9 diventa punto 8, dopo di che si aggiungono dei punti dal 9 al 13 che recitano:

9. Iniziativa per la promoz. dell'arte del Mediterraneo - 20. Festival internaz. del teatro da camera Zlatni lav Umag – Leone d'oro Umago	20.000,00
10 UO Transhistria ensemble - TransAdriatic quartet	10.000,00
11 OKUD Istra – 26-a Scuola estiva internazionale di fisarmonica	10.000,00
12 SU Sabor croato di cultura – 53-o Incontro di cori croati	10.000,00
13 Europski centar za kulturu (Centro europeo di cultura), Rovigno - 16-o BaRoMus Festival Rovigno	10.000,00

- al sottotitolo "TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E MUSEOLOGIA" l'importo di "660.000,00" viene modificato in "480.000,00"; al punto 1, l'importo di "100.000,00" viene modificato in "90.000,00", si cancellano i punti 2, 10, 11, 12 e 13 e i punti da 1 a 19 diventano punti da 1 a 14; in tutti i punti da 14 a 19 (che diventano punti da 9 a 14) l'importo di „10.000,00“ cambia in „5.000,00“, e dopo il nuovo punto 14 si aggiungono nuovi punti, 15 e 16 che recitano:

15. HRZ - rinnovo del campanile della Basilica Eufrasiana a Parenzo	50.000,00
16 Collezione di Enriko Depiera-Vittorio Depiera	10.000,00

- al sottotitolo **ARTI VISIVE** l'importo di „165.000,00“ viene modificato in „101.000,00“, e si cancellano i punti da 1 a 5; i punti da 6 a 11 diventano punti da 1 a 6; al punto 6 (che diventa punto 1) l'importo di 20.000,00" viene modificato in 10.000,00"; al punto 7 (che diventa punto 2) l'importo di 20.000,00" viene modificato in 10.000,00"; al punto 8 (che diventa punto 3) l'importo di „15.000,00“ cambia in „10.000,00“, e dopo il nuovo punto 6 si aggiungono nuovi punti, 7 e 14 che recitano:

7. UO Apoteka – Apoteka - Programma annuale 2020	9.000,00
8 DAI / SAI – Dani arhitekture u Istri (Giornate dell'architettura in Istria)	8.000,00
9 UO Robot – Mostre alla galleria Poola per il 2020	7.000,00
10 Delta 5 – Studio Golo Brdo	6.000,00
UO Apoteka – Cinemaniac 2020: Misliti film (Pensare il film)	6.000,00
12 Associazione Metamedij - Summer Sessions 2020	5.000,00
13 HUIU - IN DIS Gallery 2020	5.000,00
14 Faro 11 udruga za razvoj kreativnih industrija (Associaz. per lo sviluppo delle industrie creative) - GRISIAyouth 2020	5.000,00

-nel sottotitolo **NUOVE CULTURE MEDIATICHE**, l'importo di „15.000,00“ cambia in „72.000,00“; si cancella il punto 2; il punto 3 diventa punto 2, dopo di che si aggiungono nuovi punti da 3 a 9 che recitano:

3. Faro 11 udruga za razvoj kreativnih industrija (Associaz. per lo sviluppo delle industrie creative) - zaslavimo 3d print	11.000,00
4 Associaz. croata di artisti interdiscipl. (HUIU) - N DIS PROJECT/PUBLIC	11.000,00
5 Associazione Metamedij – Metamedia Lab	11.000,00
6 Udruga zona za poboljšanje kvalitete života-aMORE festival moru 2019 (Associazione zona per il miglioramento della qualità della vita - aMORE festival dedicato al mare)	8.000,00
7 Associazione Kulturban –Audioart 11	8.000,00
8 Seasplash – EduSplash 2020	7.000,00
9 Seasplash - Klub Kotač 2020	6.000,00

- al sottotitolo PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE l'importo di „95.000,00“ viene modificato in „175.000,00“, e si cancellano i punti 2, 4 E 8; i punti finora numerati da 1 a 7 diventano da 1 a 5; al punto 3 (che diventa punto 2) l'importo di „10.000,00“ cambia in „5.000,00“; dopo il nuovo punto 5 si aggiungono nuovi punti da 6 a 15 che recitano:

6. SAFOD – 55-a Rassegna centrale di musica e danze popolari dell'Istria	20.000,00
7 Associazione Spod Učke – (Ne)skrivena Istra (L'Istria (s)velata)	20.000,00
8. KDPD Istra - X Quiz sulla storia e la cultura del territorio Krasna zemljo - Meraviglioso Paese	15.000,00
9 Folklorno društvo Pazin (Società folcloristica di Pisino) - Očuvanje trad. i kultur. baštine središ. Istre (Mantenimento della tradizione e del patrimonio culturale dell'Istria centrale)	10.000,00
10 SAC dei minatori Rudar - Meh na srcu	10.000,00
11 Istarsko - Ekomuzej iz Vodnjana - Cun le poseisa a Dignan	10.000,00
12 ZT Vodnjan – CI Dignano – XX Festival Internazionale del folklore Leron	10.000,00
13 SAC I. Fonović Zlatela - tutela del patrimonio culturale immateriale dell'Istria	10.000,00
14 Udruga TradeinEtno - Etno u razvoju II (Lo sviluppo dell'etno II)	10.000,00
15 Associazione Babin pas - Dojdi u Kažun (Vieni alla casita)	5.000,00

- al sottotitolo COOPERAZIONE INTERNAZIONALE l'importo di „90.000,00“ viene modificato in „48.000,00“, e si cancellano i punti 1, e 5; i punti finora numerati da 2 a 4 diventano da 1 a 3; al punto 2 (che diventa punto 1) l'importo di 20.000,00" viene modificato in 10.000,00"; al punto 3 (che diventa punto 2) l'importo di 10.000,00" viene modificato in 8.000,00"; al punto 4 (che diventa punto 3) l'importo di „5.000,00“ cambia in „6.000,00“; dopo il nuovo punto 3 si aggiungono nuovi punti da 4 a 6 che recitano:

4. Labin Art Express XXI - Rudnici kulture (Miniere di cultura)	10.000,00
5 UO Transhistria ensemble - gostovanje u Južnoj Americi (viaggio in America del Sud)	7.000,00
6 Savez udruga Rojc – Sudjelovanje u mreži TEHA (Unione delle associazioni Rojc - Partecipazione alla rete TEHA)	7.000,00

- al sottotitolo ALTRI PROGRAMMI, l'importo di "100.000,00" cambia in "111.500,00, al punto 1 l'importo di 50.000,00" cambia in „41.500,00“ e dopo il punto 2 si aggiungono dei nuovi punti, 3 e 4 che recitano:

3. HDLU Istre – Program samostalnih izložbi članova HDLUI (Società croata degli artisti figurativi - Programma di mostre autonome dei suoi membri)	15.000,00
4 SK August Šenoa - X Vladimir Skate FILM FESTIVAL	5.000,00



- al sottotitolo PROGRAMMI CULTURALI - ALTRO l'importo di „915.000,00“ viene modificato in „1.617.000,00“, al punto 1 l'importo di 370.000,00" cambia in 200.000,00" e si cancellano i punti 2 e 4, mentre i punti finora numerati da 1 a 10 diventano da 1 a 8 ; al punto 3 (che diventa punto 2) l'importo di 90.000,00" viene modificato in 50.000,00"; al punto 7 (che diventa punto 5) l'importo di 55.000,00" viene modificato in 50.000,00"; al punto 9 (che diventa punto 7) l'importo di 40.000,00" viene modificato in 20.000,00"; al punto 10 (che diventa punto 8) l'importo di „30.000,00“ cambia in „20.000,00“; dopo il nuovo punto 8 si aggiungono nuovi punti da 9 a 24 che recitano:

9. Festival cinematografico di Montona - Motovun film festival 2020	200.000,00
10 Associazione Sa(n)jam knjige u Istri – 26-ma Fiera del libro in Istria	200.000,00
11 ZPA - XXI Festival plesa i neverbalnog kazališta Svetvinčenat (Festival del ballo e del teatro non verbale) Sanvincenti	100.000,00
12 SAKUD Pola – 26-o festival teatrale internazionale PUF	100.000,00
13 Kazalište Ulysses Zagreb- Brijunsko ljeto 2020 (Teatro Ulysses Zagabria- Estate a Brioni)	100.000,00
14 Associaz. Metamedij - Kulturistra: portale internet di cultura	90.000,00
15 Associazione Sa(n)jam knjige u Istri, Pola - 13-mo Festival del libro Monte Librić	50.000,00
16 Sezione istriana dell'Associazione degli artisti croati DHK –Programma di lavoro	50.000,00
17 Mediteranski kiparski simpozij - 50. godina MKS (Simposio mediterraneo di scultura - 50-o anniversario)	40.000,00
18 Associazione Prosoli / Musica sacra – Dvigrad festival	30.000,00
19 ZPA – Mediteranski plesni centar 2019 (Centro mediterraneo di ballo) / Stagione 9	30.000,00
20 UO Transhistria ensemble – Panphonia Istriana VI – Buz. govori	30.000,00
21 Sonitus Pula –Visualia festival 2020	30.000,00
Labin Art Express XXI - 3-o Biennale di arte industriale	30.000,00
23 Dieta ciacava -Programma di lavoro	27.000,00
24 Associazione Čarobnjakov šešir, Pula – Festival uličnih čarobnjaka- FUČ (Festival dei maghi di strada)	20.000,00

## Articolo 2

I mezzi di cui all'art. 1 della presente Delibera saranno assegnati agli utenti conformemente al Contratto d'assegnazione dei mezzi finanziari che sarà stipulato dal Presidente della Regione Istriana con il fruitore.

I fruitori dei mezzi hanno l'obbligo, conformemente al Contratto d'assegnazione di mezzi finanziari, informare l'Assessorato cultura e territorialità della RI sull'uso destinato dei mezzi.

## Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 612-01/20-01/03  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**29**

Ai sensi degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), della Delibera sull'apertura di un conto speciale della Giunta regionale - "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 4/95 e 8/10), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**

**sulle misure provvisorie di proroga del  
ammortamento dei prestiti assegnati dal Fondo  
per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo  
dell'Istria**

**Articolo 1**

Per alleviare le conseguenze nel settore dell'agricoltura, causate dal virus COVID-19, e conformemente alle misure del Governo della Repubblica di Croazia del 17 marzo e le misure dell'HNB (Banca popolare croata) con la presente Delibera si consente la proroga di ammortamento dei prestiti (in seguito: moratoria) nel corso del 2020, assegnati dalla Regione Istriana, tramite il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria (in seguito: Fondo).

**Articolo 2**

Gli obblighi di cui all'art. 1 della presente Delibera sono i crediti del Fondo sulla base dei capitali e degli interessi non riscossi nel corso del 2020 e dei capitali, degli interessi e dei compensi non maturati.

**Articolo 3**

1. La moratoria, secondo la presente Delibera, rappresenta la proroga del pagamento degli obblighi definiti nell'art. 2 di questa Delibera, dall'1/1/2020 al 31/12/ 2020 per una durata massima di 6 mesi.
2. Per il periodo di durata della moratoria il Fondo prorogherà il termine massimo di ammortamento degli obblighi nell'ambito del termine massimo inizialmente stipulato, ridefinendo il piano di ammortamento.
3. Nel periodo di moratoria, non si riscuote il capitale del prestito, gli interessi e i compensi regolari e non si calcolano gli interessi secondo il tasso d'interesse stipulato.

**Articolo 4**

Il Fondo concederà la moratoria ai fruitori del prestito che hanno pagato gli obblighi pervenuti fino alla fine del 2019.

**Articolo 5**

Il Consiglio d'amministrazione del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria deciderà in merito alla moratoria dopo aver ricevuto le richieste scritte da parte dei fruitori.

**Articolo 6**

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 403-02/20-01/01  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**30**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**CONCLUSIONE**

**sul consenso alla Proposta di relazione annuale  
sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità  
regionale per le strade della Regione Istriana  
per il 2019**

1. Si delibera il consenso alla Proposta di Relazione annuale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2019.
2. La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/20-02/03  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 109 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 87/08, 136/12 e 15/15), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, il Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 27/03/2019 ha emanato le

## RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2019

### Articolo 1

La Relazione annuale sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2019 ammonta a:

#### A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Classe	Denominazione	Piano I Modifiche 2019	ATTUAZIONE PIANO 2019	Indice
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	95.648.500	92.211.748	96,4
7	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	30.000	0	–
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	96.028.602	84.956.481	88,5
4	USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	849.000	272.740	32,1
	<b>DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO</b>	<b>-1.199.102</b>	<b>6.982.527</b>	<b>-582,3</b>

#### B CONTO DEI FINANZIAMENTI

Classe	Denominazione	PIANO ORIGINALE 2019	PIANO ORIGINALE 2019	Indice
8	ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	–
5	USCITE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0	0	–
	<b>NETTO INDEBITAMENTO/FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>–</b>

#### C CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Classe	Denominazione	PIANO ORIGINALE 2019	PIANO ORIGINALE 2019	Indice
9	MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI	1.199.102	1.199.102	100,0
	<b>ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI</b>	<b>0</b>	<b>8.181.629</b>	<b>–</b>

### Articolo 2

Le entrate e le uscite, nonché gli introiti e le spese secondo la classificazione economica vengono stabiliti nel Conto delle entrate e delle uscite e nel Conto dei finanziamenti per il 2019 come segue:

CONT O	GRUPP O	SOTTOGRUP PO	SEZION E	TIPO DI ENTRATE / USCITE	ATTUAZION E DEL PIANO 12/ 2018	E MODIFIC E DEL PIANO 2019	ATTUAZION E DEL PIANO 2019	INDIC E 8/6	INDIC E 8/7
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
6				ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	79.444.934	95.648.500	92.211.748	116,1	96,4
	63			SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	8.154.671	17.477.500	17.691.435	216,9	101,2
		633		Sussidi dal bilancio	5.164.922	14.227.500	12.491.435	241,9	87,8
			6331	Sussidi correnti	5.152.712	14.047.500	12.414.710	240,9	88,4
			6332	Sussidi capitali	12.210	180.000	76.725	628,4	42,6
		634		Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	2.989.749	3.250.000	5.200.000	173,9	160,0
			6341	Sussidi correnti delle società commerciali	2.989.749	3.250.000	5.200.000	173,9	160,0
			6342	Sussidi capitali dei soggetti all'interno dello stato	0	0	0	0,0	0,0
	64			ENTRATE DAI BENI	71.160.108	78.151.000	74.458.671	104,6	95,3
		641		Entrate dai beni finanziari	15.565	35.000	14.742	94,7	42,1
			6413	Interessi sui mezzi depositati e sui depositi a vista	1.565	10.000	742	47,4	7,4
			6414	entrate dagli interessi di mora	0	10.000	0	0,0	0,0
			6415	entrate dalle differenze positive di cambio	0	0	0	0,0	0,0
			6416	entrate dai dividendi	14.000	15.000	14.000	100,0	93,3
		642		ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	71.144.543	78.116.000	74.443.929	104,6	95,3
			6423	Altre entrate dai beni non finanziari	0	0	0	0,0	0,0
			6424	Compenso per le strade	71.144.543	78.116.000	74.443.929	104,6	95,3
	65			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	130.155	20.000	61.630	47,4	308,2
		651		IMPOSTE AMMINISTRATIVE	0	10.000	0	0,0	0,0
			6514	Altre imposte e compensi	0	10.000	0	0,0	0,0
		652		ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	130.155	10.000	61.630	47,4	616,3
			6526	Altre entrate non menzionate	130.155	10.000	61.630	47,4	616,3
	68			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	0	0	12	0,0	0,0
		683		IMPOSTE AMMINISTRATIVE	0	0	12	0,0	0,0

			6831	Altre imposte e compensi		0	12	0,0	0,0
7				ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	0	30.000	0	0,0	0,0
	72			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	0	30.000	0	0,0	0,0
		723		ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	30.000	0	0,0	0,0
			7231	Mezzi di trasporto nel traffico stradale	0	30.000	0	0,0	0,0
9				FONTI PROPRIE	5.143.862	1.199.102	1.199.102	23,3	100,0
	92			RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	5.143.862	1.199.102	1.199.102	23,3	100,0
		922		ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	5.143.862	1.199.102	1.199.102	23,3	100,0
			9221	Eccesso di entrate	5.143.862	1.199.102	1.199.102	23,3	100,0
3				USCITE CORRENTI	83.027.608	96.028.602	84.956.481	102,3	88,5
	31			USCITE PER I DIPENDENTI	2.539.459	3.174.500	2.676.982	105,4	84,3
		311		stipendi	2.100.369	2.580.000	2.207.624	105,1	85,6
			3111	Stipendi per il lavoro regolare	2.100.369	2.580.000	2.207.624	105,1	85,6
		312		Altre uscite per i dipendenti	77.826	144.500	105.100	135,0	72,7
			3121	premi, trattamenti di fine rapporto	77.826	144.500	105.100	135,0	72,7
		313		Contributi sugli stipendi	0	450.000	364.258	0,0	80,9
			3132	contributi per la sanità	361.264	450.000	364.258	100,8	80,9
			3133	contributi per l'occupazione	325.558	0	0	0,0	0,0
			3134	contributi per gli infortuni sul lavoro	35.706	0	0	0,0	0,0
	32			USCITE MATERIALI	73.737.273	85.793.102	75.839.822	102,9	88,4
		321		Rimborsi spese ai dipendenti	114.577	209.000	128.025	111,7	61,3
			3211	Viaggi di lavoro	17.461	49.000	25.216	144,4	51,5
			3212	Compenso per il trasporto	71.548	105.000	73.034	102,1	69,6
			3213	Perfezionamento professionale dei dipendenti	25.568	55.000	29.775	116,5	54,1
		322		Uscite per il materiale e l'energia	156.619	281.000	175.450	112,0	62,4
			3221	Materiale d'ufficio e altre spese materiali	35.179	63.000	45.008	127,9	71,4
			3223	Energia	110.409	171.000	119.985	108,7	70,2
			3224	Materiale e pezzi di ric. Per la manutenzione corrente e degli investimenti	0	30.000	598	0,0	2,0
			3225	inventario minuto e pneumatici	11.031	17.000	9.858	89,4	58,0
		323		uscite per i servizi	73.183.392	84.803.102	75.245.510	102,8	88,7
			3231	telefono, posta, trasporti	98.811	121.000	97.772	98,9	80,8

34	3232	servizi di manutenz. corr. e degli inv.	70.549.065	81.630.000	72.582.952	102,9	88,9	
	3233	servizi d'informazione	25.481	42.000	33.976	133,3	80,9	
	3234	servizi comunali	751.758	821.000	749.833	99,7	91,3	
	3235	affitti e locazioni	22.460	40.000	34.286	152,7	85,7	
	3236	Servizi sanitari	13.536	25.000	10.970	81,0	43,9	
	3237	Servizi intellettuali e personali, avvocato	418.974	580.000	352.360	84,1	60,8	
	3238	Servizi computeristici	91.931	189.102	120.904	131,5	63,9	
	3239	Altri servizi	0	1.355.000	1.262.457	0,0	93,2	
	324		Rimborsi spese alle persone che non sono in rapporto di lavoro		0	0	0,0	0,0
		3241	Corrispettivi per il lavoro degli organi rappresentativi ed esecutivi	0	0	0	0,0	0,0
	329		Altre uscite dell'attività non menzionate	282.685	500.000	290.838	102,9	58,2
		3291	Compensi ai membri del consiglio		60.000	35.074	0,0	58,5
		3292	Premi assicurativi	97.665	154.000	95.029	97,3	61,7
		3293	Rappresentanza	28.615	40.000	34.229	119,6	85,6
		3294	Quote associative	40.040	50.000	40.000	99,9	80,0
		3295	Imposte e compensi	64.929	182.000	86.506	133,2	47,5
		3299	altri servizi dell'attività	1.987	14.000	0	0,0	0,0
			USCITE FINANZIARIE	15.904	31.000	17.033	107,1	54,9
		342	Interessi per i prestiti ricevuti	0	0	0	0,0	0,0
		3423	Interessi per i prestiti	0	0	0	0,0	0,0
		343	Altre uscite finanziarie	15.904	31.000	17.033	107,1	54,9
		3431	Servizi bancari e pagamenti correnti	15.612	31.000	17.033	109,1	54,9
	36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	6.299.706	6.250.000	5.674.127	90,1	90,8
	363	Sussidi all'interno del bilancio generale	6.299.706	6.250.000	5.674.127	90,1	90,8	
	3631	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	5.800.658	6.000.000	5.674.127	97,8	94,6	
	3632	Sussidi capitali agli istituti di credito e agli altri istituti finanziari e alle società commerciali nel settore pubblico	499.048	250.000	0	0,0	0,0	
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	435.266	750.000	748.517	172,0	99,8	

	372		Altri compensi ai cittadini e ai nuclei familiari dal bilancio	435.266	750.000	748.517	172,0	99,8
		3721	Compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in denaro (rimborso del compenso per le strade)	435.266	750.000	748.517	172,0	99,8
38			ALTRE USCITE	0	30.000	0	0,0	0,0
	381		Donazioni correnti	0	10.000	0	0,0	0,0
		3811	Donazioni correnti in denaro	0	10.000	0	0,0	0,0
	382		Donazioni capitali	0	0	0	0,0	0,0
		3821	Donazioni capitali - compensi città	0	0	0	0,0	0,0
	383		Ammende, penali e rimborsi danni	0	20.000	0	0,0	0,0
		3831	Rimborsi danni	0	20.000	0	0,0	0,0
	386		Sussidi capitali	0	0	0	0,0	0,0
		3861	Sussidi capitali agli istituti di credito e agli altri istituti finanziari e alle società commerciali nel settore pubblico	0	0	0	0,0	0,0
4			USCITE CAPITALI	362.086	849.000	272.740	75,3	32,1
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	0	100.000	0	0,0	0,0
		411	Beni materiali – ricchezze naturali	0	100.000	0	0,0	0,0
		4111	Terreni agricoli	0	100.000	0	0,0	0,0
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	362.086	729.000	272.740	75,3	37,4
		421	Strutture edili	336.452	382.000	257.000	76,4	67,3
		4213	Strade	266.790	382.000	257.000	96,3	67,3
		422	Impianti e attrezzatura	69.662	107.000	15.740	22,6	14,7
		4221	Materiale d'ufficio e arredi	69.662	70.000	15.740	22,6	22,5
		4222	Materiale per le comunicazioni	9.082	10.000	0	0,0	0,0
		4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	2.827	12.000	0	0,0	0,0
		4227	Macchinari e attrezzatura	360	15.000	0	0,0	0,0
		423	Mezzi di trasporto	360	200.000	0	0,0	0,0
		4231	Mezzi di trasporto	0	200.000	0	0,0	0,0
		426	Beni immateriali prodotti	0	40.000	0	0,0	0,0
		4262	Programmi computeristici	0	40.000	0	0,0	0,0
	45		USCITE PER GLI ULTERIORI	0	20.000	0	0,0	0,0

			INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.						
		451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0	20.000	0	0,0	0,0	
			4511 Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0	20.000	0	0,0	0,0	

8					0			0,0	0,0
	84		ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0,0	0,0	
		844	Credit e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0	0,0	0,0	
			8443 Crediti ottenuti dalle istituzioni di credito nazionali fuori dal settore pubblico	0	0	0	0,0	0,0	
5			PRESTITI	0	0	0	0,0	0,0	
	54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0,0	0,0	
		544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0	0,0	0,0	
			5443 Ammortamento del capitale dei prestiti ricevuti - a lungo termine	0	0	0	0,0	0,0	
			5445 Ammortamento del capitale dei crediti ricevuti	0	0	0	0,0	0,0	

### Articolo 3

Le uscite e le spese del Piano vengono assegnate secondo la classificazione programmatica, nella parte speciale del Piano, come segue:



## II PARTE SPECIALE

CODICE

DENOMINAZIONE

Sussidi capitali agli istituti finanziari e alle società  
commerciali

31157

				I MODIFICHE PIANO 2019	ATTUAZIONE 2019	INDICE 6/5
1	2	3	4	5	6	7
	<b>100</b>		<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE</b>	<b>81.535.000</b>	<b>72.486.269</b>	<b>88,9</b>
<b>A100</b>			<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<b>44.000.000</b>	<b>43.885.095</b>	<b>99,7</b>
<b>32</b>			<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>44.000.000</b>	<b>43.885.095</b>	<b>99,7</b>
	323		uscite per i servizi	44.000.000	43.885.095	99,7
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	44.000.000	43.885.095	99,7
<b>A101</b>			<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	<b>37.535.000</b>	<b>28.601.174</b>	<b>76,2</b>
<b>32</b>			<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>37.535.000</b>	<b>28.601.174</b>	<b>76,2</b>
	323		uscite per i servizi	37.535.000	28.601.174	76,2
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	37.535.000	28.601.174	76,2
	<b>101</b>		<b>PROGRAMMA DI COSTRUZIONE</b>	<b>482.000</b>	<b>257.000</b>	<b>53,3</b>
<b>K200</b>			<b>Strade</b>	<b>482.000</b>	<b>257.000</b>	<b>53,3</b>
<b>41</b>			<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	411		Beni materiali – ricchezze naturali	100.000	0	0,0
		4111	Terreno	100.000	0	0,0
<b>42</b>			<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>382.000</b>	<b>257.000</b>	<b>67,3</b>
	421		Strutture edili	382.000	257.000	67,3
		4213	Strade	382.000	257.000	67,3
	<b>102</b>		<b>SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE</b>	<b>6.000.000</b>	<b>5.674.127</b>	<b>94,6</b>
<b>A102</b>			<b>Sussidi all'interno del bilancio generale</b>	<b>6.000.000</b>	<b>5.674.127</b>	<b>94,6</b>
<b>36</b>			<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE</b>	<b>6.000.000</b>	<b>5.674.127</b>	<b>94,6</b>
	363		Sussidi all'interno del bilancio generale	6.000.000	5.674.127	94,6
		3631	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	6.000.000	5.674.127	94,6
		3632	Sussidi capitali all'interno del bilancio generale	0	0	0,0
	<b>103</b>		<b>USCITE E SPESE FINANZIARIE</b>	<b>31.000</b>	<b>17.033</b>	<b>54,9</b>
<b>A103</b>			<b>Uscite finanziarie</b>	<b>31.000</b>	<b>17.033</b>	<b>54,9</b>
<b>34</b>			<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>31.000</b>	<b>17.033</b>	<b>54,9</b>
	342		Interessi per i prestiti ricevuti	0	0	0,0
		3423	Interessi	0	0	0,0
	343		Altre uscite finanziarie	31.000	17.033	54,9
		3431	Servizi bancari	21.000	17.033	81,1

		3432	Differenze negative di cambio	0	0	0,0
		3433	Interessi di mora	5.000	0	0,0
		3434	altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposta sull'impresa)	5.000	0	0,0
	<b>104</b>		<b>USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE</b>	<b>8.579.603</b>	<b>6.794.792</b>	<b>79,2</b>
<b>A104</b>			<b>ALTRE USCITE</b>	<b>3.174.500</b>	<b>2.676.982</b>	<b>84,3</b>
<b>31</b>			<b>USCITE PER I DIPENDENTI</b>	<b>3.174.500</b>	<b>2.676.982</b>	<b>84,3</b>
	311		stipendi	2.580.000	2.207.624	85,6
		3111	Stipendi per il lavoro regolare	2.580.000	2.207.624	85,6
	312		Altre uscite per i dipendenti	144.500	105.100	72,7
		3121	Premi, trattamenti di fine rapporto	144.500	105.100	72,7
	313		Contributi sugli stipendi	450.000	364.258	80,9
		3132	contributi per la sanità	450.000	364.258	80,9
		3133	contributi per l'occupazione	0	0	0,0
		3134	contributi per gli infortuni sul lavoro	0	0	0,0
<b>A106</b>			<b>Uscite materiali e servizi</b>	<b>5.038.103</b>	<b>4.102.070</b>	<b>81,4</b>
<b>32</b>			<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>4.258.103</b>	<b>3.353.553</b>	<b>78,8</b>
	321		Rimborsi spese ai dipendenti	209.000	128.025	61,3
		3211	Viaggi di lavoro	49.000	25.216	51,5
		3212	Compenso per il trasporto	105.000	73.034	69,6
		3213	Perfezionamento professionale dei dipendenti	50.000	29.775	59,6
		3214	Altri rimborsi spese ai dipendenti	5.000	0	0,0
	322		Uscite per il materiale e l'energia	281.000	175.449	62,4
		3221	Materiale d'ufficio e altre spese materiali	63.000	45.008	71,4
		3223	energia	171.000	119.985	70,2
		3224	Materiale e pezzi di ric. per la manutenzione corrente e degli investimenti	30.000	598	2,0
		3225	inventario minuto e pneumatici	17.000	9.858	58,0
	323		uscite per i servizi	3.268.103	2.759.241	84,4
		3231	telefono, posta, trasporti	121.000	97.772	80,8
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	95.000	96.683	101,8
		3233	servizi d'informazione	42.000	33.976	80,9
		3234	servizi comunali	821.000	749.833	91,3
		3235	affitti e locazioni	40.000	34.286	85,7
		3236	Servizi sanitari	25.000	10.970	43,9
		3237	Servizi intellettuali e personali, avvocato	580.000	352.360	60,8
		3238	Servizi computeristici	189.103	120.904	63,9
		3239	Altri servizi	1.355.000	1.262.457	93,2
	324		Rimborsi spese alle persone che non sono in rapporto di lavoro	0	0	0,0
		3241	Corrispettivi per il lavoro degli organi rappresentativi ed esecutivi	0	0	0,0
	329		Altre uscite dell'attività non menzionate	500.000	290.838	58,2

		3291	Compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e professionale)	60.000	35.074	58,5
		3292	Premi assicurativi	154.000	95.029	61,7
		3293	Rappresentanza	40.000	34.229	85,6
		3294	Quote associative	50.000	40.000	80,0
		3295	Imposte e compensi	182.000	86.506	47,5
		3299	altri servizi dell'attività	14.000	0	0,0
<b>37</b>			<b>COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI</b>	<b>750.000</b>	<b>748.517</b>	<b>99,8</b>
	372		Altri compensi ai cittadini e ai nuclei familiari dal bilancio	750.000	748.517	99,8
		3721	Compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in denaro	750.000	748.517	99,8
<b>38</b>			<b>ALTRE USCITE</b>	<b>30.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	381		Donazioni correnti	10.000	0	0,0
		3811	Donazioni correnti in denaro	10.000	0	0,0
	383		Ammende, penali e rimborsi danni	20.000	0	0,0
		3831	rimborsi danni	20.000	0	0,0
<b>K201</b>			<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>367.000</b>	<b>15.740</b>	<b>4,3</b>
<b>42</b>			<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>347.000</b>	<b>15.740</b>	<b>4,5</b>
	422		Impianti e attrezzatura	107.000	15.740	14,7
		4221	Materiale d'ufficio e arredi	70.000	15.740	22,5
		4222	Materiale per le comunicazioni	10.000	0	0,0
		4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	12.000	0	0,0
		4227	macchinari e attrezzatura	15.000	0	0,0
	423		Mezzi di trasporto	200.000	0	0,0
		4231	Mezzi di trasporto	200.000	0	0,0
	426		Beni immateriali prodotti	40.000	0	0,0
		4262	programmi computeristici	40.000	0	0,0
<b>45</b>			<b>USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	451		Ulteriori investimenti nelle strutture edili	20.000	0	0,0
		4511	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	20.000	0	0,0
	<b>105</b>		<b>COFINANZIAMENTO</b>	<b>250.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>A106</b>			<b>ALTRE USCITE</b>	<b>250.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>36</b>			<b>ALTRE USCITE</b>	<b>250.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	363		Sussidi all'interno del bilancio generale	250.000	0	0,0
		3861	Correnti all'interno del bilancio generale	250.000	0	0,0
			<b>COMPLESSIVAMENTE</b>	<b>96.877.603</b>	<b>85.229.221</b>	<b>88,0</b>

## DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

## Articolo 4

La presente Relazione annuale sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2019 entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE: 400-01/20-01/01  
 N.PROT: 2163/1-12/01-20-2  
 Pisino, 27/03/ 2019

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE  
 DELLA REGIONE ISTRIANA  
 CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
 Il Presidente del Consiglio d'amministrazione  
 f.to Robert Mavrić

31

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**CONCLUSIONE**  
**sul consenso alla Proposta delle prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2020**

**I**

Si delibera il consenso alla proposta delle Prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2020.

**II**

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 340-01/20-02/04  
 N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
 Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente:  
 f.to Valter Drandić

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 17 comma 2 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana (05/05 i 05/19), il Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 28/04/2020, tramite parere scritto (email) ha emanato le

**LE PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO FINANZIARIO  
 DELL'AUTORITÀ REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2020**

**I PARTE GENERALE**

**Articolo 1**

Il Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2020 è costituito da:

**A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

Classe	Importo	Importo
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	94.751.500
7	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	30.000

3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	102.126.129
4	USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	837.000
	<b>DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO</b>	<b>-8.181.629</b>

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

Classe	Importo	Importo
8	ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0
5	USCITE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0
	<b>NETTO INDEBITAMENTO/FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>

**C MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI E MEZZI PROPRI**

Classe	Importo	Importo
9	MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI	8.181.629

	<b>ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI</b>	<b>0</b>
--	---	----------

**Articolo 2**

Le entrate e gli introiti per gruppi, sottogruppi e sezione e le uscite per gruppi di conti, sottogruppi, vengono stabiliti nel conto delle entrate e delle uscite del Piano finanziario dell'Autorità delle strade della Regione Istriana per il 2020 come segue:

**A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

CONT O	GRUPP O	SOTTOGRUP PO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2020	I MODIFICHE PIANO 2020	INDIC E
1	2	3	4	5	6	7
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	92.390.500	94.751.500	102,6
	63		SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	11.795.000	13.640.000	115,6
		633	Sussidi dal bilancio	11.435.000	13.030.000	113,9
		634	Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	360.000	610.000	169,4
	64		ENTRATE DAI BENI	80.575.500	81.091.500	100,6
		641	Entrate dai beni finanziari	25.000	25.000	100,0
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	80.550.500	81.066.500	100,6
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	20.000	20.000	100,0
		651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	100,0

		652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	10.000	10.000	100,0
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	30.000	100,0
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000,0	30.000	100,0
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	30.000	100,0
9			FONDI PROPRIE	0	8.181.629	0,0
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	0	8.181.629	0,0
		922	ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	0	8.181.629	0,0
3			USCITE CORRENTI	91.533.500	102.126.129	111,6
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.162.500	3.162.500	100,0
		311	stipendi	2.580.000	2.580.000	100,0
		312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	132.500	132.500	100,0
		313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	450.000	450.000	100,0
	32		USCITE MATERIALI	80.400.000	91.393.000	113,7
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	100,0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	281.000	281.000	100,0
		323	uscite per i servizi	79.470.000	90.463.000	113,8
		324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0,0
		329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	440.000	440.000	100,0
	34		USCITE FINANZIARIE	31.000	31.000	100,0
		342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	0,0
		343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	31.000	31.000	100,0
	36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	7.160.000	6.760.000	94,4
		363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	7.160.000	6.760.000	94,4
	37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	750.000	750.000	100,0
		372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	750.000	750.000	100,0
	38		ALTRE USCITE	30.000	29.629	98,8
		381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	9.629	96,3
		382	DONAZIONI CAPITALI	0	0	0,0
		383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	20.000	20.000	100,0
		386	SUSSIDI CAPITALI	0	0	0,0
4			USCITE CAPITALI	887.000	837.000	94,4
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	100.000	100.000	100,0
		411	BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	100.000	100.000	100,0
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	767.000	717.000	93,5
		421	STRUTTURE EDILI	420.000	420.000	100,0
		422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	107.000	107.000	100,0
		423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	150.000	75,0

		426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	40.000	40.000	100,0
	45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	100,0
		451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	20.000	20.000	100,0

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

8			ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0,0
	84		ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0,0
		844	Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0,0
5			PRESTITI	0	0	0,0
	54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	0,0
		544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0,0

## I Modifiche del Piano finanziario per il 2020 - FONTI

**A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

C O N T O	G R U P P O	S O T T O G R U P P O	TIPO DI ENTRATE / USCITE	FONTI			
				I MODIFICHE PIANO 2020	Entrate e introiti generali	Sussidi	dei beni non finanziari
1	2	3	4	5	6	7	8
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	94.751.500	81.701.506	13.640.000	0
	63		SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	13.640.000	0	13.640.000	0
		633	Sussidi dal bilancio	13.030.000	0	13.030.000	0
		634	Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	610.000	0	610.000	0
	64		ENTRATE DAI BENI	81.091.500	81.091.500	0	0
		641	Entrate dai beni finanziari	25.000	25.000	0	0
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	81.066.500	81.066.500	0	0
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	20.000	20.000	0	0
		651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	0	0
		652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	10.000	10.000	0	0
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	0	0	30.000
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000	0	0	30.000
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	0	0	30.000
9			FONTI PROPRIE	8.181.629	8.181.629	0	0
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	8.181.629	8.181.629	0	0
		922	ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	8.181.629	8.181.629	0	0
3			USCITE CORRENTI	102.126.129	88.486.129	13.640.000	0

31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.162.500	3.162.500	0	0
	311	stipendi	2.580.000	2.580.000	0	0
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	132.500	132.500	0	0
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	450.000	450.000	0	0
32		USCITE MATERIALI	91.393.000	77.313.000	13.640.000	0
	321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	0	0
	322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	281.000	281.000	0	0
	323	uscite per i servizi	90.463.000	90.463.000	13.640.000	0
	324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0	0
	329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	440.000	440.000	0	0
34		USCITE FINANZIARIE	31.000	31.000	0	0
	342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	31.000	31.000	0	0
36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	6.760.000	6.760.000	0	0
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	6.760.000	6.760.000	0	0
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	750.000	750.000	0	0
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	750.000	750.000	0	0
38		ALTRE USCITE	29.629	29.629	0	0
	381	DONAZIONI CORRENTI	9.629	9.629	0	0
	382	DONAZIONI CAPITALI	0	0	0	0
	383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	20.000	20.000	0	0
	386	SUSSIDI CAPITALI	0	0	0	0
4		USCITE CAPITALI	837.000	837.000	0	0
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	100.000	100.000	0	0
	411	BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	100.000	100.000	0	0
	42	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	717.000	717.000	0	0
	421	STRUTTURE EDILI	420.000	420.000	0	0
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	107.000	107.000	0	0
	423	MEZZI DI TRASPORTO	150.000	150.000	0	0
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	40.000	40.000	0	0
	45	USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	0	0
	451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	20.000	20.000	0	0

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

8		ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
	84	ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0



		844	Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0	0
5			PRESTITI	0	0	0	0
	54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0
		544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0	0

### Articolo 3

Le uscite e le spese si suddividono secondo le destinazioni, nella parte speciale del Piano, come segue:

#### II PARTE SPECIALE

			PIANO 2020	I MODIFICHE PIANO 2020	INDICE 5/6
1	2	3	4	5	6
	100	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE	76.190.000	87.145.000	114,4
A100		MANUTENZIONE ORDINARIA	44.000.000	44.000.000	100,0
32		USCITE MATERIALI	44.000.000	44.000.000	100,0
	323	uscite per i servizi	44.000.000	44.000.000	100,0
A101		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	32.190.000	43.145.000	134,0
32		USCITE MATERIALI	32.190.000	43.145.000	134,0
	323	uscite per i servizi	32.190.000	43.145.000	134,0
	101	PROGRAMMA DI COSTRUZIONE	520.000	520.000	100,0
K200		Strade	520.000	520.000	100,0
41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	100.000	100.000	100,0
	411	BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	100.000	100.000	100,0
42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	420.000	420.000	100,0
	421	STRUTTURE EDILI	420.000	420.000	100,0
	102	SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE	6.260.000	6.260.000	100,0
A102		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	6.260.000	6.260.000	100,0
36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	6.260.000	6.260.000	100,0
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	6.260.000	6.260.000	100,0
	103	USCITE E SPESE FINANZIARIE	31.000	31.000	100,0
A103		Uscite finanziarie	31.000	31.000	100,0
34		USCITE FINANZIARIE	31.000	31.000	100,0
	342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	0,0
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	31.000	31.000	100,0
	104	USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE	8.519.500	8.507.129	99,9
A104		ALTRE USCITE	3.162.500	3.162.500	100,0
31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.162.500	3.162.500	100,0

	311	stipendi	2.580.000	2.580.000	100,0
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	132.500	132.500	100,0
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	450.000	450.000	100,0
A106		Uscite materiali e servizi	4.990.000	5.027.629	100,8
32		USCITE MATERIALI	4.210.000	4.248.000	100,9
	321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	100,0
	322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	281.000	281.000	100,0
	323	uscite per i servizi	3.280.000	3.318.000	101,2
	324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0,0
	329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	440.000	440.000	100,0
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	750.000	750.000	100,0
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	750.000	750.000	100,0
38		ALTRE USCITE	30.000	29.629	98,8
	381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	9.629	96,3
	383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	20.000	20.000	100,0
K201		Uscite per l'acquisto dei beni	367.000	317.000	86,4
42		Uscite per l'acquisto dei beni	347.000	297.000	85,6
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	107.000	107.000	100,0
	423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	150.000	75,0
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	40.000	40.000	100,0
45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	100,0
	451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	100,0
	105	COFINANZIAMENTO	900.000	500.000	55,6
A106		ALTRE USCITE	900.000	500.000	55,6
36		ALTRE USCITE	900.000	500.000	55,6
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	900.000	500.000	55,6

## III

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI****Articolo 4**

Il direttore può approvare la ripartizione dei mezzi all'interno dei singoli gruppi di uscite fino all'importo stabilito dalla Legge sul bilancio e la Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Le voci del Piano finanziario per l'ammortamento del capitale e degli interessi del debito pubblico si possono eseguire negli importi che superano il piano, conformemente alla Legge sul bilancio.

**Articolo 5**

La riscossione reale delle entrate non è limitata dalla stima delle entrate del Piano finanziario.

Si ritengono importi delle uscite nel Piano finanziario gli importi massimi, mentre le uscite del Piano finanziario per il 2020 non devono superare l'importo complessivo approvato nel Piano finanziario.

**Articolo 6**

Conformemente alle disposizioni della Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade, i diritti e la responsabilità relativi all'attuazione del Piano finanziario spettano al Direttore.

**Articolo 7**

Se nel corso dell'anno si verificasse uno sbilancio fra le entrate e le uscite pianificate del Piano finanziario, si procederà alla relativa conformazione tramite delle modifiche e integrazioni.

**Articolo 8**

Il presente Piano finanziario entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE: 400-01/20-01/01  
N.PROT.:2163/1-12/01-01/-20-3  
Pisino, 28/04/2020

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE  
DELLA REGIONE ISTRIANA  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione  
f.to Robert Mavrić

**32**

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 sottocomma 1 della Legge sul sistema della protezione civile ("Gazzetta ufficiale" n. 82/15 , 118/18), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 ha emanato la seguente

**CONCLUSIONE****Sull'approvazione della Relazione sullo stato del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2019**

1. Si approva la Relazione sullo stato del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2019.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 810-01/20-01/03  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**33**

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 sottocomma 1 della Legge sul sistema della protezione civile ("Gazzetta ufficiale" n. 82/15 , 118/18), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 ha emanato la seguente

**CONCLUSIONE****sull'approvazione del Piano annuale di sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2020**

1. Si approva il Piano di sviluppo annuale del sistema di protezione civile e salvataggio sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2020.

**CONCLUSIONE****sull'approvazione delle Diretrrici per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per il periodo dal 2020 al 2023**

1. Si approvano le diretrrici per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per il periodo dal 2020 al 2023.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 810-01/20-01/02  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**34**

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 sottocomma 1 della Legge sul sistema della protezione civile ("Gazzetta ufficiale" n. 82/15 , 118/18), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13 e 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**CONCLUSIONE****sull'approvazione del Piano annuale di sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2020**

1. Si approva il Piano di sviluppo annuale del sistema di protezione civile e salvataggio sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2020.

2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 810-01/20-01/01  
 N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
 Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente:  
 f.to Valter Drandić

## 35

Ai sensi dell'articolo 19 comma 3 e dell'articolo 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16), dell'art. 62 commi 2 e 5 punti 3 e 4 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sulla modifica della Delibera sulla concessione**  
**ai fini dello sfruttamento economico del**  
**demanio marittimo per lo svolgimento**  
**dell'attività di allevamento di cozze e pesce**  
**bianco nel Canal di Leme**

### Articolo 1

Si stabilisce che la Società commerciale CROMARIS S.p.A. Gaženička cesta 4/b, Zadar (Zara), CIP: 58921608350, quale concessionario, conformemente al permesso di ubicazione per l'aumento della capacità annuale dell'allevamento di pesce marino bianco CLASSE: UP/I-350-05/16-01/000076, N.PROT.: 2163-1-18/3-16-0004 del 28 giugno 2016 ha occupato per intero la superficie del demanio marittimo per l'allevamento di pesce marino bianco nel mese di ottobre 2018.

### Articolo 2

Nella Delibera sulla concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di cozze e pesce bianco nel Canal di Leme („Gazzetta ufficiale“, n. 112/2010, 122/14 e 105/15 e „Bollettino ufficiale della Regione Istriana,“ n. 16/16), si corregge la superficie del demanio marittimo data in concessione per l'allevamento di pesce marino bianco e la superficie complessiva di demanio marittimo che si assegna in concessione, di modo che l'articolo III viene modificato come segue:

### III

La superficie complessiva del demanio marittimo che si assegna in concessione è di 226.971 m<sup>2</sup>, di cui la superficie di 16.751 m<sup>2</sup> si riferisce all'allevamento di molluschi e la superficie di 210.220 m<sup>2</sup> all'allevamento di pesce marino bianco.

"

### Articolo 3

All'art. VII comma 2 al sottocomma: "pesce marino bianco" si stabilisce una nuova parte fissa del canone di concessione, di modo che l'articolo VII comma 2 sottocomma "pesce marino bianco" viene modificato come segue:

"

pesce marino bianco  
 a) la parte fissa annuale ammonta allo 0,75 kn/m<sup>2</sup> della superficie occupata di demanio marittimo, rispettivamente 157.665,00 kn annue in un'unica soluzione;

"

### Articolo 4

Si stabilisce l'obbligo da parte della Società commerciale CROMARIS S.p.A. Gaženička cesta 4/b, Zadar (Zara), CIP: 58921608350 quale concessionario, a versare la parte fissa del canone di concessione per l'uso della superficie usata per l'allevamento di pesce marino bianco nel periodo dall'1 ottobre 2018 al 31 dicembre 2019, nell'importo complessivo di 180.581,25 kn.

Il concessionario è tenuto a versare il compenso menzionato fino al 30 settembre 2020.

### Articolo 5

Le modifiche del canone di concessione (parte fissa e variabile) sono possibili in base a:

1. indicizzazioni legate al cambiamento del tasso di cambio della kuna e dell'euro rispetto alla fluttuazione del tasso di cambio
2. indice dei prezzi dei consumatori, rispettivamente
3. modifica di una norma speciale nella parte che stabilisce l'importo e il modo di pagare il canone di concessione.
4. circostanze economiche che influiscono considerevolmente sull'equilibrio del rapporto fra il canone di concessione e il valore stimato della concessione che era la base per la stipulazione del contratto di concessione.

Conformemente al comma 1 di questo articolo, il cambiamento del canone di concessione, viene stabilito mediante il contratto di concessione e leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda delle condizioni di fluttuazione del cambio o di cambiamento dei prezzi dei consumatori.

### Articolo 6

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare con il Concessionario, l'Integrazione del Contratto di concessione conformemente alle disposizioni degli artt. 1, 2, 3 e 4 della presente Delibera.

L'integrazione del contratto non si può stipulare prima dello scadere del periodo di sospensione, che corrisponde a 15 giorni dal giorno di recapito della presente Delibera al concessionario.

### Articolo 7

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima della stipulazione dell'Aggiunta al Contratto, il concessionario ha l'obbligo di consegnare al rappresentante autorizzato del concedente dei vaglia cambiari nell'ammontare di 300.000,00 kn (trecentomilakune) autenticate dal notaio.

### Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

#### Motivazione

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Contratto della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06 e 38/09), il Governo della Repubblica di Croazia ha emanato il giorno 9 settembre 2010 la Delibera sulla concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi e pesce marino bianco nel Canal di Leme ("Gazzetta ufficiale" nn. 112/10, 122/14 e 105/15).

Ai sensi della Delibera menzionata, il giorno 4 ottobre 2010 fu firmato il Contratto di concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi e pesce marino bianco nel Canal di Leme fra il Governo della Repubblica di CROAZIA quale concedente e la società commerciale CROMARIS S.p.A. Zadar (Zara) quale Concessionario per un periodo di tempo di vent'anni. Il giorno 16 ottobre 2014 è stata firmata l'Aggiunta n. 1 al Contratto nella quale il periodo di durata della concessione viene modificato a trent'anni, mentre il giorno 1 ottobre 2015 è stata firmata l'Aggiunta n. 2 al Contratto con la quale si modifica il territorio del demanio marittimo assegnato in concessione ai fini dello sfruttamento economico per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi.

Nella Legge sulla modifica della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 56/16), è stata modificata la disposizione dell'art. 19 comma 3 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 141/06, 38/09 e 123/11) di modo che la competenza per l'assegnazione delle concessioni per lo sfruttamento economico del demanio marittimo nella riserva speciale è stata affidata alle unità d'autogoverno territoriale (regionale) che diventano concedenti e si assumono tutti i diritti e doveri dei concedenti a partire dal giorno di assunzione del contratto di concessione e della documentazione.

La Regione Istriana ha ricevuto il giorno 18 luglio 2016 dal Ministero della marina, del traffico e dell'infrastruttura, l'intera documentazione, il contratto, l'aggiunta n. 1 e l'aggiunta n. 2 al Contratto che riguarda la concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi e pesce marino bianco nel Canal di Leme, il cui concessionario è la società commerciale Cromaris S.p.A., Zadar (Zara).

Dopo aver ottenuto il Permesso di ubicazione per l'aumento della capacità annuale dell'allevamento di pesce bianco nel Canal di Leme da 300 a 500 t (CLASSE: UP/I-350-05/16-01/000076, N.PROT.: 2163-1-18/3-16-0004 del 28/06/2016) è stata firmata l'Appendice n. 3 del Contratto di concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di cozze e pesce bianco nel Canal di Leme. Dall'ottobre 2018 la società commerciale CROMARIS S.p.A. Zadar (Zara) quale concessionario usa il luogo per l'allevamento di pesce bianco in tutta la sua superficie.

Considerata la necessità di raffigurare nel Contratto di concessione la superficie occupata dall'allevamento di pesce marino bianco, è necessario stipulare l'Appendice del contratto di concessione che precede l'emanazione della Delibera sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi e pesce marino bianco nel Canal di Leme ("Gazzetta

ufficiale" nn. 112/10, 122/14 e 105/15 e "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 16/16).

Nella Delibera sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi e pesce marino bianco nel Canal di Leme, si corregge la superficie complessiva del demanio marittimo che si assegna in concessione sulla base del Permesso d'ubicazione vigente. La superficie complessiva dell'allevamento di pesce marino bianco si corregge dagli attuali 11.000 m<sup>2</sup> a 210.220 m<sup>2</sup> e la nuova superficie complessiva del demanio marittimo assegnata in concessione è 226.971 m<sup>2</sup>.

Nella Delibera sulla modifica della Delibera di concessione viene modificato anche l'importo del canone di concessione fisso per la parte occupata di demanio marittimo per l'allevamento di pesce marino bianco che ammonta a 0,75 kn/m<sup>2</sup> annui, da 8.250,00 kn na 157.665,00 kn annue.

Con la modifica della Delibera di concessione si stabilisce anche l'obbligo della società commerciale CROMARIS S.p.A. Gaženička cesta 4/b, Zadar (Zara), CIP: 58921608350 quale concessionario, a versare la parte fissa del canone di concessione per l'uso della superficie usata per l'allevamento di pesce marino bianco nel periodo dall'1 ottobre 2018 al 31 dicembre 2019, nell'importo complessivo di 180.581,25 kn. Il concessionario è tenuto a versare il compenso menzionato fino al 30 settembre 2020.

Conformemente alla disposizione dell'art. 64 comma 1 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17) la Procura regionale della Repubblica a Pula-Pola ha dato il parere positivo alla Proposta di Delibera sulla modifica della Delibera sulla concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi e pesce marino bianco nel Canal di Leme.

Conformemente alla disposizione dell'art. 64 comma 2 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17) il Ministero delle finanze ha espresso il suo parere affermando di non avere osservazioni sulla Proposta di Delibera sulla modifica della Delibera sulla concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi e pesce marino bianco nel Canal di Leme in oggetto.

Ai sensi dell'art. 65 punto 1 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17) la società commerciale CROMARIS S.p.A. Zadar (Zara) è favorevole alla stipulazione dell'Appendice del contratto di concessione cui precede l'emanazione della Delibera sulla modifica della Delibera sulla concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi e pesce marino bianco nel Canal di Leme ("Gazzetta ufficiale" nn. 112/10, 122/14 e 105/15 e "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 16/16).

Dopo che la Delibera sulla modifica della Delibera sulla concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di molluschi e pesce marino bianco nel Canal di Leme sarà passata in giudicato, si procederà alla firma dell'Aggiunta al Contratto di concessione, conformemente alle disposizioni della Delibera in oggetto di modo che si correggerà la superficie complessiva dell'allevamento, come pure la parte fissa del canone di concessione annuo per l'allevamento di pesce marino bianco. Nell'Aggiunta al Contratto si stabilisce l'obbligo da parte della Società

commerciale CROMARIS S.p.A. Gaženička cesta 4/b, Zadar (Zara), CIP: 58921608350 quale concessionario, a versare la parte fissa del canone di concessione per l'uso della superficie usata per l'allevamento di pesce marino bianco nel periodo dall'1 ottobre 2018 al 31 dicembre 2019, nell'importo complessivo di 180.581,25 kn.

Considerato che cambia la parte fissa del canone di concessione, e al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima della stipulazione dell'Aggiunta al Contratto, il concessionario ha l'obbligo di consegnare al rappresentante autorizzato del concedente dei vaglia cambiari nell'ammontare di 300.000,00 kn autenticate dal notaio. Con ciò il Concedente sarà assicurato con dei vaglia cambiari del valore complessivo di 327.550,00 kn che costituiscono il valore doppio del canone di concessione fisso.

Istruzioni per il rimedio giuridico:

Ai sensi dell'art. 96 comma 3 della Legge sulle concessioni (GU 69/17) la tutela giuridica nel procedimento di assegnazione delle concessioni ai fini dello sfruttamento economico di un bene generale o di un altro bene, il cui valore stimato è superiore alla soglia di valore, si svolge in conformità con le disposizioni delle norme che disciplinano l'acquisto pubblico.

Nei confronti di questa Delibera, il concessionario ma anche ogni altro soggetto economico che ha l'interesse giuridico in riferimento alla disposizione dell'art. 401 della Legge sull'acquisto pubblico (GU 120/16) può presentare ricorso. Ha diritto a presentare ricorso anche l'organo centrale dell'amministrazione statale competente per la politica del pubblico acquisto e la Procura della repubblica competente.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 405 della Legge sull'acquisto pubblico („Gazzetta ufficiale“, n. 120/16) il ricorso va presentato alla Commissione statale per il controllo dei procedimenti d'acquisto pubblico (in seguito: Commissione statale), Zagabria, via Koturaška cesta 43/IV, entro un termine di 10 (dieci) giorni dal recapito della presente Delibera.

Il Ricorso deve comprendere almeno i dati indicati all'art. 420 della Legge sull'acquisto pubblico („Gazzetta ufficiale“, n. 120/16) e si trasmette direttamente in forma scritta tramite l'erogatore autorizzato dei servizi postali o tramite mezzi elettronici di comunicazione tramite sistemi d'informazione fra loro collegati della Commissione statale e del Bollettino elettronico dell'acquisto pubblico della RC.

Oltre al ricorso da presentare alla Commissione statale, il ricorrente è tenuto a recapitarne una copia anche al concedente in un modo che sia possibile accertare.

CLASSE: UP/I-342-01/20-01/01

N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03

Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

## 36

Ai sensi dell'art. 10 comma 1, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“, n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16 1/17, 2/17 e

30/18 - testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del venerdì 22 maggio 2020, emana la

### DELIBERA

#### con cui si concede all'Autorità portuale di Pola la gestione e l'utilizzo provvisorio della zona portuale del porto a destinazione speciale – porto sportivo „Poreč“ sul territorio della Città di Poreč - Parenzo

##### Articolo 1

Con la presente si concede all'Autorità portuale di Pola la gestione e utilizzo provvisorio della zona portuale del porto a destinazione speciale – porto sportivo „Poreč“ sul territorio della Città di Parenzo (in seguito: porto sportivo).

##### Articolo 2

La zona portuale del porto sportivo comprende una superficie complessiva di 15.176 m<sup>2</sup>, di cui sulla terraferma 2.379 m<sup>2</sup> (parti delle p.c. 644/1 e 4399/1, tutte nel comune catastale di Parenzo), e in mare 12.797 m<sup>2</sup>.

La zona portuale di cui al comma 1 è raffigurata nella situazione geodetica in scala 1:5000, è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata.

##### Articolo 3

La zona portuale del porto a destinazione speciale - porto sportivo „Poreč“ viene data all'Amministrazione portuale di Parenzo per la gestione e l'utilizzo provvisorio, per un periodo di tempo di al massimo 2 (due) anni, a partire dal martedì 28 luglio 2020.

La presente Delibera cesserà di valere se nel periodo di tempo di cui al comma 1 del presente articolo si sarà emanata la Delibera sull'assegnazione della concessione in base alla quale si stipula il Contratto di concessione per lo sfruttamento del porto sportivo „Poreč“.

##### Articolo 4

L'autorità portuale di Parenzo è tenuta a occuparsi della gestione, della manutenzione, della tutela e del miglioramento del demanio marittimo nell'area del porto sportivo „Poreč“, garantire uno svolgimento indisturbato del traffico portuale e la sicurezza della navigazione.

##### Articolo 5

Con l'obiettivo di adempiere agli impegni di cui all'art.4 della presente Delibera, l'Autorità portuale di Parenzo riscuote un corrispettivo per l'ormeggio, corrispondente al corrispettivo per l'ormeggio comunale e un corrispettivo per gli altri servizi.

L'ammontare dell'imposta per l'ormeggio non deve superare l'importo massimo dell'imposta nella zona portuale dei porti aperti per il traffico pubblico, gestiti dall'Amministrazione portuale di Parenzo.

##### Articolo 6

L'Autorità portuale di Parenzo è tenuta raccogliere i mezzi inerenti le imposte e i compensi di cui all'art.5 della presente Delibera su un conto a parte.

##### Articolo 7

L'Autorità portuale di Parenzo stipulerà annualmente dei contratti sull'ormeggio delle imbarcazioni che si trovano nella zona portuale del porto sportivo „Poreč“

##### Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/20-01/04  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 37

Ai sensi dell'art. 240 comma 1 della Legge sulle acque ("Gazzetta ufficiale" 66/19), dell'art. 50 comma 1 della Legge sul finanziamento dell'economia idrica ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/09, 90/11, 56/13, 154/14, 119/15, 120/16, 127/17), dell'art. 9 del Regolamento sulla gestione e l'organizzazione del sistema d'irrigazione ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/10 e 76/14), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

### **DELIBERA** **sull'importo e l'obbligo di versare il compenso** **per il Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per** **il 2020**

#### **I DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE**

##### **Articolo 1**

Con la presente si stabilisce l'obbligo di versare il compenso per l'irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica Valtura (in seguito: compenso per l'irrigazione), il calcolo e la riscossione del compenso per l'irrigazione, il periodo del calcolo, i termini per il pagamento, il modo per realizzare il diritto alla riscossione del compenso prepagato per l'irrigazione e la redazione del registro dei compensi per l'irrigazione per il 2020.

##### **Articolo 2**

Il Sistema d'irrigazione pubblica Valtura di cui all'art. 1 della presente Delibera è un sistema d'irrigazione costruito a seguito dell'Accordo di cofinanziamento del programma di costruzione del Sistema d'irrigazione Valtura stipulato fra il Ministero dell'agricoltura, il Ministero di grazia e giustizia, le Hrvatske vode (Acque croate) e la Regione Istriana il giorno 17 febbraio 2012 e conformemente all'atto amministrativo di costruzione, il Certificato del progetto principale CLASSE: 361-03/11-03/94, N.PROT.: 2163/1-18-0617-12-6 del 15 marzo 2012 rilasciato dall'Assessorato assetto territoriale ed edilizia della Regione Istriana.

##### **Articolo 3**

Il compenso per l'irrigazione si versa per il terreno agricolo che viene irrigato dalle strutture per l'irrigazione di proprietà della Regione Istriana e sul terreno agricolo la cui irrigazione è accessibile da questa struttura.

##### **Articolo 4**

Ha l'obbligo di pagare il compenso per l'irrigazione il proprietario o un altro possessore legittimo del terreno agricolo, il tutto conformemente al Contratto d'utilizzo del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura stipulato fra il Ministero di grazia e giustizia, Direzione per il sistema

carcerario e di prova, l'Istituto di pena di Valtura e la Regione Istriana il giorno 13 febbraio 2018.

Colui che ha l'obbligo di pagare il compenso per l'irrigazione e ha trasferito la proprietà o un altro diritto che consenta il possesso legale a un'altra persona, è tenuto a comunicare all'Assessorato agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca ed economia idrica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato agricoltura) i dati sul cambiamento del proprietario o del possessore legale entro 15 giorni dal giorno di modifica.

Se colui che ha l'obbligo di pagare il compenso per l'irrigazione ha trasferito la proprietà o un altro diritto che consenta il possesso legale a un'altra persona, non dovesse agire in base alla disposizione di cui al comma 2 del presente articolo, avrà l'obbligo di pagare il compenso.

#### **II CALCOLO E RISCOSSIONE DEL COMPENSO PER L'IRRIGAZIONE**

##### **Articolo 5**

Con il compenso per l'irrigazione si coprono le spese di lavoro e manutenzione del sistema d'irrigazione che consiste di spese fisse e variabili e sono definite più dettagliatamente nel Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2020 (Delibera dell'Assemblea regionale sull'approvazione del Programma, CLASSE: 325-01/19-01/02, N.PROT.: 2163/1-01/4-19-03 del 13 dicembre 2019).

Il periodo per il calcolo del compenso per l'irrigazione è un anno solare e a chi ha l'obbligo di pagare il compenso per l'irrigazione riceverà un Provvedimento sul calcolo del compenso per l'irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2020 in base al quale avrà l'obbligo di pagare il compenso, conformemente alla presente Delibera.

Il valore pianificato dell'importo annuale delle spese fisse e variabili e di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica di cui al comma 1 del presente articolo ammonta a 197.400,00 kn e lo sostiene chi ha l'obbligo di pagare il compenso per l'irrigazione in base al Provvedimento di cui al comma 2 del presente articolo.

Le spese fisse consistono nelle spese di gestione e uso del sistema, le spese di manutenzione e le spese comuni per un importo complessivo annuo di 155.000,00 kn, mentre le spese variabili che consistono nelle spese per l'energia e del compenso per l'uso delle acque, sono stimate a 42.400,00 kn annue.

Il calcolo della spesa variabile che si copre con il compenso per l'irrigazione si svolge determinando le quantità reali d'acqua erogate tramite la struttura per l'irrigazione (acqua consumata) sulla base della lettura del contatore. Il contatore del consumo d'acqua viene verificato una volta al mese da parte della persona giuridica incaricata per la gestione e la manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura (Hrvatske vode - Acque croate).

Al termine dell'anno d'esercizio si svolgerà il calcolo annuale. Nel caso che si stabilisca un eccesso di mezzi destinati (non spesi), questi si possono trasferire nell'anno finanziario prossimo e usare per ridurre l'importo del compenso per l'irrigazione per il 2021, il tutto previo accordo con l'utente finale.

In caso di altre attività aggiuntive e non pianificate, che si devono intraprendere per motivi giustificati al fine di una gestione corretta e funzionale, della manutenzione e dell'uso del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura nel 2020, il titolare del Sistema può usare gli eccessi dei mezzi versati nei periodi precedenti e i propri mezzi non destinati, per questo scopo. In caso di necessità

di compiere altre attività elencate nel comma superiore di questo articolo e in accordo con l'utente finale, il titolare del Sistema, può integrare e/o modificare questa Delibera allo scopo di garantire altri mezzi per un funzionamento indisturbato e corretto del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura.

#### **Articolo 6**

L'Assessorato agricoltura svolge il calcolo e il conto delle spese annuali di lavoro e manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica di cui all'art. 5 della presente Delibera e rilascia a chi ha l'obbligo di pagare, un foglio contenente gli elementi del conto.

L'Assessorato agricoltura è tenuto a informare l'utente finale per quel che concerne il procedimento di calcolo e conto delle spese di lavoro e mantenimento del sistema d'irrigazione pubblica.

#### **Articolo 7**

L'interessato può presentare un reclamo al calcolo del compenso per l'irrigazione alla Regione Istriana entro un termine di quindici giorni dal giorno di recapito del foglio di liquidazione.

Indipendentemente dal reclamo, l'interessato deve pagare l'importo non contestato del debito nel termine previsto nel foglio di liquidazione.

#### **Articolo 8**

L'entrata derivante dal compenso per l'irrigazione è un'entrata destinata e viene usata per la gestione e la manutenzione del sistema per l'irrigazione, di proprietà della Regione Istriana.

L'entrata dal compenso per l'irrigazione si usa in base ai principi di solidarietà e precedenza nelle esigenze sul territorio in cui il sistema d'irrigazione è stato costruito.

### **III TERMINI DI PAGAMENTO**

#### **Articolo 9**

Il termine per il pagamento del compenso annuale per l'irrigazione viene stabilito nel Provvedimento sul calcolo del compenso per l'irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica per il 2020.

In caso di ritardi nel pagamento del compenso per l'irrigazione, si pagheranno gli interessi di mora che secondo la Legge sui rapporti obbligatori si applica agli altri rapporti, a eccezione dei rapporti compresi nei contratti commerciali e nei contratti fra il commerciante e le persone di diritto pubblico.

Il termine per l'emanazione del Provvedimento sul calcolo del compenso per l'irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica per il 2020 è entro 15 giorni dall'emanazione della presente Delibera.

### **IV CONTROLLO DEL CALCOLO E DELLA RISCOSSIONE DEL COMPENSO PER L'IRRIGAZIONE**

#### **Articolo 10**

L'Assessorato agricoltura svolge il controllo del calcolo e della riscossione del compenso per l'irrigazione.

### **V REGISTRO DEI COMPENSI PER L'IRRIGAZIONE**

#### **Articolo 11**

L'Assessorato agricoltura redige il registro dei compensi per l'irrigazione.

I certificati sui fatti di cui nel registro hanno, nel processo amministrativo e giudiziario, la forza probatoria di documento pubblico.

Il registro comprende: nome e cognome di chi ha l'obbligo di pagare il compenso, l'indirizzo di residenza o domicilio, il CIP di chi paga il compenso, numero (CLASSE) del Contratto sull'utilizzo del Sistema per l'irrigazione, l'indicazione del contatore, i numeri delle particelle catastali e la superficie del terreno (ha) per i quali si paga il compenso, la lettura mensile del contatore con lo stato iniziale e lo stato finale.

### **VI DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Articolo 12**

Per tutte le questioni che non sono state definite nella presente Delibera si applicano le disposizioni di legge che riguardano il finanziamento dell'economia idrica e del Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2020.

#### **Articolo 13**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 325-01/20-01/03

N.PROT: 2163/1-01/3-20-03

Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

**38**

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

### **CONCLUSIONE**

#### **sull'approvazione dell'appendice 1 all'Accordo sul cofinanziamento dell'ampliamento della Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno**

#### **Articolo 1**

Si approva il testo dell'appendice 1 all'Accordo di cofinanziamento dell'ampliamento della Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno, stipulato dalla Regione Istriana, dalla Città di Rovigno e dalla Casa per anziani „Domenico Pergolis“ Rovigno.

#### **Articolo 2**

Si autorizza il Vicepresidente facente funzione il Presidente della Regione Istriana a firmare a nome della Regione Istriana l'appendice 1 all'Accordo di cofinanziamento dell'ampliamento della Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno.

#### **Articolo 3**

Il testo dell'appendice 1 all'Accordo di cofinanziamento dell'ampliamento della Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno è parte integrante di questa Conclusione.



**Articolo 4**

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 550-01/20-03/05  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**39**

Ai sensi delle disposizioni degli articoli 51 e 270 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" n. 100/18) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**

**sul consenso alla concessionaria Marina Jekić a cambiare lo spazio per svolgere il servizio sanitario pubblico - medicina generale (di famiglia)**

**I**

Si delibera il consenso a Marina Jekić, dr. med., CIP: 70604997026, titolare di una concessione per lo svolgimento della medicina generale (di famiglia) all'indirizzo di via Cernecca 5 Pola, a cambiare l'indirizzo del vano per lo svolgimento del servizio sanitario pubblico all'indirizzo di via Božo Gumbac s.n. Pola.

**II**

La concessionaria di cui al punto I della presente Delibera può svolgere il servizio sanitario pubblico - medicina dentale all'indirizzo di via Božo Gumbac s.n. Pola, a condizione di aver ottenuto il provvedimento del Ministero della sanità nel quale adempie alle condizioni per lo svolgimento dell'attività nel vano all'indirizzo indicato sopra.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 501-02/20-01/01  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**40**

Ai sensi dell'art. 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18 e 98/19), dei punti II e V della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2020 ("Gazzetta ufficiale", n. 128/19), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18), l'Assemblea della Regione Istriana in data 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**

**sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2020**

**I**

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari sul territorio della Regione Istriana (in seguito nel testo: scuole) per le quali la Regione Istriana si è assunta i diritti costitutivi (in seguito nel testo: Regione), per il periodo dall'1 gennaio al giovedì 31 dicembre 2020, nell'ambito dei mezzi del bilancio a seconda delle destinazioni, stabilite nella Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio per finanziare lo standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2020 („GU“ n. 128/2019).

**II**

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole elementari nella Regione per il 2020, per 5.128 alunni complessivi per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati come segue:

- uscite materiali e finanziarie 15.732.512,95 kn;
  - uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.574.542,05 kn;
  - uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari 2.365.176 kn.
- Parte dei mezzi del bilancio per le uscite materiali e finanziarie e per le uscite per la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole medie superiori nel 2020 (GU 128/19) per un totale di 1.589.237,22 kn viene destinata per le esigenze delle scuole elementari per:
- le uscite materiali e finanziarie delle scuole 1.389.237,22 kn;
  - le uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 200.000,00 kn;

I mezzi di bilancio complessivi per il 2020 per le scuole elementari per le uscite materiali e finanziarie e per le uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole ammontano a 18.896.292,22 kn.

**CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE**

**III**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 e comma 2 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale per le spese delle fonti energetiche, il trasporto degli alunni, le spese di affitto e le visite mediche,
- Il criterio del numero di alunni, del numero di classi del numero di edifici delle scuole elementari e del numero di edifici di scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, per il finanziamento delle spese correnti conformemente alla Delibera sui criteri e le misure per la determinazione dei diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari nel 2020.

**IV****Fonti energetiche**

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per il 2019. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento, l'illuminazione della scuola e il carburante per i furgoncini della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE e nel Registro delle spese di riscaldamento nelle quantità e nelle kune su base mensile, che la scuola recapita all'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) con allegate le relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'acquisto pubblico.

**V****Trasporto degli alunni**

Il trasporto degli alunni si paga conformemente all'art.69 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori come:

- concordato,
- trasporto in pulmino di proprietà della scuola,
- trasporto proprio degli alunni.

**VI****Trasporto stipulato degli alunni mediante contratto**

La Regione stipula i Contratti sul trasporto degli alunni con il trasportatore selezionato in base alla procedura svolta secondo la Legge sull'acquisto pubblico.

La scuola ha l'obbligo di autenticare e confermare le fatture e recapitarle con la tabella TRASPORTO DEGLI ALUNNI all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura

tecnica della Regione Istriana al massimo entro due giorni dalla ricezione delle fatture.

La scuola paga le spese per il trasporto direttamente al trasportatore immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

**VII****Trasporto degli alunni con un pulmino di proprietà della scuola**

La scuola che possiede un pulmino svolge il trasporto dei suoi alunni nei tratti di strada per i quali non esiste il trasporto organizzato.

La scuola deve annoverare nella tabella FONTI ENERGETICHE le spese per il trasporto degli alunni di cui al comma 1, alla quale allega i fogli di viaggio dei conducenti e le fatture per il carburante.

La scuola recapita la tabella di cui al comma 2 del presente punto all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana entro e non oltre il 15 del mese per il mese precedente, dopo di che i mezzi a ciò destinati vengono assegnati alla scuola.

Le fatture per il controllo tecnico, la registrazione il tagliando annuale e l'acquisto di pneumatici dopo aver attraversato 50.000 km relative al veicolo e destinato al trasporto degli alunni, vanno consegnate all'Assessorato che provvederà a rimborsarle.

**VIII****Trasporto proprio degli alunni**

Questo trasporto viene svolto dai genitori degli alunni che non hanno la possibilità di usufruire del trasporto pubblico.

La Regione paga alla scuola le spese per il trasporto proprio degli alunni svolto dai genitori, l'importo di 2 (due) kune per chilometro percorso.

**IX**

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni, di classi, di edifici delle scuole elementari e delle scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio per le lezioni e la documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali ma non gli operatori di telefonia mobile),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza e dell'istruzione,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia e la manutenzione,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura, mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria FINA,
- servizi intellettuali,
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza e dell'istruzione,

- spese aumentate per l'uso dell'attrezzatura per computer: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui non attuazione mette a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete d'idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di ventilazione, dei camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.),
- verifica dell'idoneità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento,
- realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,
- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale", n. 128/17), fino a quando è in vigore.

Il direttore della scuola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui in nel presente punto, è responsabilità esclusiva del direttore della scuola.

#### X

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie di cui al comma 1 punto IX sono:

- importo di 38,00 kune mensili per alunno;
- importo di 300,00 kune mensili per classe;
- importo di 2.000,00 kune mensili per edificio scolastico;
- importo di 300,00 kune mensili per edificio della scuola/sezione periferica.

Conformemente alle misure di cui al comma 1 del presente punto la Regione recapita alle scuole i mezzi per il pagamento delle spese indicate al punto IX comma 1 della presente Delibera vengono recapitati mensilmente dalla Regione per l'importo di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n.1).

#### XI

##### **Affitti per i vani/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto e spese per il leasing**

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggate vanno annoverate nella tabella AFFITTI. La scuola trasmette la presente tabella all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto.

La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Le spese per il leasing per l'acquisto del furgoncino vengono riconosciute alle scuole in rate mensili in base al contratto di leasing stipulato dalla scuola, previa approvazione dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

#### XII

##### **Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura**

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto d'affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto o nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della sala e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per prendere e dare in affitto i vani e l'attrezzatura delle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della RI" n. 9/02, 10/04) e prima della stipulazione del contratto di cui al comma 2 del presente punto, la scuola è tenuta a procurare, riguardo al disegno del contratto, il consenso dell'Assessorato.

#### XIII

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici viene usata solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per tutti i vani della scuola (energia elettrica, gasolio e altro) del 50% delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 50% dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 50% dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2020.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente punto.

#### **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE SCUOLE ELEMENTARI**

##### **XIV**

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 2 e comma 2 sottocomma 2 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole elementari nel 2020.

Per la manutenzione delle scuole elementari nel 2020 è previsto un importo di 1.774.542,05 kn. Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione mirata degli investimenti, i servizi tecnici, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

Per la realizzazione delle uscite, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

##### **XV**

#### **Interventi urgenti e manutenzione corrente**

Per la realizzazione delle uscite di cui in questo punto, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn IVA esclusa, la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese ai fornitori immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari sulla canalizzazione,

- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi (pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

**L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.**

#### **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI**

##### **XVI**

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 3 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole elementari nel 2020.

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari per il 2020, l'importo pianificato è di 2.365.176,00 kn kn.

Per la realizzazione delle uscite di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn IVA esclusa o

- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn IVA esclusa.

Per spese superiori alle 3.000,00 kn IVA esclusa la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto i lavori, recapitando le fotocopie della fattura autenticata e del modulo d'ordinazione. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore del servizio, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

## LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE

### XVII

Il direttore della scuola rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 15 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di cinque giorni dal loro recapito.

Le scuole forniscono relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

### XVIII

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

### XIX

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica dall'1 gennaio 2020.

CLASSE: 602-02/20-02/02  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

41

Ai sensi dell'art. 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18 e 98/19), dei punti II e V della Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2020 ("Gazzetta ufficiale", n. 128/19), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16 2/17, 2/18 e 30/18 - testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana in data 22 maggio 2020, emana la

## DELIBERA

### sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2020

#### I

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori (in seguito nel testo: scuole medie superiori) per le quali la Regione Istriana (in seguito: Regione) ha assunto i diritti costitutivi per un totale di 6.253 alunni e la sistemazione e l'alimentazione nelle case degli alunni, cioè nella Casa dell'alunno Pola di cui è fondatore la Regione e nella Casa dell'alunno del Pazinski kolegij - Klasična gimnazija Pazin (Collegio di Pisino - Liceo classico di Pisino) fondato dalla Diocesi di Pola e Parenzo per un totale di 198 alunni sul territorio della Regione per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2020, entro le cornici dei mezzi del bilancio secondo le destinazioni stabilite nella Delibera sui criteri e le misure per la determinazione dei diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2020 ("Gazzetta ufficiale" n. 128/19).

#### II

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole medie superiori e per le case dell'alunno per il 2020, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati come segue:

- uscite materiali e finanziarie delle scuole 15.185.659,28 kn;
- vitto e alloggio nelle case dell'alunno 1.398.672,00 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.458.175,50 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle case dell'alunno 408.061,00 kn;
- uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari 2.612.822,00 kn.

Si modifica la destinazione di una parte dei mezzi del bilancio per le uscite materiali e finanziarie e le uscite per la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole medie superiori nel 2020, a favore delle scuole elementari per un importo complessivo di 1.589.237,22 kn per le:

- uscite materiali e finanziarie delle scuole 1.389.237,22 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 200.000,00 kn

### **CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE DELLE SCUOLE**

#### **III**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

Il criterio di spesa reale e

Il criterio del numero di alunni e del numero di classi.

#### **IV**

In base al criterio di spesa reale si finanziano alle scuole le seguenti spese rimanenti:

- fonti energetiche per il riscaldamento e l'illuminazione delle scuole medie superiori;
- trasporto dei dipendenti delle scuole medie superiori e della Casa dell'alunno di Pola,
- affitti per i vani presi in affitto dalle scuole,
- premi assicurativi,
- visite mediche nell'importo di 500,00 kn per dipendente conformemente al Contratto collettivo di base per funzionari e impiegati nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale", n. 128/17), fino a quando è in vigore.

Alla casa dell'alunno di Pola le spese di cui al comma 1 1 sottocomma 1 e 3 del presente punto non si finanziano dai mezzi di bilancio.

#### **V**

### **Fonti energetiche**

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per gli ultimi tre anni. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento e l'illuminazione della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE e nel Registro delle spese di riscaldamento nelle quantità e in kune su base mensile, che la scuola recapita all'Assessorato provvista delle relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'acquisto pubblico.

#### **VI**

### **Trasporto dei dipendenti**

Le spese per il trasporto dei dipendenti delle scuole e della Casa dell'alunno a Pola al lavoro e dal lavoro vanno annoverate nella tabella TRASPORTO DEI DIPENDENTI che va trasmessa all'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro il 15 del mese per il mese precedente.

Il rimborso delle spese di trasporto dei dipendenti sarà calcolato conformemente alle istruzioni del Ministero della scienza e dell'istruzione, rispettivamente le disposizioni del Contratto collettivo vigente che sarà applicato ai dipendenti delle scuole.

#### **VII**

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni e di classi, le seguenti spese in dotazione:

- materiale d'ufficio per le lezioni e la documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta, materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria (FINA),
- servizi intellettuali, prestazioni dei servizi degli studenti;
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport della Repubblica di Croazia,
- spese più ingenti per l'uso dell'attrezzatura computeristica: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie nell'ammontare di 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base per funzionari e impiegati nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale" nn. 128/17, 47/18 e 123/19), fino a quando è in vigore.

#### **VIII**

Le misure per il finanziamento delle spese di cui al punto VII comma 1 sono:

importo di 25,00 kune mensili per alunno;

- importo di 573,86 kune mensili per comunità di classe.

La Regione recapita alle scuole mezzi per il pagamento delle spese indicate al punto VII della presente Delibera in soluzioni mensili, nell'ammontare di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del

presente punto - Piano finanziario degli acconti delle scuole medie superiori per il 2020, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n. 1).

### IX

Nell'ambito della Scuola media di musica I.M.Ronjgov a Pola si finanzia la Scuola elementare di musica di Pola, per coprire le spese di cui al punto VII della presente Delibera con:

- 25,00 kn mensili per alunno e
- 200,00 kn mensili per classe.

La dotazione mensile per la Casa dell'alunno di Pola è di 2.000,00 kn. Con questi mezzi si finanzia parte delle spese materiali: documentazione pedagogica, spese materiali per i controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti (secondo i controlli degli ispettori).

### X

Le misure per finanziare le spese mensili per alunno, per il materiale didattico (per l'anno scolastico

- professione estetista, estetista medico..... **20,00 kn**
- professione parrucchiere .....**16,30 kn**
- professione fisioterapista (tecnico fisioterapista) ..... **11,00 kn,**
- mestieri medici (infermiera/e  
ostetrica - assistente).....**10,00 kn**
- professioni agricole (tecnico agricolo generale, agrotecnico).....**15,25 kn,**
- professioni tessili (designer tessile) .....**25,00 kn**
- ceramista ..... **15,00 kn**
- imbianchino – verniciatore.....**12,00 kn**
- mestieri geodetici (tecnico geodetico, tecnico in geodesia e geoinformatica)
- silvicoltura (falegname).....**30,00 kn,**
- tecnico architettonico.....**6,00 kn.**

### XI

Conformemente alla richiesta della Regione Istriana trasmessa a tutte le UAL le scuole sono esonerate dal pagamento dell'imposta comunale.

### XII

Tenendo conto delle priorità che riguardano:

- l'attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui attuazione mette a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete d'idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di ventilazione, dei camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.),

2019/2020) nelle sezioni d'avviamento professionale delle scuole medie superiori sono:

- professioni alberghiere (cuoco, pasticciere, cameriere, commercialista turistico-alberghiero, tecnico agrituristico, aiuto cuoco, tecnico nutrizionista, panettiere).....**37,00 kn**

- professioni meccaniche (tornitore, automeccanico, carrozziere, tecnico di mecatronica, installatore di impianti di riscaldamento e condizionatori d'aria, installatore di installazioni per abitazioni, fabbro ferraio, fabbro meccanico, montatore di macchinari e costruzioni, costruzione navale, meccanico navale, tecnico navale, tecnico meccanico, operatore CNC... ..**15,00 kn**

professioni elettriche ed elettroniche (elettromeccanico, tecnico informatico, tecnico per l'elettronica, elettrotecnico, tecnico per le macchine elettriche con programmi applicati, elettroinstallatore, elettrauto, elettronico-meccanico, elettromontatore)....**23,66 kn,**

- verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento;
- realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio, sono stati determinati gli importi per le scuole che vengono assegnati mensilmente tramite dotazione.

### XIII

Il preside della scuola, o della Casa dell'alunno di Pola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui al punto XII della presente Delibera, è responsabilità esclusiva del preside della scuola o del direttore della casa dell'alunno.

**XIV****Affitti per il vano/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto.**

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI. La scuola trasmette la presente tabella all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto. La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Alle Case dell'alunno non si riconoscono le spese per l'affitto.

**XV****Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura**

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto d'affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto e nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della palestra e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per l'affitto dei vani e dell'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 9/02, 10/04) e prima della stipula del contratto di cui al comma 2 del presente punto la Scuola è tenuta a ottenere il consenso dell'Assessorato riguardo al disegno del contratto.

**XVI**

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici viene usata solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per tutti i vani della scuola (energia elettrica, gasolio e altro) del 50 % delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 50 % dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola. L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola

provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 50 % dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2020.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 di questo punto.

**XVII****Sistemazione e alimentazione degli alunni nelle case**

La Regione cofinanzia la sistemazione e l'alimentazione nella Casa dell'alunno a Pola e nella Casa dell'alunno del Collegio di Pisino – Liceo classico Pisino.

La misura per il cofinanziamento delle spese di cui al comma 1 del presente punto è il prezzo medio annuale per alunno, dell'importo di 6.300,00 kune, per gli alunni dalla I alla IV classe per il 2020 che ammonta complessivamente a 1.398.672,00 kune in cui sono calcolate le spese basilari per i mesi di maggio e giugno 2020.

Le case hanno l'obbligo di inviare ogni mese all'Assessorato una richiesta per il pagamento delle spese di sistemazione e alimentazione degli alunni.

**CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI****XVIII**

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 3 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole medie superiori nel 2020.

Per la manutenzione delle scuole medie superiori nel 2020 si pianifica un importo di 1.458.175,50 kn.

Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione mirata degli investimenti, i servizi tecnici, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

Per la realizzazione delle uscite, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

**XIX****Interventi urgenti e manutenzione corrente**

Per la realizzazione delle uscite di cui in questo punto, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.



Per le spese superiori alle 3.000,00 kn IVA esclusa, la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese ai fornitori immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari sulla canalizzazione,
- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi (pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

**L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.**

#### **CRITERI E MISURE DELLE USCITE PER IL MATERIALE, I PEZZI DI RICAMBIO E I SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E E DEGLI INVESTIMENTI DELLE CASE DELL'ALUNNO**

##### **„XX**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 4 della presente Delibera, relative alle Case, si finanziano nel modo seguente:

Per le spese della manutenzione corrente e degli investimenti delle case per alunni, secondo il criterio di 91.95 kn per alunno. Per gli interventi urgenti e la manutenzione corrente del Pazinski kolegij (Collegio di Pisino) sono previste 174.340,00 kn, per gli interventi urgenti e la manutenzione corrente della Casa per alunni Pola, 119.168,00 kn e per la manutenzione degli investimenti della Casa per alunni Pola 114.553,00 kn.

##### **XXI**

#### **Interventi urgenti e manutenzione corrente**

Per la realizzazione delle uscite di cui in questo punto, la casa attua la procedura conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

La Regione versa alle scuole mezzi per il pagamento delle spese indicate al punto XXI della presente Delibera in soluzioni mensili, nell'ammontare di un dodicesimo. Per le spese della manutenzione corrente e degli investimenti delle case per alunni, secondo il criterio di 91.95 kn per alunno. Per gli interventi urgenti e la manutenzione corrente del Pazinski kolegij (Collegio di Pisino) sono previste 174.340,00 kn, per gli interventi urgenti e la manutenzione corrente della Casa per alunni Pola, 119.168,00 kn.

La manutenzione corrente della casa deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze degli alunni riguardo all'attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro,
- l'imbiancatura dei vani della casa,
- interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

Gli interventi urgenti della Casa devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari sulla canalizzazione,
- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che

regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),

- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

## XXII

### Manutenzione degli investimenti

Per la realizzazione di cui al punto II comma 1 sottocomma 4 della presente Delibera, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o della scuola, dipendentemente da chi è incaricato per l'acquisto. La Casa dell'alunno Pola presenta le esigenze concernenti le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail). Per la manutenzione degli investimenti delle case nel 2020 è pianificato un importo di 114.553,00 kn.

Per tutte le spese comprese nel punto della manutenzione degli investimenti, la Casa dell'alunno Pola deve, prima della loro attuazione, richiedere il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La Casa dell'alunno Pola paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

## XXIII

### Servizi tecnici e professionali

Per la realizzazione delle uscite del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o della scuola, dipendentemente da chi è incaricato per l'acquisto.

L'importo complessivo per i servizi tecnici e professionali per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Servizi tecnici e professionali.

### CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI

## XXIV

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 5 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole medie superiori nel 2020.

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole medie superiori per il 2020, l'importo pianificato è di 2.612.822,00 kn.

Per la realizzazione delle uscite di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 3.000,00 kn IVA esclusa o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 3.000,00 kn IVA esclusa.

Per spese superiori alle 3.000,00 kn IVA esclusa la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto i lavori, recapitando le fotocopie della fattura autenticata e del modulo d'ordinazione. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore del servizio, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

### LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE

## XXV

Il preside della scuola o il direttore della casa rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole e le case nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 15 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di 2 (due) giorni dal loro recapito.

Le scuole e le case iniziano a fornire le relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola o della casa dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola o della casa che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole o le case hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

## XXVI

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole o della casa all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole o le case pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

## XXVII

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica dall' mercoledì 1 gennaio 2020.

CLASSE: 602-03/20-02/24  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

## 42

Ai sensi dell'art. 35 comma 2, punto 8 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 144/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14), dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19) e dell'art. 43 commi 1 e 2 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta tenutasi il giorno 22 maggio 2020 ha emanato la

### **DELIBERA sulla gestione e la disposizione dei beni di proprietà della Regione istriana**

#### **I DISPOSIZIONI GENERALI SULLA GESTIONE E LA DISPOSIZIONE DEI BENI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE ISTRIANA**

##### **Applicazione della Delibera**

###### **Articolo 1**

La Delibera sulla gestione e la disposizione dei beni di proprietà della Regione Istriana (in seguito: Delibera) stabilisce le condizioni, il modo e il procedimento di gestione e disposizione dei beni di proprietà della Regione Istriana (in seguito: Regione), precisamente:

- degli immobili (edifici, terreni, strutture idriche e altri immobili) di proprietà o in possesso della Regione
- delle azioni e delle quote nelle società commerciali di cui la Regione è il titolare.

Con la presente Delibera si stabiliscono inoltre il modo, le condizioni e il procedimento per disporre degli immobili necessari per svolgere le mansioni rientranti nelle competenze degli organi amministrativi della Regione.

La presente Delibera non si applica:

- sulla gestione dei beni attraverso i procedimenti di assegnazione delle concessioni o l'instaurazione dei rapporti di partenariato pubblico-privato
- su tutte le altre forme di amministrazione e uso dei beni della Regione disciplinati da leggi speciali o atti della Regione.

##### **Gestione e disposizione dei beni**

###### **Articolo 2**

Per gestione dei beni della Regione si sottintendono tutte le attività sistematiche e coordinate e le norme di buona prassi che garantiscono un uso e una gestione legale, ottimale e sostenibile dei beni.

L'uso dei beni, fra l'altro, comprende le seguenti attività:

- l'attuazione delle procedure necessarie per la gestione degli immobili

- la partecipazione alla redazione di proposte per trovare soluzioni territoriali per gli immobili
- la manutenzione corrente e degli investimenti per gli immobili
- la regolazione dello status degli immobili per quel che concerne il diritto di proprietà
- la cessione in uso a soggetti di diritto di proprietà della Regione, per le esigenze legate allo svolgimento della loro attività
- lo svolgimento di altre attività e incarichi conformemente alle norme che disciplinano la proprietà e gli altri diritti reali.

La disposizione degli immobili sottintende il diritto ad alienare, gravare, limitare e rinunciare al diritto e fra l'altro: la compravendita, la donazione, la divisione della comunione dei beni, lo scambio di immobili, l'istituzione del diritto di servitù o gravame sull'immobile, l'istituzione del diritto di pegno sull'immobile, l'istituzione del diritto a edificare, la cessione in locazione o affitto, la cessione in uso.

La gestione delle azioni e delle quote d'affari nelle società commerciali sottintende il possesso, l'acquisizione e la disposizione delle azioni e delle quote d'affari nelle società commerciali e la realizzazione di tutti i diritti di gestione e patrimoniali che appartengono ai soci o membri della società conformemente alle norme che disciplinano le società commerciali.

##### **Organi competenti per la gestione e la disposizione dei beni**

###### **Articolo 3**

Gli organi competenti per la gestione e la disposizione dei beni di proprietà della Regione Istriana sono il Presidente della Regione Istriana (in seguito: Presidente della Regione) e l'Assemblea della Regione Istriana (in seguito: Assemblea), a seconda del valore dei beni, secondo le condizioni stabilite dalla legge, dallo Statuto della Regione, dalla presente Delibera e da altre norme.

La Commissione per la gestione e la disposizione dei beni di proprietà della Regione Istriana (in seguito: Commissione), è stata istituita come organo coordinativo incaricato per stabilire gli obiettivi e le priorità per determinati settori di competenza della Regione (sanità, assistenza sociale, istruzione, cultura, agricoltura e altro), il coordinamento e la preparazione dei piani di gestione e disposizione dei beni con tutti gli attori nell'attuazione (enti, società commerciali e altri soggetti giuridici di proprietà della Regione, altre parti interessate) e la fornitura di informazioni sulla realizzazione di questi piani.

Gli affari professionali, amministrativi e tecnici che garantiscono una gestione legale ed efficace e la disposizione dei beni di proprietà della Regione, vengono svolti dagli organi amministrativi della Regione competenti per la gestione dei beni e gli affari tecnico-ausiliari.

##### **Sana e prudente gestione**

###### **Articolo 4**

L'Assemblea, rispettivamente il Presidente della Regione gestiscono e dispongono dei beni di proprietà della Regione secondo il principio di sana e prudente gestione conformemente alle disposizioni della legge che riguardano la gestione e la disposizione degli immobili, dei

documenti strategici, dello Statuto della Regione e di questa Delibera.

## II GESTIONE E DISPOSIZIONE DEI BENI

### 1 DISPOSIZIONI GENERALI

#### Articolo 5

La Regione può alienare o in altro modo disporre degli immobili di sua proprietà solo in base a un concorso pubblico e il compenso stabilito in base al prezzo di mercato, eccezion fatta per i casi quando norme di legge pertinenti o questa Delibera abbiano stabilito diversamente.

In via eccezionale, la Regione può disporre degli immobili di sua proprietà senza svolgere il concorso pubblico quando il diritto di proprietà sugli immobili di proprietà della Regione è acquisito dalla Repubblica di Croazia, dalle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) e le persone giuridiche di proprietà o proprietà prevalente della Repubblica di Croazia, delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale), se ciò è nell'interesse e nell'obiettivo di un progresso economico e sociale generale dei suoi cittadini.

Il prezzo di mercato di cui al comma 1 di questo articolo è il valore espresso nel prezzo che per un determinato immobile si può raggiungere sul mercato e che dipende dal rapporto fra offerta e richiesta al momento della sua determinazione, sul territorio in cui è situato l'immobile.

Il valore iniziale di mercato dell'immobile viene constatato dai periti giudiziari per la stima degli immobili e dagli estimatori giudiziari secondo i metodi prescritti da norme legislative positive che riguardano la stima del valore degli immobili.

### 2 DISPOSIZIONE DEGLI IMMOBILI

#### Delibera sull'avvio del procedimento di disposizione dell'immobile

#### Articolo 6

Su proposta dell'organo amministrativo competente la Delibera sull'avvio del procedimento di disposizione dell'immobile di proprietà della Regione, dopo essere stata esaminata alla seduta della Commissione, viene emanata dall'Assemblea, rispettivamente dal Presidente della Regione, a seconda della stima del valore di mercato dell'immobile e in conformità con la legge e lo Statuto della Regione.

#### Stima del valore dell'immobile o del compenso

#### Articolo 7

Prima di ogni disposizione dell'immobile si effettuerà la stima del suo valore di mercato sulla base di uno studio compiuto dal perito giudiziario o dall'estimatore giudiziario realizzato conformemente a norme speciali che disciplinano la stima del valore degli immobili, eccetto nei casi in cui l'immobile viene dato in uso o in uso provvisorio.

In caso di disposizione dell'immobile tramite la stipulazione di un affare giuridico con pagamento che sottintende la limitazione del diritto di proprietà della Regione (diritto a edificare, diritto di servitù, locazione, affitto e altro) si effettuerà anche la stima del valore del compenso conformemente a norme speciali che disciplinano la stima del valore degli immobili.

## Modi di disporre degli immobili

### Articolo 8

Degli immobili si può disporre tramite concorso pubblico o accordo diretto.

### 2.1 DISPOSIZIONE DEGLI IMMOBILI TRAMITE CONCORSO PUBBLICO

#### Bando del concorso pubblico e nomina della Commissione per l'attuazione del concorso pubblico

#### Articolo 9

Il Presidente della Regione emana la delibera sull'avvio del procedimento di disposizione dell'immobile e il bando del concorso pubblico per la nomina della Commissione per l'attuazione del concorso pubblico (in seguito: Commissione concorsuale).

A seconda delle circostanze di ogni singolo caso, la Commissione concorsuale conta da 3 a 5 membri, fra i quali uno è il presidente.

La Commissione concorsuale prepara il testo del concorso pubblico, apre ed esamina le offerte pervenute, stabilisce se gli offerenti adempiono le condizioni del concorso, redige il verbale sull'apertura pubblica delle offerte, stabilisce e propone la scelta del miglior offerente, rispettivamente la non approvazione di nessuna delle offerte e l'annullamento del concorso e svolge anche altre mansioni concernenti l'attuazione del concorso pubblico.

Le mansioni amministrative per la Commissione concorsuale vengono svolte dall'organo amministrativo competente della Regione.

#### Che cosa comprende la Delibera sull'avvio del procedimento di disposizione dell'immobile e sul bando del concorso pubblico

#### Articolo 10

La Delibera sull'avvio del procedimento di disposizione dell'immobile e sul bando del concorso pubblico comprende obbligatoriamente:

- l'indicazione dei libri fondiari e la superficie dell'immobile
- il prezzo iniziale espresso in kune
- il termine per la presentazione delle offerte
- l'importo e il modo di pagare la cauzione
- il termine di stipulazione del contratto
- l'importo e il modo di pagare il prezzo
- l'indicazione sulla possibilità di annullare il contratto o parte del contratto, ossia non accettare neanche un'offerta, senza dare una particolare motivazione
- la nomina del presidente e dei membri della Commissione concorsuale.

La Delibera sull'avvio del procedimento di disposizione dell'immobile e sul bando del concorso pubblico può comprendere se necessario anche altri elementi (i dati sulla destinazione dell'immobile, dell'attrezzatura infrastrutturale e altro).

#### Bando e contenuto del concorso pubblico

### Articolo 11

Il Concorso pubblico va bandito sul sito internet ufficiale della Regione, mentre nella stampa quotidiana si pubblica l'avviso sul bando del concorso pubblico.

Il concorso pubblico comprende obbligatoriamente:

- l'indicazione dell'immobile oggetto della disposizione (indirizzo dell'immobile, indicazione della particella catastale, comune catastale, superficie e gli altri dati necessari per contrassegnare più precisamente l'immobile)
- il prezzo iniziale espresso in kune
- l'importo e il modo di pagare la garanzia e l'indicazione del conto sul quale va effettuato il pagamento
- il luogo, il modo e il termine per la presentazione dell'offerta
- l'elenco della documentazione necessaria da allegare all'offerta
- la disposizione indicante chi può partecipare al concorso pubblico
- la disposizione secondo la quale si ritiene che il giorno della consegna dell'offerta è quello della consegna della stessa all'indirizzo indicato, e se l'offerta è stata mandata per posta raccomandata, il giorno quando questa offerta è stata consegnata in posta
- la disposizione secondo la quale le offerte incomplete e non pervenute in tempo non saranno prese in considerazione
- il luogo, la data e l'ora di apertura delle offerte
- la disposizione indicante chi può partecipare all'apertura delle offerte
- la disposizione indicante chi è ritenuto il miglior offerente
- la disposizione secondo la quale il miglior offerente che rinuncia all'offerta, perde il diritto al rimborso dell'importo versato a titolo di garanzia
- l'indicazione che agli offerenti le cui offerte non sono state accettate come le più favorevoli, la garanzia sarà rimborsata entro un termine di 15 giorni dal giorno in cui è terminato il procedimento relativo al concorso pubblico, senza il diritto agli interessi
- l'indicazione che la garanzia versata viene calcolata nell'importo complessivo del prezzo
- l'indicazione sulla possibilità di compiere una visita di sopralluogo dell'immobile in questione, come pure dell'ora in cui gli interessati possono effettuare il sopralluogo
- la disposizione secondo la quale si dispone dell'immobile secondo il principio "visto e piaciuto"
- la disposizione sul diritto a non scegliere nessuna offerta e sull'annullamento del concorso pubblico
- il termine entro il quale il miglior offerente deve stipulare il contratto

- il termine entro il quale il miglior offerente deve versare il prezzo e il modo di effettuare il pagamento dello stesso
- l'obbligo di pagare gli interessi di mora in caso di ritardo nel pagamento del prezzo.

Il concorso pubblico può se necessario comprendere anche altre condizioni e dati, dipendentemente dal modo di disporre dell'immobile oggetto del concorso pubblico.

### Consegna delle offerte scritte

#### Articolo 12

Il concorso pubblico si svolge mediante raccolta di offerte scritte che si trasmettono per posta raccomandata o di persona all'indirizzo indicato nel concorso pubblico, in busta chiusa con scritto: „PONUDA ZA NATJEČAJ – NE OTVARATI“ (OFFERTA CONCORSUALE - NON APRIRE).

Al momento della ricezione delle offerte pervenute al concorso pubblico di cui al comma 1 di questo articolo, in busta chiusa dell'offerta va indicato obbligatoriamente la data e l'ora della ricezione, e in caso di consegna diretta dell'offerta, è necessario rilasciare all'offerente il certificato di ricezione dove, fra l'altro, è indicata la data e l'ora della ricezione.

Per giorno di consegna dell'offerta è ritenuto il giorno di consegna dell'offerta presso l'ufficio postale tramite posta raccomandata, rispettivamente il giorno di consegna diretta dell'offerta all'indirizzo indicato nel concorso pubblico.

### L'offerta

#### Articolo 13

L'offerta scritta va presentata alla Commissione concorsuale entro un termine stabilito nel concorso e deve comprendere obbligatoriamente:

- l'indicazione dell'immobile
- i dati basilari sull'offerente con le prove attestanti la veridicità di questi dati (nome e cognome, rispettivamente denominazione; indirizzo di residenza, rispettivamente sede, CIP; certificato di cittadinanza per le persone fisiche rispettivamente la prova attestante l'iscrizione del registro giudiziario, degli artigiani o un altro registro opportuno per le persone giuridiche)
- l'importo offerto del prezzo
- la prova attestante l'avvenuto pagamento della garanzia
- la prova attestante l'inesistenza di un debito fiscale rilasciata dalla direzione imposte competente (la cui data di rilascio non abbia superato i 30 giorni dal giorno di bando del concorso pubblico)
- la prova attestante l'inesistenza di obblighi non pagati e maturati nei confronti della Regione (la cui data di rilascio non abbia superato i 30 giorni dal giorno di bando del concorso pubblico)
- altri documenti conformemente alle condizioni indicate nel concorso pubblico

**Prezzo iniziale dell'immobile o del compenso****Articolo 14**

Il prezzo iniziale dell'immobile o del compenso si stabilisce conformemente all'art. 7 di questa Delibera.

**Diritto a presentare l'offerta****Articolo 15**

Hanno diritto di presentare l'offerta tutte le persone fisiche cittadine della Repubblica di Croazia, come pure tutte le persone giuridiche che hanno registrato la sede nella Repubblica di Croazia.

In via eccezionale dal comma 1 di questo articolo, possono realizzare il diritto a presentare l'offerta anche le altre persone fisiche e giuridiche, qualora ciò sia prescritto da norme speciali.

**Il termine per la presentazione dell'offerta****Articolo 16**

Il termine per la presentazione dell'offerta viene stabilito nel concorso pubblico e non può essere inferiore di 8 (otto) giorni dal giorno di pubblicazione del concorso pubblico sul sito internet ufficiale della Regione.

L'apertura pubblica delle offerte deve essere svolta entro un termine di 30 giorni dal giorno di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

**Garanzia****Articolo 17**

Le persone che partecipano al concorso pubblico devono versare una garanzia del 10% del prezzo iniziale a favore del Bilancio della Regione.

All'offerente selezionato la garanzia versata sarà inclusa nel prezzo complessivo, mentre agli altri offerenti le cui offerte non sono state selezionate come le più favorevoli, la garanzia dovrà essere restituita entro un termine di 15 giorni dal giorno di conclusione del procedimento del concorso pubblico.

L'offerente al quale conformemente al comma 2 di questo articolo viene restituita la garanzia, non ha il diritto agli interessi maturati dal giorno di versamento fino al giorno di rimborso della garanzia versata.

Il procedimento del concorso pubblico si conclude con l'emanazione della delibera sulla scelta del miglior offerente o la delibera sull'annullamento del concorso pubblico.

L'offerente la cui offerta sarà scelta come la più vantaggiosa, e che avrà rinunciato alla stipulazione del contratto, non avrà il diritto al rimborso della garanzia.

**La presenza all'apertura delle offerte****Articolo 18**

Gli offerenti che hanno presentato le offerte al concorso pubblico hanno diritto di presenziare all'apertura delle offerte di persona o tramite un delegato.

**Apertura delle offerte****Articolo 19**

Prima dell'apertura delle offerte la Commissione concorsuale stabilisce il numero delle offerte pervenute e l'identità degli offerenti presenti o dei loro delegati che sono tenuti a consegnare alla Commissione concorsuale una valida delega.

L'apertura delle offerte avviene in base all'ordine in cui sono state recapitate, si stabilisce se queste sono state consegnate in tempo e se sono complete, dopo di che si legge il contenuto di ogni offerta valida.

La Commissione concorsuale non esaminerà le offerte incomplete e consegnate fuori tempo, bensì stabilirà immediatamente che queste non sono valide.

La Commissione concorsuale redige il verbale sull'apertura delle offerte che comprende in particolare i dati sul numero delle offerte pervenute, i dati basilari sull'offerente, la tempestività nella consegna delle offerte e il prezzo offerto.

Il verbale sull'apertura delle offerte viene firmato dagli offerenti presenti o dai loro delegati e dai membri della Commissione concorsuale.

Su richiesta degli offerenti presenti e dei loro delegati, questi ricevono la fotocopia del verbale sull'apertura pubblica delle offerte.

**Il miglior offerente****Articolo 20**

La Commissione concorsuale esamina le offerte pervenute in tempo e complete tramite un paragone dei prezzi offerti e constata tramite verbale quale sia l'offerta ritenuta migliore.

Per miglior offerente è ritenuto l'offerente che offre il prezzo più elevato, a condizione che adempia a tutte le altre condizioni comprese nel concorso pubblico.

Nel caso che due o più offerenti abbiano offerto lo stesso prezzo, ed entrambi soddisfino tutte le condizioni del concorso pubblico, la Commissione concorsuale inviterà gli offerenti con le offerte uguali e valide a recapitare entro un termine di 3 giorni dal giorno di ricezione dell'invito a recapitare l'offerta, la loro offerta finale che dev'essere superiore a quella presentata all'inizio, al fine di stabilire il miglior offerente, conformemente al comma 2 di questo articolo.

Nel caso che il miglior offerente rinunciasse alla stipulazione del contratto o non si presentasse alla sua stipulazione entro il termine indicato all'art. 22 di questa Delibera, l'Assemblea, rispettivamente il Presidente della Regione potrà emanare la delibera sulla scelta del prossimo miglior offerente che adempia alle condizioni di cui al concorso pubblico, a condizione che questo accetti il massimo prezzo offerto, oppure deliberare sull'annullamento del concorso pubblico.

Si ritiene che il concorso pubblico sia valido se è stata presentata in tempo almeno un'offerta che soddisfa tutte le condizioni del concorso pubblico e offre almeno un prezzo iniziale pubblicato nel concorso pubblico.

## **Delibera**

### **Articolo 21**

In base al verbale della Commissione concorsuale, l'organo amministrativo competente prepara la proposta di delibera sulla selezione del miglior offerente oppure la delibera sull'annullamento del concorso pubblico e la trasmette al Presidente della Regione o all'Assemblea competenti per decidere in merito.

La Delibera sulla scelta del miglior offerente, rispettivamente la Delibera sull'annullamento del concorso pubblico vanno recapitate a tutti gli offerenti che hanno presentato un'offerta valida.

### **Stipulazione del contratto e rinuncia**

#### **Articolo 22**

Il Presidente della Regione stipula a nome della Regione il contratto con il miglior offerente, entro un termine di 30 giorni dal giorno di emanazione della Delibera sulla scelta del miglior offerente.

Nel caso che il miglior offerente non si presentasse alla stipulazione del contratto nel termine stabilito al comma 1 di questo articolo, si riterrà che lo stesso abbia rinunciato alla stipulazione del contratto.

Nel caso di cui al comma 2 di questo articolo e a condizione che esistano altre offerte recapitate in tempo e complete, l'organo competente abrogherà la delibera emanata sulla scelta del miglior offerente ed emanerà una nuova delibera nella quale si constaterà il secondo miglior offerente e lo si inviterà a stipulare il contratto a condizione che questo accetti il prezzo massimo offerto.

Nel caso che non ci siano altre offerte complete e consegnate in tempo, eccetto quella di cui al comma 1 di questo articolo, l'organo competente abrogherà la delibera emanata sulla scelta del miglior offerente ed emanerà la delibera sull'annullamento del concorso pubblico.

### **Il prezzo**

#### **Articolo 23**

L'offerente scelto è tenuto a pagare il prezzo concordato al massimo entro 30 giorni dal giorno di stipulazione del contratto, in caso contrario il contratto si scioglierà.

In caso di scioglimento del contratto l'offerente scelto perde il diritto al rimborso della garanzia versata e la Regione può richiedere anche il rimborso dei danni che potrebbero essere causati da un comportamento del genere da parte dell'offerente.

## **2.2 DISPOSIZIONE DEGLI IMMOBILI TRAMITE ACCORDO DIRETTO**

### **Articolo 24**

La disposizione degli immobili tramite accordo diretto è consentita solo nei casi e secondo le condizioni stabilite da leggi speciali.

### **Delibera sulla disposizione degli immobili tramite accordo diretto**

### **Articolo 25**

Su richiesta della persona interessata, la delibera sulla disposizione dell'immobile tramite accordo diretto viene emanata dall'organo competente di cui all'art. 3 di questa Delibera.

Nella stipulazione del contratto e nel pagamento del prezzo per gli immobili di cui si dispone tramite accordo diretto, si applicano adeguatamente le disposizioni comprese dall'art. 22 all'art. 24 di questa Delibera.

## **3 SINGOLE FORME DI DISPOSIZIONE DEGLI IMMOBILI**

### **3.1 DONAZIONE DI IMMOBILI**

#### **Persone giuridiche alle quali si possono donare gli immobili**

#### **Articolo 26**

Gli immobili di proprietà della Regione si possono donare esclusivamente alla Repubblica di Croazia, alle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) e alle persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Repubblica di Croazia, rispettivamente alle persone giuridiche di proprietà o proprietà maggioritaria delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale), senza svolgere il concorso pubblico, se ciò è d'interesse e finalizzato a un progresso economico e sociale dei suoi cittadini.

#### **Interesse e obiettivo per la donazione**

#### **Articolo 27**

Gli immobili si possono donare per un progresso generale, economico e sociale dei cittadini, innanzitutto allo scopo di:

- realizzare progetti di particolare importanza per lo sviluppo economico, come la costruzione dell'infrastruttura imprenditoriale, in particolare delle zone imprenditoriali e la realizzazione di progetti d'investimento strategici di ampio rilievo per la Repubblica di Croazia e/o le unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale), considerati tali dal Governo della RC, rispettivamente dall'organo competente delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale);
- realizzare progetti d'interesse pubblico o sociale in generale, come la costruzione di scuole, scuole per l'infanzia, ospedali, case della salute, istituti di assistenza sociale, cimiteri, strutture sportive, musei, centri di memoria e altri progetti simili volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini sul territorio della Regione;
- adempiere agli obblighi della Regione o attuare gli obblighi della Repubblica di Croazia concernenti i contratti internazionali stipulati (Contratti vaticani);
- in altri casi stabiliti da una legge speciale.

#### **Avvio del procedimento di donazione e la documentazione che si allega alla richiesta**

#### **Articolo 28**

Il procedimento di donazione si avvia su iniziativa della Regione o sulla base di una richiesta da parte delle persone giuridiche di cui all'art. 27 di questa Delibera.

Il richiedente deve motivare dettagliatamente per quale destinazione intende usare l'immobile in questione e quale sia l'importanza della donazione richiesta per realizzare questa destinazione.

Oltre alla richiesta di cui al comma 1 di questo articolo, la persona interessata deve allegare:

- l'estratto dei libri fondiari per l'immobile in questione
- il foglio di possesso e la copia del piano catastale
- il certificato sullo status e la destinazione dell'immobile, conformemente alla documentazione sull'assetto territoriale - la prova sull'inesistenza di un debito fiscale da parte della Direzione imposte competente;
- la prova attestante l'inesistenza di un debito fiscale nei confronti della Regione
- se necessario anche altri documenti rilevanti su richiesta della Regione.

Nel caso che il richiedente che non ha recapitato la documentazione completa, non proceda al completamento della documentazione entro un termine di 30 giorni dalla ricezione dell'invito a recapitarla, si riterrà che abbia rinunciato alla richiesta per l'ottenimento della donazione.

### **La Delibera sulla donazione dell'immobile**

#### **Articolo 29**

Prima di emanare la delibera sulla donazione si svolgerà la stima del valore di mercato dell'immobile che si intende donare.

Dopo aver ricevuto la richiesta completa della documentazione necessaria per la donazione dell'immobile di proprietà della Regione e aver compiuto la stima del valore di mercato, la richiesta va inoltrata alla Commissione al fine di ottenere il previo parere sulla fondatezza della donazione.

La Delibera sulla donazione viene emanata dall'organo competente della Regione, a seconda del valore stimato dell'immobile.

### **Il Contratto di donazione**

#### **Articolo 30**

Il Presidente della Regione firma il contratto di donazione dell'immobile di proprietà della Regione, e oltre alle disposizioni obbligatorie stabilite dalle norme che disciplinano i rapporti obbligatori, comprende:

- la stima del valore dell'immobile sul mercato
- la destinazione per la quale l'immobile viene donato
- la clausola di scioglimento in caso di inadempimento dello scopo della donazione o di cambiamento della destinazione dell'immobile donato
- il termine entro il quale è necessario realizzare la destinazione per la quale l'immobile viene dato in dono
- i divieto di alienazione e aggravio dell'immobile donato senza il consenso della Regione
- la clausola di scioglimento in caso di alienazione e aggravio dell'immobile donato senza il consenso della Regione
- la dichiarazione tavolare del donatario nella quale egli consente che contemporaneamente all'iscrizione del diritto di proprietà sull'immobile

donato, si iscriva il divieto di alienazione o aggravio senza il consenso del donatore

- la disposizione sul modo di acquisizione del possesso da parte del donatario
- la disposizione in cui il donatario si impegna a sostenere tutte le spese riguardanti la stesura del contratto e l'attuazione dello stesso presso i libri fondiari.

### **Quando non è possibile donare l'immobile**

#### **Articolo 31**

L'immobile di proprietà della Regione non si può donare alla persona che ha dei debiti maturati e non saldati nei confronti della Repubblica di Croazia, della Regione o di una persona giuridica di proprietà o di proprietà maggioritaria della Regione, fino a quando il debito non sarà saldato.

### **3.2 PERMUTA D'IMMOBILI**

#### **La possibilità di effettuare una permuta**

#### **Articolo 32**

Gli immobili di proprietà della Regione si possono permutare con gli immobili di proprietà della Repubblica di Croazia, le unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale), nonché con le persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Repubblica di Croazia, delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale), quando ciò costituisce un interesse economico e sociale per la Regione.

La Commissione fornisce il parere sull'esistenza di un interesse particolare di cui al comma precedente di questo articolo e sullo svolgimento della procedura di permuta immobiliare.

#### **Procedimento di permuta immobiliare**

#### **Articolo 33**

La Delibera di permuta immobiliare, dipendentemente dal loro valore sul mercato, viene emanata dall'organo competente della Regione, previo parere della Commissione.

Prima dell'emanazione della delibera di permuta immobiliare, si svolgerà una stima del valore dell'immobile sul mercato per l'immobile che si aliena e per quello che si acquisisce nella permuta.

La permuta immobiliare si svolge senza concorso pubblico, ed è possibile pagando la differenza nel prezzo fra gli immobili ai quali il prezzo è stato stabilito in base al valore sul mercato.

Il Presidente della Regione stipula a nome della stessa, il Contratto di permuta immobiliare.

### **3.3 L'ANNULLAMENTO DELLA COMUNIONE DEI BENI**

#### **Modalità di annullamento**

#### **Articolo 34**

La comunione dei beni sugli immobili fra la Regione e le altre persone fisiche e/o giuridiche sarà annullata mediante una divisione geometrica quando ciò sarà possibile, ossia mediante pagamento nei casi prescritti dalla legge e



secondo un compenso stabilito in base al prezzo di mercato.

### **Delibera di annullamento**

#### **Articolo 35**

La Delibera sullo scioglimento della comunione dei beni viene emanata dall'organo competente di cui all'art. 3 di questa Delibera, a seconda del valore della parte dell'immobile in comproprietà, secondo il parere precedentemente ottenuto dalla Commissione, mentre a nome della Regione il Presidente della Regione stipula il contratto sullo scioglimento.

Prima dell'emanazione della delibera dell'organo competente di cui al comma 1 del presente articolo, si redige una stima nella quale si stabilisce il valore dell'immobile sul mercato, eccezion fatta per il caso in cui il procedimento di annullamento avviene dinanzi a un foro competente.

### **3.4 ACQUISTO DELL'IMMOBILE**

#### **Articolo 36**

La Regione può acquisire gli immobili mediante acquisto se per l'acquisizione di immobili precisamente stabiliti esiste un interesse fondato e a condizione che i mezzi finanziari siano assicurati nel Bilancio della Regione.

Il parere sull'esistenza di un interesse fondato di cui al comma 1 di questo articolo viene fornito dalla Commissione.

Prima dell'acquisto dell'immobile a favore della Regione, si svolgerà una stima del suo valore sul mercato.

Dopo aver ottenuto il previo parere della Commissione, la delibera sull'acquisto dell'immobile viene emanata dall'organo competente, dipendentemente dall'ammontare del prezzo di compravendita.

Nel caso che non sia possibile acquistare l'immobile secondo il suo prezzo sul mercato perché il venditore richiede un prezzo superiore, la Commissione darà il parere sull'ammissibilità e la fondatezza del prezzo di compravendita così incrementato.

### **Diritto di prelazione**

#### **Articolo 37**

L'offerta per realizzare il diritto spettante per legge di prelazione sull'immobile da parte della Regione, prescritta da una legge speciale, va trasmessa all'assessorato della Regione competente per la gestione e la disposizione dei beni.

Dopo aver ricevuto l'offerta di cui al comma 1 di questo articolo, si verifica l'idoneità formale dell'offerta, dopo di che l'offerta provvista degli allegati necessari, va recapitata all'organo amministrativo competente della Regione, a seconda della legge speciale secondo la quale la Regione Istriana ha il diritto di prelazione stabilito dalla legge.

L'organo amministrativo competente della Regione ha l'obbligo entro un termine di 15 giorni dal giorno di ricezione della richiesta, di consegnare un suo parere scritto in base al quale si prepara la proposta di conclusione sull'utilizzo o non utilizzo del diritto di prelazione da parte della Regione e lo si inoltra al

Presidente della Regione, rispettivamente all'Assemblea per la relativa procedura.

Nel caso che l'organo amministrativo competente nel termine prescritto nel comma 3 di questo articolo non consegnasse il suo parere scritto, si riterrà che la Regione non ha interesse a esercitare il diritto di prelazione sull'immobile.

### **Il non utilizzo del diritto di prelazione**

#### **Articolo 38**

In caso di non utilizzo del diritto di prelazione il Presidente ha la facoltà, senza il consenso dell'Assemblea, di emanare la delibera sul non utilizzo del diritto di prelazione, indipendentemente dal prezzo offerto e senza stabilire il valore dell'immobile sul mercato.

### **L'utilizzo del diritto di prelazione**

#### **Articolo 39**

In caso di utilizzo del diritto di prelazione, si applicano in modo adeguato le disposizioni dell'art. 36 di questa Delibera.

### **3.5 DIRITTO DI SERVITÙ Costituzione del diritto di servitù**

#### **Articolo 40**

La servitù reale sugli immobili di proprietà della Regione si può costituire se ciò è indispensabile per usare in modo adeguato l'immobile, a favore del quale si costituisce la servitù (fondo dominante) se con ciò non si ostacola considerevolmente l'uso dell'immobile di proprietà della Regione (fondo servente).

La Regione e il proponente stipulano un contratto sulla costituzione del diritto di servitù che stabilisce i diritti e i doveri reciproci.

### **Corrispettivo**

#### **Articolo 41**

Per la servitù costituita sugli immobili si paga un corrispettivo basato sul suo valore appurato di mercato.

In via eccezionale, il diritto di servitù si può costituire a titolo gratuito, nei casi stabiliti da una norma speciale.

Accanto al compenso per costituire il diritto di servitù, l'avente diritto di servitù è tenuto a sostenere anche la spesa di elaborazione della stima del valore del compenso, conformemente a norme speciali che disciplinano la stima del valore degli immobili.

### **3.6 DIRITTO DI EDIFICARE Costituzione del diritto di edificare**

#### **Articolo 42**

Sull'immobile di proprietà della Regione si può costituire il diritto di servitù a favore di un'altra persona fisica e giuridica.

La Delibera di costituzione del diritto di edificare sull'immobile, dipendentemente dal valore sul mercato, viene emanata dall'organo competente della Regione, previo parere della Commissione.

### **Concorso pubblico**

**Articolo 43**

La costituzione del diritto di edificare si svolge tramite un concorso pubblico, pagando un compenso stabilito secondo il prezzo di mercato.

In via eccezionale, il diritto di edificare si può istituire senza concorso pubblico e senza compenso se si istituisce a favore della Repubblica di Croazia, delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) o di una persona giuridica di loro proprietà o di proprietà maggioritaria, e ciò è nell'interesse e per il fine del progresso economico e sociale in generale della Regione.

Sul procedimento e l'attuazione del concorso pubblico per l'istituzione del diritto di edificare si applicano adeguatamente le disposizioni del Capo II 2.1 di questa Delibera.

**Articolo 44**

Oltre ai dati indicati nell'articolo 11 di questa Delibera, il concorso pubblico comprende:

- la disposizione secondo la quale l'avente diritto di edificare può trasmettere questo diritto a un'altra persona solo su consenso della Regione
- la disposizione che in caso di trasmissione del diritto di edificare su un'altra persona senza il consenso della Regione, il Contratto sarà ritenuto sciolto in forza di legge
- la disposizione secondo la quale l'avente diritto di edificare può aggravare gli immobili che sono oggetto del diritto di edificare per un termine massimo per il quale è stato costituito il diritto di edificare
- la disposizione che nel contratto sul diritto di edificare che prescrive l'obbligo di pagare il compenso per il diritto costituito di edificare, si stipula come documento documento esecutivo
- l'annotazione che l'edificazione nei termini che saranno stabiliti dal contratto, costituisce una parte importante dello stesso
- la disposizione che dopo lo scadere del termine per il quale è stato costituito il diritto di edificare, il diritto di proprietà sull'immobile si trasmette alla Regione, libero da qualsiasi aggravio, persone e cose, senza l'obbligo di rimborsare il valore di mercato dello stesso, all'avente diritto di edificare.

**Il Contratto di costituzione del diritto di edificare****Articolo 45**

Ai sensi della delibera di costituzione del diritto di edificare, la Regione e l'avente diritto di edificare, stipulano un contratto nel quale disciplinano i loro diritti e doveri reciproci.

Il contratto di costituzione del diritto di edificare deve comprendere fra l'altro la disposizione:

- che il contratto si ritiene sciolto in forza di legge se la costruzione non viene terminata entro il termine concordato, senza l'obbligo da parte della Regione di rimborsare all'avente diritto di edificare, il valore dei lavori svolti fino allo scioglimento del contratto;  
che la Regione ha il diritto allo scioglimento unilaterale nel caso che sull'avente diritto di edificare sia stata aperta la procedura fallimentare o qualsiasi altra procedura finalizzata far terminare la sua soggettività giuridica o un

procedimento esecutivo che ha per oggetto il summenzionato diritto di edificare;

con la quale l'avente diritto di edificare consente alla Regione a cancellare, senza che sia necessario formulare altre richieste o richiedere approvazioni, del diritto di edificare, dopo lo scadere del periodo per il quale il diritto stesso è stato costituito, come pure in caso di scioglimento del contratto per qualsiasi altro motivo

Il Presidente della Regione firma a nome della Regione il contratto di costituzione del diritto di edificare, e si stipula sotto forma di documento esecutivo.

**Durata del diritto di edificare****Articolo 46**

Il diritto di edificare si costituisce per un termine che va da 10 a 99 anni.

**3.7 DIRITTO DI PEGNO****Articolo 47**

La costituzione del diritto di pegno (ipoteca) tramite negozio giuridico (diritto di pegno volontario) sugli immobili di proprietà della Regione può essere permesso in via eccezionale, nei casi in cui ciò costituisce un interesse per la Regione.

Per interesse della Regione di cui al comma 1 di questo articolo, è ritenuto anche l'interesse delle società commerciali, delle istituzioni e di altre persone giuridiche di proprietà o prevalentemente di proprietà della Regione.

La Delibera sulla costituzione del diritto di pegno sugli immobili di proprietà della Regione viene emanata dall'organo competente, sulla base di un previo parere della Commissione.

**3.8 LOCAZIONE DI TERRENO****Articolo 48**

Il terreno di proprietà della Regione può essere dato in locazione a persone fisiche e giuridiche per un uso provvisorio fino al momento in cui sarà usato per il motivo destinato dalla documentazione sulla pianificazione territoriale.

Il terreno di cui al comma 1 di questo articolo viene dato in locazione tramite concorso pubblico e pagando un compenso stabilito in base al prezzo sul mercato, eccezion fatta nei casi stabiliti all'articolo 5 commi 2 e 25 di questa Delibera.

Per la cessione del terreno in locazione, si applicano in maniera adeguata le disposizioni del Capo II 2.1 di questa Delibera.

In via eccezionale rispetto al comma 2 di questo articolo, ai proprietari degli edifici costruiti sul territorio di proprietà della Regione Istriana che non presentano la richiesta per il recupero del terreno che costituisce una particella catastale dell'edificio esistente per il quale è stato emanato un provvedimento passato in giudicato sulla determinazione della particella edificabile, il terreno sarà dato in locazione senza concorso pubblico, con un compenso pari al prezzo di mercato.

**Contratto di locazione del terreno**

**Articolo 49**

Il contratto di locazione del terreno viene stipulato sotto forma di documento esecutivo.

**Sublocazione****Articolo 50**

Le persone fisiche e giuridiche che hanno ricevuto in locazione il terreno di proprietà della Regione, non possono dare questo terreno in locazione senza il consenso del proprietario del terreno.

**Affitto****Articolo 51**

Per la locazione del terreno si paga un affitto corrispondente a un importo mensile o annuale, stabilito mediante un concorso pubblico, rispettivamente quando il terreno viene dato in locazione tramite accordo diretto, l'importo dell'affitto viene stabilito mediante una stima, conformemente a norme speciali che disciplinano la stima del valore dell'immobile.

**Cessazione****Articolo 52**

Con il giorno di cessazione o scioglimento del contratto, il locatario è tenuto a consegnare alla Regione il terreno libero da cose e persone.

La Regione ha il diritto a sciogliere unilateralmente il contratto di locazione prima dello scadere del termine concordato se il locatario:

- non usa il terreno conformemente alla destinazione stabilita della locazione
- non paga l'affitto concordato
- cede in sublocazione in terreno senza il consenso del proprietario
- quando il terreno viene usato per il motivo destinato nella documentazione sulla pianificazione territoriale.

**3.9 ASSEGNAZIONE DEGLI IMMOBILI IN USO O IN USO PROVVISORIO  
Uso dell'immobile****Articolo 53**

L'uso dell'immobile sottintende l'adempimento di tutte le autorizzazioni di proprietà e l'assunzione di tutti gli obblighi di proprietà per l'immobile usato, secondo il principio di sana e prudente gestione, senza il diritto di alienare o aggravare l'immobile.

**Articolo 54**

La Regione può assegnare gli immobili di sua proprietà alle persone fisiche e giuridiche sulla base di un concorso pubblico e secondo il compenso stabilito in base al prezzo di mercato, negli enti o società commerciali di cui è fondatrice e titolare, senza svolgere il concorso pubblico e a titolo gratuito, su loro richiesta motivata.

Il Presidente o l'Assemblea, previo parere della Commissione, emana la Delibera sull'assegnazione in uso.

**Articolo 55**

Le persone fisiche e giuridiche di cui all'art. 54 a cui gli immobili sono stati assegnati in uso, sono tenute a sostenere tutte le spese verificatesi per l'uso dell'immobile (energia elettrica e termica, gas, acqua, spazzacamini, pulizia, contributi comunali e idrici, canone tv, telefono, internet, spese condominiali e sim.) e le spese di manutenzione corrente e degli investimenti.

**Uso provvisorio****Articolo 56**

Su richiesta scritta e motivata della persona fisica o giuridica l'immobile si può dare in uso provvisorio fino a 6 mesi senza concorso pubblico.

Il Presidente della Regione emana la Delibera sulla cessione degli immobili in uso provvisorio, su proposta dell'organo amministrativo della Regione competente per la gestione dei beni.

**Investimenti****Articolo 57**

Tutti gli investimenti che le persone fisiche o giuridiche farebbero nell'immobile assegnato loro in uso o uso provvisorio restano di proprietà della Regione senza obbligo di rimborsarli alla persona fisica o giuridica che li ha svolti.

**4 DISPOSIZIONE DEGLI IMMOBILI PER LO SVOLGIMENTO  
DEGLI INCARICHI NELL'AMBITO DELLE  
COMPETENZE LAVORATIVE DEGLI ORGANI  
AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE  
L'ordine della disposizione****Articolo 58**

Per svolgere le mansioni rientranti nelle loro competenze gli organi amministrativi della Regione devono innanzitutto usare gli immobili che sono di proprietà della Regione.

Se la Regione non è proprietaria di immobili adeguati per lo svolgimento di incarichi di sua competenza, cercherà di soddisfare le proprie esigenze di spazi lavorativi innanzitutto con la Repubblica di Croazia, le unità d'autogoverno locale e le altre persone di diritto pubblico, cercando dalle stesse di disporre di questi immobili a favore della Regione, a titolo gratuito.

Nel caso che la Regione non riesca a soddisfare le sue esigenze di spazio conformemente ai commi 1 e 2 di questo articolo, intraprenderà dei determinati procedimenti (per costruire, ricostruire, acquistare o prendere in locazione un vano d'affari), conformemente alle esigenze giustificate degli organi della Regione.

**Previo procedimento****Articolo 59**

Prima di emanare la delibera sul modo di soddisfare le esigenze di spazio per il lavoro degli organi della Regione, sarà realizzata un'analisi professionale della convenienza di ogni singola forma di disposizione di cui al comma 3 articolo 58 di questa Delibera, che comprende la stima dei vantaggi territoriali, funzionali e finanziari di ogni singola forma di disposizione.

L'analisi professionale di cui al comma 1 di questo articolo viene svolta da periti autorizzati o da altre persone competenti.

#### **Delibera sulla disposizione**

##### **Articolo 60**

La delibera sulla costruzione, la ricostruzione o l'acquisto del vano d'affari viene emanata dall'organo competente della Regione, a seconda dell'ammontare del costo, rispettivamente dell'importo dell'investimento.

#### **Procedimento per prendere in locazione**

##### **Articolo 61**

Il procedimento per prendere in locazione un vano d'affari si avvia in base a una proposta motivata dell'organo amministrativo competente della Regione, dopo aver svolto il previo procedimento di cui all'art. 59 di questa Delibera.

Il procedimento per prendere in locazione un vano d'affari si svolge tramite concorso pubblico.

Nel concorso pubblico si indica la descrizione dell'oggetto della locazione, le condizioni per accettare l'offerta, il criterio per la scelta, il contenuto dell'offerta e il termine per presentare le offerte.

##### **Articolo 62**

Il procedimento per prendere in locazione un vano d'affari per lo svolgimento degli incarichi rientranti nella sfera delle competenze della Regione, si svolge tramite la rispettiva applicazione delle disposizioni di cui al capo II 2.1 di questa Delibera e conformemente alle disposizioni di una legge speciale che disciplina la locazione e la compravendita del vano d'affari.

#### **Affitto**

##### **Articolo 63**

L'importo ammissibile dell'affitto mensile si stabilisce in base ai criteri per la determinazione dell'importo dell'affitto dell'unità d'autogoverno locale sul cui territorio è sito l'immobile, e in via eccezionale se i criteri menzionati non esistono, tramite una stima da parte dell'estimatore autorizzato, conformemente a una norma speciale che disciplina il campo della stima del valore degli immobili.

### **III GESTIONE E DISPOSIZIONE DELLE AZIONI E DELLE QUOTE D'AFFARI**

#### **Stima del valore**

##### **Articolo 64**

Prima di disporre delle azioni e delle quote d'affari nelle società commerciali si svolgerà la stima del loro valore, conformemente a norme speciali che disciplinano l'ambito della stima.

La stima del valore di cui al comma 1 di questo articolo viene svolta dalla persona autorizzata a ciò tramite norme speciali che stabiliscono il campo della stima.

Il valore stimato di cui al comma 1 di questo articolo è il valore iniziale al momento in cui si inizia a disporre di questo bene.

#### **Delibera sulla disposizione**

#### **rispettivamente acquisizione**

##### **Articolo 65**

La delibera sulla disposizione, rispettivamente sull'acquisizione delle azioni e delle quote d'affari nelle società commerciali viene emanata dal Presidente della Regione, rispettivamente dall'Assemblea, a seconda della stima del loro valore.

#### **Vendita**

##### **Articolo 66**

La vendita delle azioni e delle quote d'affari nelle società commerciali di proprietà della Regione si svolge nei seguenti modi:

- mediante raccolta pubblica delle offerte
- vendita diretta
- in altri modi conformemente a una legge speciale e alle norme subordinate alla legge.

La raccolta pubblica delle offerte viene svolta come invito pubblico inviato a una cerchia indeterminata di persone per il recapito di offerte scritte per l'acquisto di azioni.

Per la vendita mediante raccolta di offerte, si applicano in maniera adeguata le disposizioni del Capo II 2.1 di questa Delibera.

La vendita diretta si può svolgere quando su due procedimenti ripetuti di vendita mediante raccolta pubblica di offerte, non è stata recapitata neanche un'offerta valida.

#### **Acquisizione**

##### **Articolo 67**

La Regione può acquisire azioni e quote d'affari, conformemente alle norme positive della Repubblica di Croazia.

L'organo rappresentativo della Regione decide in merito alla delibera sull'acquisizione.

#### **Contratto di vendita e trasferimento**

##### **Articolo 68**

Sulla stipulazione dei contratti di vendita e trasferimento di azioni, rispettivamente quote d'affari, si applicano in maniera adeguata le disposizioni di leggi speciali e norme subordinate alla legge.

### **IV EVIDENZA E PIANO DI GESTIONE E DISPOSIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE**

#### **Registro**

##### **Articolo 69**

Il Registro degli immobili nella Regione Istriana (in seguito nel testo: Registro) è un'evidenza onnicomprensiva degli immobili di proprietà o in gestione e uso da parte della Regione.

Il Registro degli immobili comprende anche l'evidenza degli immobili che sono di proprietà o in gestione e uso delle istituzioni il cui fondatore e proprietario è la Regione.

Il Registro si redige in forma elettronica.

Nel Registro si inseriscono in particolare i dati che riguardano lo stato giuridico-patrimoniale dell'immobile, la destinazione, il tipo, lo stato e la funzione dell'immobile, nonché i dati sulla quota in proprietà.

Il Registro viene redatto e aggiornato regolarmente dall'organo amministrativo della Regione competente per la gestione e la disposizione dei beni che è tenuto inoltre a intraprendere le azioni e le misure necessarie per regolare lo stato degli immobili nei libri fondiari e le altre misure necessarie per tutelare i diritti patrimoniali della Regione.

Il Presidente della Regione tramite un atto speciale stabilisce il modo di instaurare, il contenuto, la forma e la cura del Registro.

#### **Articolo 70**

L'Assessorato regionale competente per la gestione e la disposizione dei beni è tenuto a redigere un'evidenza aggiornata sui contratti stipulati concernenti la disposizione e la gestione degli immobili di proprietà della Regione o in gestione e uso da parte della Regione.

L'Assessorato regionale competente per lo svolgimento delle mansioni tecnico-auxiliarie e gli investimenti è tenuto a curare l'evidenza sulla manutenzione e gli investimenti sugli immobili di proprietà della Regione o che questa ha in gestione e uso.

L'Assessorato regionale competente per le finanze è tenuto a curare l'evidenza sull'adempimento degli obblighi finanziari di cui nel contratto sulla disposizione e la gestione degli immobili e a intraprendere tutte le misure necessarie per riscuotere i debiti realizzati in base a questi contratti.

### **V DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

#### **Articolo 71**

Le disposizioni di questa Delibera si applicano adeguatamente anche alla disposizione e alla gestione degli immobili di proprietà e di proprietà prevalente delle persone giuridiche di cui la Regione è il cui fondatore e proprietario maggioritario (in seguito nel testo: Utente), a meno che leggi speciali o atti generali del fondatore per tipi particolari di Utenti o forme di disposizione non è stabilito diversamente.

I procedimenti di disposizione e gestione degli immobili dell'Utente sono di competenza degli organi stabiliti da una legge speciale e dallo Statuto di questa persona giuridica.

Gli Utenti sono tenuti a procurarsi il consenso dell'organo competente della Regione quale fondatore per quel che concerne la delibera sulla disposizione dell'immobile, tramite un organo amministrativo competente della Regione, a seconda del valore dell'immobile, quando l'obbligo indicato è prescritto dalla legge, dallo statuto della Regione o dallo Statuto dell'Utente.

#### **Articolo 72**

Con il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera, cessa di valere la Delibera sull'appalto dello spazio d'affari ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 8/97, 5/98 e 7/02).

#### **Articolo 73**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 947-01/20-01/01  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

**43**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) "Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17 i 98/19) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18) e in riferimento all'art. 7 del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 22 maggio 2020 emana la

### **DELIBERA**

#### **sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sulle spiagge della Regione Istriana nel 2020**

1. Il Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nell'anno 2020 verrà effettuato in 216 punti di misurazione, conformemente all'illustrazione cartografica e al calendario dei campionamenti.
2. Con l'obiettivo di promuovere e tutelare la salute della popolazione dagli influssi nocivi dell'ambiente, l'attuazione del Programma si affida all'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana, istituto autorizzato per l'attuazione del programma di monitoraggio delle componenti ambientali.
3. S'incarica l'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana ad attuare il Programma di cui al punto 1 della presente Delibera, conformemente alle disposizioni del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08), e alle norme che disciplinano la professione.
4. I mezzi finanziari per l'attuazione del Programma di cui al punto 1 della presente Delibera per 150 punti di campionamento, sono stati previsti nella ripartizione 08 del Bilancio della Regione Istriana per il 2020, mentre i mezzi per i rimanenti 66 punti di campionamento sono stati previsti nei bilanci delle unità d'autogoverno locale costiere e degli enti per la gestione dei territori naturali protetti.
5. Il calendario dei campionamenti è parte integrante della presente Delibera.
6. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 351-01/20-04/01

N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

44

Ai sensi dell'art. 28 della Legge sulla parità di genere („Gazzetta ufficiale“, n. 82/08, 125/11, 20/12. 138/12 e 69/17), e dell'art. 43, punto 4 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 22 maggio 2020 emana la

**PROVVEDIMENTO  
di nomina della Commissione pari opportunità  
della Regione Istriana**

**I**

Sono nominati nella Commissione pari opportunità della Regione Istriana:

1. Sandra Ćakić - Kuhar, presidente
2. Jadranka Černjul - membro
3. Aleksa Vale, membro
4. mr. sc. Dragica Grujić, membro
5. dr. sc. Sanja Radolović, membro
6. Elena Puh Belci, membro
7. Jelena Vitasović - membro
8. Vedrana Gregorović Hrvatina, membro
9. Federika Mohorović Čekada, membro
10. Alen Gržinić, membro
11. Jasmina Vojniković, membro

**II**

I membri della Commissione vengono nominati per un periodo di quattro (4) anni.

**III**

L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il Provvedimento dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/16-01/03, N. PROT.: 2163/1-01/4-16-3 del lunedì 14 marzo 2016.

**IV**

Il presente Provvedimento entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/20-07/04  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-01  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

45

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 230 comma 1 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18

e 125/19), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 04/13, 16/16 1/17, 2/17 e 30/18 - testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del venerdì 22 maggio 2020, emana la

**PROVVEDIMENTO  
sulle ottave modifiche e integrazioni del  
Provvedimento di nomina dei medici necroscopi  
sul territorio della Regione Istriana**

**I.**

Con il presente Provvedimento si nominano i medici necroscopi - dottori in medicina, rispettivamente gli altri operatori sanitari che constatano il decesso, il momento e la causa del decesso delle persone decedute fuori dall'istituto sanitario (in seguito: medici necroscopi) in determinati territori della Regione Istriana.

**II.**

Si stabilisce che con il Provvedimento dell'Assemblea della Regione Istriana sulla nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 9/14), il Provvedimento sulle modifiche e integrazioni del Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 7/15), il Provvedimento sulle seconde modifiche e integrazioni del Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 2/17), il Provvedimento sulle terze modifiche e integrazioni del Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 11/17) il Provvedimento sulle quarte modifiche e integrazioni del Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 15/17), il Provvedimento sulle quinte modifiche e integrazioni del Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 5/18), il Provvedimento sulle seste modifiche e integrazioni del Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 14/18) e il Provvedimento sulle settime modifiche e integrazioni del Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 7/19), in seguito nel testo: Provvedimento dell'Assemblea della Regione Istriana sulla nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana, sono stati nominati i medici necroscopi ed è stato stabilito il modo per svolgere le mansioni, il coordinamento, il controllo della loro attività e il diritto a un compenso.

**III**

Vengono nominati i seguenti medici necroscopi:

- sul territorio della Città di Buzet e del Comune di Lanišće: Dorjana Bassiato, baccalaurea in infermeria specializzata nella medicina d'urgenza, Buzet, Riječka ulica br. 11 per un periodo di un anno dall'entrata in vigore del presente Provvedimento,
- sul territorio della Città di Labin-Albona e dei Comuni di Raša, Kršan, Pićan e Sv. Nedelja: Massimo Bembić, dr. med.,
- per il territorio della Città di Parenzo e dei Comuni di Fintana-Fontane, Kaštelir-Labinci, Sv.

Lorenzo, Torre-Abrega, Visignano, Visinada e Orsera: Katarina Knez dr.med. e Abedin Asani, dr.med.

#### IV

Si destituiscono dall'incarico i medici necroscopi nominati mediante Provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana sulla nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana, come segue:

- Daniel Ferlin, dr. med., Ervin Prekali, dr. med., Sonja Šikanić dr. med. e Neda Sinčić, dr. med., nominati medici necroscopi sul territorio delle città di Buie, Cittanova e Umago e dei Comuni di Verteneglio, Grisignana e Portole,
- Helena Vlačić, dr. med., nominata medico necroscopo sul territorio della città di Albona e dei comuni di Raša, Kršan, Pićan e Sv. Nedelja

#### V

La parte restante del Provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana sulla nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana, rimane invariata.

#### VI

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 500-01/20-01/02  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

## 46

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo emendato, 94/13, 152/14 e 7/17, 68/18, 98/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

### DELIBERA

**sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche dello Statuto della Osnovna škola Ivan Goran Kovačić Čepić (Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić)**

#### I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Ivan Goran Kovačić Čepić (Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić), CLASSE: 012-03/20-01/, N.PROT.: 2144-19-01-20

stabilita alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il mercoledì 11 marzo 2020 a condizione che:

- nella denominazione dell'atto si cancellino le parole "e integrazioni",
- nell'art.13 comma 1 si cancellino le parole "e integrazioni".
- all'art. 14 comma 1 si cancellano le parole "e integrazioni",
- sotto l'atto, nella proposizione finale sull'entrata in vigore davanti alla parola "Modifiche" si aggiunga la parola "queste" e si cancellino le parole "e integrazioni".

#### II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

#### III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/20-01/11  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

## 47

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo emendato, 94/13, 152/14 e 7/17, 68/18, 98/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

### DELIBERA

**sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Jože Šurana Višnjan (Scuola elementare Jože Šurana Višnjan - Visignano)**

#### I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Jože Šurana Višnjan (Scuola elementare Jože Šurana Visignano), CLASSE: 012-03/20-01/01, N. PROT.: 2167-23-01-20- constatata alla seduta del Comitato scolastico del 24 febbraio 2020.

#### II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/20-01/06  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**48**

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo emendato, 94/13, 152/14 e 7/17, 68/18, 98/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**

**sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche dello Statuto della Osnovna škola Marčana (Scuola elementare Marzana)**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana concede la previa approvazione alla proposta della Delibera sulle modifiche dello Statuto della Osnovna škola Marčana (Scuola elementare Marzana), CLASSE: 002-01/20-01/01, N. PROT.: 2168-60-20-01 stabilita alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il 4 marzo 2020 a condizione che:

- nella denominazione dell'atto si cancellino le parole "e integrazioni",
- nell'Art. 10 e nell'Art. 11 si cancellino le parole "e integrazioni",
- nella proposizione sulla pubblicazione dell'atto sulla bacheca si cancellano le parole "e integrazioni".

**II**

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche dello Statuto di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/20-01/09  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**49**

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo emendato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**

**sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche della le modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovne škole Vitomir Širola-Pajo Nedeščina (Scuola elementare Vitomir Širola – Pajo Santa Domenica)**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovne škole Vitomir Širola-Pajo Nedeščina (Scuola elementare Vitomir Širola – Pajo Santa Domenica CLASSE: 012-03/20-01/, N.PROT.: 2144-18-01-20- stabilita alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il 9 marzo 2020 a condizione che:

- nella denominazione dell'atto si cancellino le parole "e integrazioni",
- nell'art. 13 comma 1 si cancellino le parole "e integrazioni".
- all'art. 14 comma 1 si cancellino le parole "e integrazioni".
- sotto l'atto, nella proposizione finale sull'entrata in vigore si cancellino le parole "e integrazioni".

**II**

La proposta constatata di Delibera sulle modifiche dello Statuto di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/20-01/12  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**50**

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo emendato, 94/13, 152/14 e 7/17, 68/18, 98/19) e degli



articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**Delibera sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche dello Statuto della Osnovna škola Ivana Batelića - Raša (Scuola elementare Ivan Batelić-Arsia)**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana dà la previa approvazione alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Ivana Batelića - Raša (Scuola elementare Ivan Batelić-Arsia) Classe: 012-03/20-01/01, N. PROT.: 2144-20-01-20-1 stabilita alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il 27 febbraio 2020 a condizione che:

- nella denominazione dell'atto si cancellino le parole "e integrazioni",
- all'Art. 13 comma 1 le parole "modifiche e integrazioni" siano sostituite dalle parole "Queste modifiche",
- all'Art. 14 comma 1 si cancellano le parole "e integrazioni".

**II**

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche dello Statuto di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/20-01/15  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**51**

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo emendato, 94/13, 152/14 e 7/17, 68/18, 98/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**

**sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Osnovna škola Tar – Vabriga – Scuola elementare Torre-Abrega**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Tar – Vabriga – Scuola elementare Torre – Abrega, CLASSE: 012-03/20-01/01, N. PROT.: 2167-23-01-20- constatata alla seduta del Comitato scolastico del 26 febbraio 2020.

**II**

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/20-01/08  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**52**

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo emendato, 94/13, 152/14 e 7/17, 68/18, 98/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**

**sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Vladimira Nazora Potpićan (Scuola elementare Vladimir Nazor, Sottopedena)**

**I**

L'Assemblea regionale della Regione Istriana esprime la previa approvazione della proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Osnovna škola Vladimira Nazora Potpićan (Scuola elementare Vladimir Nazor, Sottopedena), Classe: 012-03/20-01/01, N. PROT.: 2144-20-01/-20-01 constatato alla seduta del Comitato scolastico il 28 febbraio 2020.

**II**

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/20-01/10  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**53**

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo emendato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**

**sul previo consenso alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore di Pinguente)**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana concede la previa approvazione alla proposta della Delibera sulle modifiche dello Statuto della Srednje škole Buzet (Scuola media superiore di Pinguente), Classe: 011-02/20-01-1, N.Prot.: 2106-24-03/20-5 constatato alla seduta del Comitato scolastico il 29 gennaio 2020.

**II**

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche dello Statuto di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 012-03/20-01/13  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**54**

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo emendato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**

**sul previo consenso alla proposta dello Statuto della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj – Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Statuto della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj – Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno, CLASSE: 012-03/20-01/01, N. PROT.: 2171-09-08-20-1 constatato alla seduta del Comitato scolastico il 6 febbraio 2020.

**II**

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 012-03/20-01/07  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**55**

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08,86/09,92/10,105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12 – testo emendato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/30 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul previo consenso alla proposta di Delibera**  
**sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della**  
**Turističko-ugostiteljska škola Antona Štifanića**  
**Poreč (Scuola turistico-alberghiera Anton**  
**Štifanić Parenzo)**

1 L'Assemblea della Regione Istriana delibera la previa approvazione alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo, CLASSE: 602-03/20-0143, N.PROT.: 20/01/2167-1 stabilito alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il giovedì 20 febbraio 2020 a condizione che:

- dopo l'Articolo 2 si aggiunga un nuovo Articolo 3 che recita:

„Articolo 3

Si autorizza il Comitato scolastico a determinare in base alle presenti Modifiche e integrazioni il testo completo dello Statuto della Turističko-ugostiteljske škole Antona Štifanića Poreč (Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo).

- che quello che finora era l'Articolo 3 diventi l'Articolo 4.

2 La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/20-01/05  
 N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
 Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente:  
 f.to Valter Drandić

**56**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja**  
**škola Zvane Črnje Rovinj Scuola media**  
**superiore "Zvane Črnja" Rovigno**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali

d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj - Scuola media superiore Zvane Črnja Rovigno, CLASSE: 003-06/20-0106, N.PROT.: 09/08/2171-20-02 del 12 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj scuola media superiore „Zvane Črnja“ Rovigno di cui al punto I sono parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/03  
 N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
 Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente:  
 f.to Valter Drandić

**57**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Glazbena**  
**škola Ivana Matetića-Ronjgova Pula - Scuola di**  
**musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola**

I L'Assemblea della Regione Istriana da il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, emanata dal Comitato scolastico della Glazbena škola Ivana Matetića-Ronjgova Pula - Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola, CLASSE: 003-08/20-012, N.PROT.: 2168-16-20-03 del venerdì 20 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Glazbena škola Ivana Matetića-Ronjgova Pula (Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/04  
 N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
 Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

**58**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della**  
**Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di**  
**Pola)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola), CLASSE: 003-07/20-01/4, N.PROT.: 2168-18/02-20-4 del venerdì 6 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/05  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

**59**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della**  
**Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola**  
**industriale e artigianale di Pola)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale di Pola), CLASSE: 003-06/20-0105, N.PROT.: 2168-22-20-04 del giovedì 12 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale di Pola) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/06  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

**60**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09,4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Talijanska**  
**srednja škola Scuola media superiore italiana -**  
**"Leonardo da Vinci" Buje - Buje**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Talijanska srednja škola - Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buje, CLASSE: 003-06/20-01/1, N.PROT.: 2105-21-01/20-2 del martedì 24 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buje, di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/07  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 61

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della**  
**Gospodarska škola Buje Istituto professionale**  
**Buie**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021, emanata dal Comitato scolastico della Gospodarska škola Istituto professionale Buje-Buie, CLASSE: 003-06/20-01/03, N.PROT.: 2105-21-20-1 del 18 febbraio 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Gospodarska škola Buje Istituto professionale Buie, di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/08  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 62

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 13/16/16, 1/17, 2/17,

2/18 e 30/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Talijanska**  
**srednja škola-- Scuola media superiore italiana**  
**Rovinj - Rovigno**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana Rovinj-Rovigno, CLASSE: 003-06/20-01/01 N.PROT.: 02/10/2171-20-05 del 20 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana Rovinj-Rovigno, di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/09  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 63

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09,4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja**  
**škola Buzet (Scuola media superiore di**  
**Pinguente)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore Pinguente), Classe: 011-2/20-01-01, N.PROT.: 2106-24-03/20-8 del mercoledì 25 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore Pinguente) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/12  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 64

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta di Delibera sulle**  
**spese scolastiche annuali per l'anno scolastico**  
**2020/2021 della Strukovna škola Eugena**  
**Kumičića Rovinj-Scuola di formazione**  
**professionale Eugen Kumičić Rovigno**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana esprime il consenso alla proposta di Delibera sulle spese scolastiche annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj-Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno, Classe: 003-06/20-01/03, N. PROT.: 2171-09-08-20-3 del 25 marzo 2020.

**II**

La proposta constatata di Delibera sulle spese annuali d'istruzione presso la Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/20-02/11  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 65

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09,4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 1/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Škola**  
**primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola**  
**delle arti applicate e del design Pola)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola), CLASSE: 003-06/20-012, N.PROT.: 2168-16-08-20-7 del 24 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/13  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 66

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09,4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Tehnička**  
**škola Pula (Scuola tecnica di Pola)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese

annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica Pola), Classe: 003-06/20-0113, N.PROT.: 2168-23-10-20-3 del 18 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica Pola) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/10

N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03

Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

67

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja**  
**škola Mate Balote Poreč (Scuola media**  
**superiore Mate Balota Parenzo)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola Mate Balote Poreč (Scuola media superiore Mate Balota Parenzo), CLASSE: 602-03/20-03-11, N.PROT.: 2167-01-01/1-20-03 del 26 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola Mate Balote Poreč (Scuola media superiore Mate Balota Parenzo) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/15

N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03

Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

68

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Gimnazija**  
**Pula (Liceo di Pola)**

I L'Assemblea della Regione Istriana dà l'approvazione alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Gimnazija Pula (Liceo di Pola), Classe: 602-03/20-01/24, N.PROT.: 2168-19-20-4 del 19 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Gimnazija Pula (Liceo di Pola) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/14

N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03

Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

69

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja**  
**škola "Vladimir Gortan" Buje - Scuola media**  
**superiore „Vladimir Gortan“ Buje**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese

annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola "Vladimir Gortan" Buje - Scuola media superiore "Vladimir Gortan" Buje CLASSE: 003-06/20-02/04, N.PROT.: 2105-21-01-20-1 del 2 aprile 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola „Vladimir Gortan“ Buje Scuola media superiore „Vladimir Gortan“ Buie, di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/16  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

70

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della**  
**Medicinska škola Pula (Scuola di medicina di**  
**Pola)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Medicinska škola Pula (Scuola di medicina di Pola), CLASSE: 003-06/20-01/05, N.PROT.: 2168-17-20-4 del 7 aprile 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Medicinska škola Pula (Scuola di medicina di Pola) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/17  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

71

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla proposta della Delibera**  
**sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione**  
**per l'anno scolastico 2020/2021 della Turističko**  
**-ugostiteljska škola Anton Štifanić Poreč**  
**(Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić**  
**Parenzo)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021, emanata dal Comitato scolastico della Turističko -ugostiteljska škola Anton Štifanić Poreč (Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo), CLASSE: 602-03/20-0160, N.PROT.: 2167-01-20-1 del 27 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Turističko-ugostiteljska škola Antona Štifanića Poreč (Scuola turistico alberghiera Anton Štifanić Parenzo) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/18  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

72

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la



**DELIBERA****sul consenso alla proposta di Delibera sulle spese scolastiche annuali per l'anno scolastico 2020/2021 della Talijanska srednja škola Dante Alighieri Pula - Scuola media superiore italiana Dante Alighieri Pola****I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, emanata dal Comitato scolastico della della Talijanska srednja škola Dante Alighieri Pula- Scuola media superiore italiana Dante Alighieri Pola, CLASSE: 003-06/20-0107, N.PROT.: 2168-18-20-7 del 23 marzo 2020.

**II**

La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della della della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buie, di cui al punto I sono parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/20-02/19  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**73**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA****sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, emanata dal Comitato scolastico della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola), CLASSE: 003-06/20-0210, N.PROT.: 2168-21-20-1 del venerdì 20 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione presso la Škola za turizam,

ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola) di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/20  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**74**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA****sul consenso alla proposta della Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanato dal Comitato scolastico della Scuola d'avviamento professionale Pola CLASSE: 003-07/20-01/03 URBROJ.2168-20-20-6 del 23 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola), di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/21  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**75**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per

l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

### **DELIBERA**

#### **sul consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino)**

I L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino), CLASSE: 003-05/20-01/08, N.PROT.: 2163-21/02-20-1 del 20 marzo 2020.

II La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino) di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

III La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/20-02/22  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

**76**

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15 e 47/17) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4, 13/16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

### **DELIBERA**

#### **sul consenso alla proposta di Delibera sulle spese scolastiche annuali per l'anno scolastico 2020/2021 della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona)**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali per l'anno scolastico 2020/2021 emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola Mate Blažine

Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona), CLASSE: 003-06/20-0101, N.PROT.: 2144-14-07-20-3 del 15 aprile 2020.

**II**

La proposta constatata di Delibera sulle spese scolastiche annuali della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/20-02/23  
N.PROT.: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

**77**

Ai sensi dell'articolo 76 della Legge sulle concessioni (Gazzetta ufficiale 69/17) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16 1/17, 2/17 e 30/18 - testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 22 maggio 2020, emana la

### **CONCLUSIONE**

#### **sull'approvazione della Relazione sui contratti di concessione e il lavoro dei concessionari nel 2019**

**I**

Si approva la Relazione sui contratti di concessione e il lavoro dei concessionari nel campo dell'attività sanitaria per il 2019, secondo un modulo prescritto del Ministero delle finanze (Allegato 1).

**II**

Si approva la Relazione sui contratti di concessione e il lavoro dei concessionari nel campo della distribuzione del gas per il 2019, secondo un modulo prescritto del Ministero delle finanze (Allegato 2).

**III**

Si approva la Relazione sui contratti di concessione e il lavoro dei concessionari sul demanio marittimo per il 2019, secondo un modulo prescritto del Ministero delle finanze (Allegato 3).

**IV**

Gli allegati 1, 2 e 3 sono parte integrante della Conclusione e non si pubblicano nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

**V**

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/20-01/03  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 78

Ai sensi dell'articolo 33 della Legge sulla tutela dei diritti dei pazienti ("Gazzetta ufficiale" nn. 169/04 e 37/08), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sull'approvazione della Relazione sul lavoro della Commissione per la tutela dei diritti dei pazienti sul territorio della Regione Istriana per il 2019**

**Articolo 1**

Si approva la Relazione sul lavoro svolto dalla Commissione per la tutela dei diritti dei pazienti sul territorio della Regione Istriana per il 2019 che è parte integrante della presente Delibera.

**Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/20-06/07  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 79

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento sulle modalità per esaminare i deceduti e sulla constatazione del tempo e della causa del decesso (Gazzetta ufficiale, n. 46/11, 06/13 e 63/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 22 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sull'approvazione della Relazione della Commissione per il controllo del lavoro dei medici necroscopi, sulle autopsie svolte e sul lavoro del servizio dei medici necroscopi per il 2019 nella Regione Istriana**

**Articolo 1**

Si approva la Relazione della Commissione per il controllo del lavoro dei medici necroscopi, sulle autopsie svolte e sul lavoro del servizio dei medici necroscopi per il 2019 nella Regione Istriana che costituisce parte integrante di questa Delibera.

**Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 500-01/20-01/01  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pisino, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

---

## 79 A

Ai sensi dell'art. 43 comma 1, punto 2 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18 – testo emendato), e in riferimento all'art. 15 comma 2 dello Statuto della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile, l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 22 maggio 2020 emana la seguente

**DELIBERA**  
**sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dalla Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2019**

**I**

Si approva la Relazione sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2019.

**II**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione, e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 023-01/20-06/06  
N.PROT: 2163/1-01/3-20-03  
Pola, 22 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente:  
f.to Valter Drandić

**ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA**f.f. il Presidente della Regione Istriana  
f.to Fabrizio Radin**37**

Ai sensi dell'art. 83 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" n. 100/18 e 125/19), e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16 e 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18), il Vicepresidente della Regione facente funzione il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 27 aprile 2020 il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei rappresentanti della Regione  
Istriana a membri del Consiglio  
d'amministrazione dell'Ospedale generale di  
Pola**

**I**

Vengono nominati nel Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola, in qualità di rappresentanti dell'istitutore:

1. Valerio Drandić, dott. in economia, presidente
2. Duško Kišber, dipl.pol. - membro,
3. Monika Derosi Crnogorac, mag. in economia, membro
4. Roberta Katačić, dr. med., MPH, membro.

**II**

Il mandato dei membri del Consiglio d'amministrazione dura 4 anni.

**III**

Il Ministro competente della sanità determina l'importo del compenso per il lavoro dei membri del Consiglio d'amministrazione, che sarà versato dai mezzi dell'Ospedale generale di Pola.

**IV**

L'entrata in vigore di questo provvedimento abroga il Provvedimento del Presidente della Regione Istriana sulla nomina dei rappresentanti della Regione Istriana a membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola, CLASSE: 003-02/16-0109, N.PROT.: 2163/1-01/4-16-2 del 26/04/2016 e il Provvedimento del Vicepresidente facente funzione il Presidente della Regione Istriana sulla nomina del rappresentante della Regione Istriana a membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola, CLASSE: 013-02/19-0128, N.PROT.: 2163/1-01/8-19-02 del 27 settembre 2019.

**V**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/20-01/07  
N.PROT.: 2163/1-01/8-20-02  
Pola, 27 aprile 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
Il Vicepresidente della Regione

**38**

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge sull'attività scientifica e l'istruzione universitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 123/03, 198/03, 105/04, 174/04, 46/07 63/11, 94/13, 139/13 e 131/17), e dell'articolo 65, comma 1 punto 10 e dell'art. 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16 e 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18), il Vicepresidente della Regione facente funzione il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 27 aprile 2020 il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei membri del Consiglio  
d'amministrazione dell'Istarsko veleučilište –  
Università Istriana di scienze applicate**

1. Vengono nominati nel Consiglio d'amministrazione dell'Istarsko veleučilište - Università Istriana di scienze applicate, in qualità di rappresentanti dell'istitutore - la Regione Istriana:

1. izv. prof. dr. sc. Valter Boljunčić,
2. dr. sc. Daglas Koraca,
3. izv. prof. dr. sc. Ticijan Peruško

2. I membri del Consiglio d'amministrazione di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/20-01/06  
N.PROT.: 2163/1-01/8-20-02  
Pola, 27 aprile 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
Il Vicepresidente della Regione  
f.f. il Presidente della Regione Istriana  
f.to Fabrizio Radin

**39**

Ai sensi del punto III, comma 2 della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti relativi al bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari per l'anno 2020 («Gazzetta ufficiale», n. 128/19) e del punto III, comma 2, della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti relativi al bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per l'anno 2020 («Gazzetta ufficiale», n. 128/19), e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 30/18-testo emendato), il Vicepresidente della Regione f.f.

il Presidente della Regione Istriana in data giovedì 30 aprile 2020 emana la

### DELIBERA

**sull'approvazione del Piano delle uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e i servizi di manutenzione corrente, nonché l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2020**

### Articolo 1

Si approva il Piano delle uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e i servizi di manutenzione corrente, nonché l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2020 come segue:

#### I MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI

**A) SCUOLE ELEMENTARI - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DERIVANTI DAL BILANCIO**  
SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI 1.774.542,05

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2020
1.	Scuola elementare Vladimir Nazor a Potpićan	Ricostruzione dell'infrastruttura esterna ed isolamento della cantina dell'edificio principale	435.793,75
2	Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić,	Ricostruzione dell'installazione elettro energetica e sostituzione dell'illuminazione esistente nell'edificio principale	419.416,25
3	Osnovna škola Tar Vabriga (Scuola elementare Torre Abrega)	Lavori di installazione del separatore di olio e strutto nella cucina dell'edificio scolastico a Torre	71.162,50
4	Scuola elementare "Vazmoslav Gržalja" Buzet (Pingvente),	Ricostruzione del tetto della Sezione periferica di Lanišće	275.000,00
5	Scuola elementare Fasana,	Sostituzione del serbatoio per il riscaldamento nella caldaia	110.000,00
6	Manutenzione corrente	per le scuole elementari	300.000,00
7	Interventi urgenti	per le scuole elementari	143.794,55
8	Servizi tecnici	per le scuole elementari	19.375,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.774.542,05</b>

**B) SCUOLE ELEMENTARI - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SOPRA LO STANDARD**  
SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI 0,00

**C) SCUOLE MEDIE SUPERIORI - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DERIVANTI DAL BILANCIO**  
SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI 1.458.175,50

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2020
1.	Turističko ugostiteljska škola A. Štifanića Poreč (Scuola turistico-alberghiera A. Štifanić Parenzo)	Ricostruzione dei servizi igienici	330.000,00
3.	SMSI Dante Alighieri Pola	Sostituzione del serbatoio per il riscaldamento nella caldaia	120.000,00
4.	Scuola tecnica di Pola	Sostituzione dei serramenti esterni - situazione conclusa - il progetto è iniziato nel 2019	121.762,50
5.	Scuola media superiore Zvane Črnja a Rovigno	risanamento del tetto dritto sopra l'aula e le scale al livello -1 e risanamento del muro	46.050,00
6.	Interventi urgenti	per le scuole medie superiori	240.363,00

7.	Manutenzione corrente	per le scuole medie superiori	600.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.458.175,50</b>

**D) CASE DELL'ALUNNO - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DERIVANTI DAL BILANCIO**

SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI

138.493,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2020
1.	Casa dell'alunno Pola	risanamento della facciata interna	138.493,00
<b>TOTALE</b>			<b>138.493,00</b>

**E) SCUOLE MEDIE SUPERIORI - SUDDIVISIONE DEI MEZZI SOPRA LO STANDARD**

SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI

0,00

**TOTALE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE SUPERIORI- INVESTIM.****3.371.210,55****II USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI**

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2020
---------	---------------	-------------------------------	------------

**I SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO**

1.	Scuole elementari	Documentazione progettuale	150.000,00
2.	Scuola elementare Mate Balota Buje (Buie)	Ricostruzione, risanamento e rinnovo energetico	771.616,86
3.	Scuole elementari	Arredi scolastici e attrezzatura	128.519,00
<b>TOTALE SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO</b>			<b>1.050.135,86</b>

**II SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO**

1.	Scuole medie superiori	Documentazione progettuale	100.000,00
2.	Centro polivalente Pola ("scuola gialla")	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, adattamento e ampliamento	2.480.000,00
3.	Casa dell'alunno Pola	Risanamento del tetto	1.250.000,00
4.	Scuole medie superiori	Arredi scolastici e attrezzatura	97.862,14
<b>TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO</b>			<b>3.927.862,14</b>
<b>TOTALE DECENTRAMENTO</b>			<b>4.977.998,00</b>

**III SCUOLE MEDIE SUPERIORI SOPRA LO STANDARD**

1.	TSS-SMSI "Leonardo da Vinci" Buje - Buie	Ricostruzione, ampliamento e attrezzatura	3.000.000,00
<b>TOTALE SCUOLE ELEMENTARI MEZZI DESTINATI</b>			<b>3.000.000,00</b>
<b>TOTALE SOPRA LO STANDARD</b>			<b>3.000.000,00</b>

**IV SCUOLE ELEMENTARI - DONAZIONI CAPITALI**

1.	Comune di Lisignano	Adattamento della Sezione periferica Sissano	200.000,00
2.	Comune di Gimino	Documentazione progettuale per la SE Vladimir Gortan di Gimino	300.000,00

<b>TOTALE SCUOLE ELEMENTARI DONAZIONI CAPITALI</b>	<b>500.000,00</b>
<b>TOTALE DONAZIONI CAPITALI</b>	<b>500.000,00</b>

**V SCUOLE ELEMENTARI - INDEBITAMENTO**

1.	Scuola elementare Mate Balota Buje (Buie)	Ricostruzione, risanamento e rinnovo energetico	52.200,50
<b>TOTALE SCUOLE ELEMENTARI INDEBITAMENTO</b>			<b>52.200,50</b>

**VI SCUOLE MEDIE SUPERIORI - INDEBITAMENTO**

1.	Scuola di medicina di Pola	Costruzione dell'edificio sostitutivo	38.328.096,76
<b>TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI INDEBITAMENTO</b>			<b>38.328.096,76</b>
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>			<b>38.380.297,26</b>

**VII SCUOLE ELEMENTARI – MEZZI DESTINATI**

1.	Scuole elementari	Documentazione progettuale (Comune di Fasana)	157.845,19
<b>TOTALE SCUOLE ELEMENTARI MEZZI DESTINATI</b>			<b>157.845,19</b>

**VIII SCUOLE MEDIE SUPERIORI – MEZZI DESTINATI**

1.	TŠŠ-SMSI "Leonardo da Vinci" Buje - Buie	Ricostruzione, ampliamento e attrezzatura (MGIPU, Unione Italiana)	12.000.000,00
2.	Centro di competenza regionale Pola (nell'ambito dell'attuazione del progetto KLIK)	Documentazione progettuale, ricostruzione e ampliamento, compensi, attrezzatura (EFRR)	1.117.500,00
<b>TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI MEZZI DESTINATI</b>			<b>13.117.500,00</b>
<b>TOTALE MEZZI DESTINATI</b>			<b>13.275.345,19</b>

**TOTALE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE SUPERIORI- INVESTIM. CAPIT. 60.133.640,45**

**Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica per l'anno 2020.

CLASSE: 602-01/20-01/01  
N.PROT: 2163/1-01/8-20-2  
Pola, 30 aprile 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
Il Vicepresidente della Regione  
f.f. il Presidente della Regione Istriana  
f.to Fabrizio Radin

Ai sensi del punto VI della Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate per gli enti sanitari nel 2020 („Gazzetta ufficiale“, n. 128/19) e degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 30/18-testo emendato), il Vicepresidente della Regione f.f. il Presidente della Regione Istriana in data mercoledì 13 maggio 2020 emana il

**CONCLUSIONE****sulla determinazione delle I modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2020 sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi****I**

Con la presente Conclusione si constatano le I modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2020 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.

**II**

Nell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2020 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi si modificano le tabelle al I Regione Istriana, II Case della salute dell'Istria e VI Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana, come segue nell'allegato a questa Conclusione.

**III**

La presente Conclusione assieme al relativo allegato va recapitata al Ministero della sanità della Repubblica di Croazia per l'ottenimento del consenso.

**IV**

Il termine per l'attuazione della presente Conclusione è il giovedì 31 dicembre 2020.

**V**

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua emanazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 510-01/20-01/04  
N.PROT: 2163/1-01/8-20-05  
Pola, 13 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
Il Vicepresidente della Regione  
f.f. il Presidente della Regione Istriana  
f.to Fabrizio Radin

**I. modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2020 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi****I. Regione Istriana**

<b>REGIONE ISTRIANA</b>				
Conto dal Piano dei	Tipo di investimento	PIANO 2020	Aumento/riduzione	I modifiche e integrazioni 2020
1	2	3	4	5
	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>4.235.500,00</b>	<b>157.949,65</b>	<b>4.393.449,65</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>4.235.500,00</b>	<b>157.949,65</b>	<b>4.393.449,65</b>
3224	Materiale e pezzi di ric. per la manutenzione corrente e degli	0,00	60.000,00	60.000,00
32252	Pneumatici	50.000,00	0,00	50.000,00
3227	Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica	0,00	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	4.185.500,00	97.949,65	4.283.449,65
	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>8.272.394,00</b>	<b>-564.944,03</b>	<b>7.707.449,97</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>8.272.394,00</b>	<b>-564.944,03</b>	<b>7.707.449,97</b>
41	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	0,00	0,00	0,00
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata</b>	<b>6.577.394,00</b>	<b>-46.944,03</b>	<b>6.530.449,97</b>
421	Strutture edili	0,00	0,00	0,00
422	Impianti e attrezzatura	4.133.644,00	-46.944,03	4.086.699,97
4221	Materiale d'ufficio e arredi	143.500,00	-143.500,00	0,00
4222	Attrezzatura per le comunicazioni	0,00	0,00	0,00
4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	113.000,00	-5.839,84	107.160,16
4224	Attrezzatura medica e da laboratorio	3.877.144,00	84.858,73	3.962.002,73



4225	Strumenti, impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00
4227	Impianti, macchinari e attrezzatura per altre destinazioni	0,00	17.537,08	17.537,08
423	Mezzi di trasporto	2.443.750,00	0,00	2.443.750,00
426	Beni prodotti immateriali	0,00	0,00	0,00
45	<b>Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari</b>	<b>1.695.000,00</b>	<b>-518.000,00</b>	<b>1.177.000,00</b>
451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	1.695.000,00	-518.000,00	1.177.000,00
452	Ulteriori investimenti negli impianti e nell'attrezzatura	0,00	0,00	0,00
453	Ulteriori investimenti sui mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
454	Ulteriori investimenti negli altri beni non finanziari	0,00	0,00	0,00
	<b>Estinzione dei crediti</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000.000,00</b>

<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>		<b>2.755.500,00</b>	<b>406.994,38</b>	<b>3.162.494,38</b>
3	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>1.864.500,00</b>	<b>337.753,75</b>	<b>2.202.253,75</b>
3224	Materiale e pezzi di ric. per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	1.755.000,00	72.466,25	1.827.466,25
3238	Servizi computeristici	109.500,00	265.287,50	374.787,50
4	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>891.000,00</b>	<b>69.240,63</b>	<b>960.240,63</b>
4123	Licenze	255.000,00	0,00	255.000,00
42211	Computer e relativa attrezzatura	427.500,00	72.375,00	499.875,00
4262	Investimenti nei programmi computeristici	208.500,00	-3.134,37	205.365,63

<b>Totale:</b>				
3	<b>TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>6.100.000,00</b>	<b>495.703,40</b>	<b>6.595.703,40</b>
4	<b>TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>9.163.394,00</b>	<b>-495.703,40</b>	<b>8.667.690,60</b>
	<b>ESTINZIONE DEI CREDITI</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000.000,00</b>

<b>TOTALE REGIONE ISTRIANA</b>		<b>22.263.394,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.263.394,00</b>
--------------------------------	--	----------------------	-------------	----------------------

## II. Case della salute dell'Istria

### REGIONE ISTRIANA

Case della salute dell'Istria				
Conto dal piano dei	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2020	Aumento/riduzione	Le modifiche e integrazioni 2020
1	2	3	4	5
	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>1.305.000,00</b>	<b>157.949,65</b>	<b>1.462.949,65</b>
3	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>1.305.000,00</b>	<b>157.949,65</b>	<b>1.462.949,65</b>
3224	<b>Materiale e pezzi di ric. per la manutenzione corrente e degli</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
	Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli			
	<b>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</b>	<b>1.305.000,00</b>	<b>97.949,65</b>	<b>1.402.949,65</b>
	Adattamento del reparto malati stazionari (V fase) succurs. Albona			
	Adattamento dei vani del RTV (II fase) e del servizio sanitario			

Rinnovo del tetto sull'edificio di pediatria succ. Rovinj-Rovigno			
Rinnovo dei tetti (3 edifici) succurs. Pola			
Sostituzione delle finestre e delle tapparelle di parte dell'edificio			
Lavori edili nei vani neo costruiti dell'atrio (II fase) succurs. Buzet (Pinquente)			
Infissi per le esigenze degli spazi costruiti a nuovo dell'atrio dell'edificio, succurs. Buzet (Pinquente)			
Risanamento e sostituzione del pavimento dei vani della dialisi e della			

3232	Manutenzione e assistenza delle vetture (succurs. Parenzo, Pola, Rovigno)			
	Manutenzione e assistenza delle vetture (succurs. Parenzo, Pola, Rovigno e Umago)			
	Manutenzione e assistenza dei macchinari per l'emodialisi (succurs.)			
	Sostituzione della porta del reparto stazionari, succurs. Umago			
	Manutenzione e assistenza dell'attrezzatura dentistica (succurs. Pola)			
	Risanamento del tetto dell'edificio principale, succurs. Pola			
	Manutenzione e tagliandi delle vetture (tutte le succursali)			
	Manutenzione e assistenza dei macchinari per l'emodialisi (succurs. Labin)			
	Manutenzione e assistenza degli apparecchi RTG, tutte le succursali			
	Manutenzione regolare e assistenza dell'altra attrezzatura medica, tutte le			
	Risanamento del tetto a causa di infiltrazioni sull'edificio del dispensario			
	Risanamento e adeguamento del vano del stazionario e della farmacia della succurs. di Albona alle nuove condizioni di lavoro (Covid 19)			

	INVESTIMENTI	1.919.000,00	-564.944,03	1.354.055,97
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>1.919.000,00</b>	<b>-564.944,03</b>	<b>1.354.055,97</b>
<b>41</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata</b>	<b>1.324.000,00</b>	<b>-46.944,03</b>	<b>1.277.055,97</b>
<b>422</b>	<b>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</b>	<b>1.080.250,00</b>	<b>-46.944,03</b>	<b>1.033.305,97</b>
<b>4221</b>	<b>Materiale d'ufficio e arredi</b>	<b>143.500,00</b>	<b>-143.500,00</b>	<b>0,00</b>
	Arredi per 4 ambulatori e l'occorrente per svolgere le medicazioni di medicina generale (tavoli da lavoro, armadi, lettini per i pazienti,	30.000,00	-30.000,00	0,00
	Arredi per la farmacia - 2 cassettiere con scaffali, una grande senza	60.000,00	-60.000,00	0,00
	Armadio a cassetti - 1 pz. per la farmacia, succurs. Labin	35.000,00	-35.000,00	0,00
	Arredi per l'RTG - 4 scrivanie e 2 armadi, succurs. Pazin	18.500,00	-18.500,00	0,00
<b>4223</b>	<b>Attrezzatura per la manutenzione e la protezione</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-5.839,84</b>	<b>94.160,16</b>
	Aria condizionata - 17 pz. (succurs. Pingente 2 pz., succurs. Albona 4 pz., succurs. Pazin 4 pz., succurs. Parenzo 2 pz.,	100.000,00	-100.000,00	0,00

	Aria condizionata - 19 pz. (succurs. Pingente 2 pz., succurs. Albona 2 pz., succurs. Pazin 4 pz., succurs. Parenzo 3 pz., succurs. Parenzo 2 pz.,	0,00	94.160,16	94.160,16
<b>4224</b>	<b>Attrezzatura medica e da laboratorio</b>	<b>836.750,00</b>	<b>84.858,73</b>	<b>921.608,73</b>
	Poltrona odontoiatrica - 2 pz., succurs. Buzet e Pola	240.000,00	-125,00	239.875,00
	Defibrillatore per il reparto sanità - 3 pz. Albona	43.000,00	0,00	43.000,00
	Defibrillatore ADF - 2 pz. succurs. Pazin	30.000,00	0,00	30.000,00
	Sonda a ultrasuoni - 1 pz. succurs. Buzet (Pingente)	50.000,00	0,00	50.000,00
	Macchinario per terapia al laser - 1 pz. succurs. Buzet (Pingente)	23.000,00	0,00	23.000,00
	Apparecchio per il lavaggio e la disinfezione dei pappagalli e padelle da letto per i reparti di malati stazionari - 2 pz. (succurs. Labin (Albona) e	60.000,00	10.000,00	70.000,00
	KMAT per la prevenzione cardiovascolare - 1 pz. succurs. Pazin	13.750,00	1.000,00	14.750,00
	Apparecchio per elettroterapia e ultrasuoni per il reparto di fisioterapia - 1	25.000,00	0,00	25.000,00
	Autoclave - 3 pz. succurs. Albona, Pazin e Pola	111.000,00	-300,00	110.700,00
	Apparecchio compex per fisioterapia - 1 pz. succurs. Poreč-Parenzo	22.000,00	0,00	22.000,00
	Apparecchio per la terapia a ultrasuoni - 1 pz succurs. Poreč-Parenzo	22.000,00	0,00	22.000,00
	Audiometro per la medicina del lavoro - 1 pz. succ. Poreč-Parenzo	38.000,00	-2.843,27	35.156,73
	Apparecchio ECG con supporto per la medicina del lavoro - 1 pz. succ.	22.000,00	337,50	22.337,50
	Apparecchio per ECG per la medicina generale - 5 pz. (succurs. Albona	60.000,00	-60.000,00	0,00
	Sedia a rotelle per doccia per il reparto cure stazionarie - 1 pz succurs.	21.000,00	250,00	21.250,00
	Concentratore di ossigeno per il reparto cure stazionarie - 1 pz succurs.	6.000,00	0,00	6.000,00
	Letti d'ospedale con materassi per il reparto cure stazionarie - 2 pz	50.000,00	0,00	50.000,00
	ECG per la medicina generale - 3 pz. (succurs. Albona 1 pz., Rovigno 2	0,00	22.500,00	22.500,00
	Bici da camera per riabilitazione cardiovascolare - 3 pz. (2 pz. Pola, 1 pz.	0,00	23.370,75	23.370,75
	KMAT per la riabilitazione cardiovascolare - 2 pz. succurs. Pula-Pola	0,00	29.500,00	29.500,00
	Monitor delle funzioni vitali per la riabilitazione cardiovascolare - 4 pz.	0,00	55.000,00	55.000,00

	Tavolino per nutrire per il reparto cure stazionarie - 3 pz succurs. Umago	0,00	6.168,75	6.168,75
<b>4227</b>	<b>Impianti, macchinari e attrezzatura per altre destinazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>17.537,08</b>	<b>17.537,08</b>
	Frigoriferi per esigenze mediche - 3 pz. succ. Umago	0,00	4.650,00	4.650,00
	Cucina economica 1 pz. e lavastoviglie 1 pz. succurs. Umago	0,00	8.402,08	8.402,08
	Macchina per il lavaggio dei veicoli sanitari - 1 pz. succurs. Rovinj-Rovigno	0,00	4.485,00	4.485,00
<b>423</b>	<b>Mezzi di trasporto</b>	<b>243.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>243.750,00</b>
	Automobile usata per le esigenze delle infermiere a domicilio - 5 pz. (Pisino 1 pz., Parenzo 1 pz., Rovigno 1 pz., Pola 2 pz.)	243.750,00	0,00	243.750,00
<b>45</b>	<b>Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari</b>	<b>595.000,00</b>	<b>-518.000,00</b>	<b>77.000,00</b>
<b>451</b>	<b>Ulteriori investimenti sulle strutture edili</b>	<b>595.000,00</b>	<b>-518.000,00</b>	<b>77.000,00</b>
	Ricostruzione e adattamento del vano della farmacia, succurs. Labin	480.000,00	-480.000,00	0,00
	Sostituzione del congegno a gas dell'edificio del dispensario infantile,	115.000,00	-38.000,00	77.000,00
	<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>	<b>535.500,00</b>	<b>406.994,38</b>	<b>942.494,38</b>

<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>309.500,00</b>	<b>337.753,75</b>	<b>647.253,75</b>
<b>3232</b>	<b>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</b>	<b>200.000,00</b>	<b>72.466,25</b>	<b>272.466,25</b>
	Manutenzione regolare e assistenza dell'attrezzatura informatica (succurs. Collocazione di cavi e messa in rete dell'infrastruttura informatica			
	Manutenzione e assistenza per l'attrezzatura informatica, tutte le			
	Realizzazione di una rete di computer per il laboratorio di biochimica,			
	Manutenzione corrente della rete e della relativa infrastruttura, tutte le			
<b>3238</b>	<b>Servizi computeristici</b>	<b>109.500,00</b>	<b>265.287,50</b>	<b>374.787,50</b>
	Manutenzione regolare del sistema informativo BIS			
	Manutenzione regolare del sistema informativo delle attività specialistico-consiliari e del trasporto sanitario, tutte le succurs.			
	Manutenzione regolare del sistema informativo d'affari, tutte le succurs.			
	Manutenzione regolare del sistema informativo di laboratorio, succurs. Buzet, Albona, Parenzo, Rovigno			
	Manutenzione del sistema di sorveglianza a distanza dei veicoli sanitari,			
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>226.000,00</b>	<b>69.240,63</b>	<b>295.240,63</b>
<b>4123</b>	<b>Licenze</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>
	Licenze MS Windows 10 (succurs. Parenzo, Pola, Rovigno e Umago)	80.000,00	0,00	80.000,00
<b>42211</b>	<b>Computer e attrezzatura computeristica (numero di pezzi)</b>	<b>100.000,00</b>	<b>72.375,00</b>	<b>172.375,00</b>
	Attrezzatura informatica (PC x 18 pz., stampanti x 15 pz., monitor x 9 pz. e scanner x 7 pz.), tutte le succurs.	100.000,00	-100.000,00	0,00
	Attrezzatura informatica (PC x 22 pz., stampanti x 21 pz., monitor x 12 pz. e scanner x 11 pz.), tutte le succurs.	0,00	140.000,00	140.000,00
	Server per il laboratorio - 1 pz. succurs. Buzet, Albona, Parenzo, Rovigno	0,00	32.375,00	32.375,00
<b>4262</b>	<b>Investimenti nei programmi informatici</b>	<b>46.000,00</b>	<b>-3.134,37</b>	<b>42.865,63</b>
	Implementazione del sistema del laboratorio nel laboratorio, succurs.	46.000,00	-3.134,37	42.865,63
	<b>Totale:</b>			
<b>3</b>	<b>TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>1.614.500,00</b>	<b>495.703,40</b>	<b>2.110.203,40</b>
<b>4</b>	<b>TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FIN.</b>	<b>2.145.000,00</b>	<b>-495.703,40</b>	<b>1.649.296,60</b>
	<b>TOTALE Case della salute dell'Istria</b>	<b>3.759.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.759.500,00</b>

## VI Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana

## REGIONE ISTRIANA

ISTITUTO DI SANITÀ PUBBLICA DELLA REGIONE ISTRIANA					
Conto dal Piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2020	Aumento/riduzione	modifiche e integrazioni 2020	
1	2	3	4	5	
<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>INVESTIMENTI</b>			<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
41	Uscite per l'acquisto del patrimonio non prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
42	Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
421	<i>Strutture edili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
422	<i>Impianti e attrezzatura</i> (numero di pezzi)	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
4221	<i>Materiale d'ufficio e arredi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4222	<i>Materiale per le comunicazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4223	<i>Attrezzatura per la manutenzione e la protezione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4224	<i>Attrezzatura medica e da laboratorio</i>	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
	Apparecchio per la lettura	245.000,00	0,00	245.000,00	245.000,00
	Microscopio (Servizio di microbiologia, 1 pz.)	75.000,00	-10.000,00	65.000,00	65.000,00
	Frigoriferi (Servizio di epidemiologia, 3 pz.)	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00
	Set per la filtrazione a membrana con pompa per la rilevazione di batteri	40.000,00	-40.000,00	0,00	0,00
	Digestor (Servizio di microbiologia, 1 pz.)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4225	<i>Strumenti e macchinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4227	<i>Impianti, macchinari e attrezzatura per altre destinazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
451	Ulteriori investimenti sulle strutture edili	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
4511	Ricostruzione e ampliamento dell'edificio dell'Istituto di sanità pubblica	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale:</b>					
<b>3</b>	<b>TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>TOTALE ENTE PER LA SANITÀ PUBBLICA DELLA REGIONE ISTRIANA</b>			<b>1.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500.000,00</b>

Ai sensi del punto XII della Delibera sugli standard finanziari minimi, i criteri e le misure per il finanziamento decentrato delle case per anziani e infermi nel 2020 („Gazzetta ufficiale“, n. 128/19), dell'art. 7 commi 2 e 3 del Regolamento sulle modalità di finanziamento e il calcolo dell'importo del sussidio di livellamento per funzioni decentrate nelle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) per il 2020 („Gazzetta ufficiale“, n. 128/19), della Delibera sugli standard minimi, i criteri, le misure e la modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle case per anziani nel 2020 (Bollettino ufficiale n. 5/20) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), il Vicepresidente della Regione f.f. Presidente della Regione Istriana in data 13 maggio 2020 emana la

### CONCLUSIONE

#### **sulla determinazione delle I modifiche e integrazioni del Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle case per anziani nel 2020**

#### I

Con la presente si determinano le I modifiche e integrazioni del Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari nel 2020 per le case per anziani sulle quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi, che stabilisce le priorità degli investimenti capitali per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2020.

#### II

Nel Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari nel 2020 per le case per anziani si modificano la Tabella 1 - Piano delle uscite complessive delle case per anziani nella Regione Istriana e la Tabella 3 - Piano delle uscite complessive per la Casa per anziani Alfredo Štiglic Pola, come da allegato a questa Conclusione.

#### III

La presente Conclusione va recapitata, assieme al relativo allegato, all'ottenimento del consenso del Ministero per la demografia, la famiglia, i giovani e la politica sociale.

#### IV

Il termine per l'attuazione della presente Conclusione è il 31 dicembre 2020.

#### V

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua emanazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 550-01/20-03/04  
N.PROT: 2163/1-01/8-20-04  
Pola, 13 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
Il Vicepresidente della Regione  
f.f. il Presidente della Regione Istriana  
f.to Fabrizio Radin

#### **I modifiche e integrazioni del Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle case per anziani nel 2020**

Tabella 1 - Piano complessivo delle uscite per le case per anziani nella Regione Istriana

TOTALE REGIONE ISTRIANA			
Conto dal piano	Elenco delle priorità (destinazioni descrizione)	PIANO 2020	I modifiche e integrazioni
Investimenti		861.000,00	861.000,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	861.000,00	861.000,00
41	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	0,00	0,00
42	Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata	861.000,00	861.000,00

421	Strutture edili	0,00	0,00
422	Impianti e attrezzatura	471.650,00	440.750,00
	4221 - Materiale d'ufficio e arredi	132.193,00	99.373,00
	4222 - Attrezzatura per le comunicazioni	5.500,00	10.800,00
	4223 - Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	40.000,00	40.000,00
	4224 - Attrezzatura medica e da laboratorio	71.510,00	71.510,00
	4225 - Strumenti, impianti e macchinari	0,00	0,00
	4227 - Strumenti, attrezzatura e macchine per altre destinazioni	222.447,00	219.067,00
423	Mezzi di trasporto	150.000,00	150.000,00
426	Beni immateriali prodotti	239.350,00	270.250,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	0,00	0,00
451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>861.000,00</b>	<b>861.000,00</b>

TAbella 3 - Piano complessivo delle uscite per la Casa per anziani Alfredo Štigljić Pola

<b>CASA PER ANZIANI ALFREDO ŠTIGLIĆ POLA</b>			
Conto dal Piano	Elenco delle priorità (destinazioni descrizione)	PIANO 2020	I modifiche e integrazioni
<b>Investimenti</b>		<b>358.873,00</b>	<b>358.873,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>358.873,00</b>	<b>358.873,00</b>
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata</b>	<b>358.873,00</b>	<b>358.873,00</b>
<b>422</b>	<b>Impianti e attrezzatura</b>	<b>175.773,00</b>	<b>144.873,00</b>
	<b>4221 - Materiale d'ufficio e arredi</b>	<b>124.193,00</b>	<b>91.373,00</b>
	Computer portatile 1 pz. (per la sala riunioni), PC 2 pz.	19.464,00	0,00
	Mobili per gli utenti (armadi, letti - 40 pz)	50.000,00	36.644,00
	Armadio per server	8.563,00	8.563,00
	Server per il nuovo programma di contabilità	46.166,00	46.166,00
	<b>4222 - Attrezzatura per le comunicazioni</b>	<b>5.500,00</b>	<b>10.800,00</b>
	TV - 2 pz. - (per l'Alzheimer Centro diurno - 1 pz; per la Casa - 1 pz); attrezzo stereo per il terapeuta sociale per gli utenti 1 pz.	5.500,00	10.800,00
	<b>4224 - Attrezzatura medica e da laboratorio</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
	carrello per terapia 1 pz, armadio per medicine 1 pz.	8.000,00	8.000,00
	<b>4227 - Strumenti, attrezzatura e macchine per altre destinazioni</b>	<b>38.080,00</b>	<b>34.700,00</b>
	armadio di raffreddamento 2 pz., forno a microonde 1 pz, macchina per sminuzzare il cibo 1 pz (cucina)	38.080,00	34.700,00
<b>426</b>	<b>Beni immateriali prodotti</b>	<b>183.100,00</b>	<b>214.000,00</b>
	<b>4262 - Investimenti nei programmi computeristici</b>	<b>183.100,00</b>	<b>214.000,00</b>
	Server per il nuovo programma di contabilità	183.100,00	214.000,00
	<b>Totale Casa per anziani e infermi</b>	<b>358.873,00</b>	<b>358.873,00</b>

**42**

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 15 dello Statuto dell'Ospedale generale di Pola e degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 30/18-testo emendato), il Vicepresidente della Regione f.f. il Presidente della Regione Istriana in data 15 maggio 2020 emana la

**DELIBERA**  
**sul consenso alla stipulazione del contratto**  
**d'acquisto dell'attrezzatura medica per la**  
**citologia e la neurologia per l'Ospedale generale**  
**di Pola**

**Articolo 1**

Si delibera il consenso all'Ospedale generale di Pola a stipulare il contratto d'acquisto conformemente alla Delibera sulla scelta del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola numero UV 106 el/20 del 31 marzo 2020 nella quale, nel procedimento d'acquisto pubblico di valore minimo per l'acquisto dell'attrezzatura

medica per la citologia e la neurologia per le esigenze dell'Ospedale generale di Pola, quale offerta economicamente più vantaggiosa vengono scelti:

- per il Gruppo 1: Sistema per la coloratura automatica e la copertura dei vetri, 1 kpl - offerta dell'offerente A&B s.r.l., Heinzelova 15A, Zagreb (Zagabria), CIP 93613785608, nell'importo di 745.600,00 kune IVA esclusa, ossia complessivamente 932.000,00 kune IVA inclusa.

- per il Gruppo 2: apparecchio a ultrasuoni per la neurologia, 2 pz - offerta dell'offerente Eksa grupa s.r.l., Domaslovečka 40, Domaslovec, Samobor, C IP 05265530355, nell'importo di 498.000,00 kune IVA esclusa, rispettivamente 622.500,00 kune IVA inclusa.

#### Articolo 2

Conformemente al Regolamento di categorizzazione dell'attrezzatura medico-tecnica degli istituti sanitari (Gazzetta ufficiale, n. 12/12, 99/13 e 63/16), indipendentemente dalla fonte del finanziamento, per acquisti il cui valore supera le 750.000,00 kune, l'Ospedale generale di Pola ha l'obbligo di ottenere il consenso del Ministero della sanità.

#### Articolo 3

La Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola numero UV 106 el/20 del 31 marzo 2020 è parte integrante di questa Delibera.

#### Articolo 4

Dopo la stipulazione dei contratti, conformemente al consenso ottenuto di cui al punto 1 della presente Delibera, l'Ospedale generale di Pola è tenuto a recapitare i contratti alla Regione Istriana.

#### Articolo 5

La presente Delibera sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana ed entra in vigore il giorno della sua emanazione, a eccezione della disposizione dell'art. 1 punto 1 che entra in vigore il giorno in cui ottiene il consenso dal Ministro della sanità della Repubblica di Croazia.

CLASSE: 510-01/20-01/07  
N.PROT: 2163/1-01/8-20-02  
Pola, 15 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
Il Vicepresidente della Regione  
f.f. il Presidente della Regione Istriana  
f.to Fabrizio Radin

---

43

Ai sensi dell'art. 437 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale" nn. 152/11 – testo emendato, 111/12, 68/13, 110/15 e 40/19), dell'art. 48 comma 1 punto 6 e comma 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15 e 98/19), dell'art. 65 comma 1 punto 10 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18 – testo emendato), e dell'art. 12

del Contratto sociale d'istituzione della società a responsabilità limitata Brijuni Rivijera s.r.l. (testo integrale) del 22 ottobre 2018, il Vicepresidente della Regione f.f. il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 20 maggio 2020 la

#### DELIBERA

#### sulla proposta del nuovo membro del Comitato di vigilanza della SC BRIJUNI RIVIJERA S.R.L.

##### Articolo 1

Si constata che Enver Kasa il giorno giovedì 30 aprile 2020 ha presentato le dimissioni dall'incarico di membro del Comitato di vigilanza della società commerciale BRIJUNI RIVIJERA s.r.l.

##### Articolo 2

Si propone all'Assemblea della società commerciale BRIJUNI RIVIJERA s.r.l. di nominare quale nuovo membro del Comitato di vigilanza della società commerciale BRIJUNI RIVIJERA s.r.l. FORNAŽAR SLAVKO (*i dati personali si trovano nell'originale*).

##### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata nel primo numero del "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" che seguirà dopo l'emanazione della presente Delibera.

CLASSE: 334-01/20-02/02  
N.PROT: 2163/1-01/8-20-02  
Pola, 20 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
Il Vicepresidente della Regione  
f.f. il Presidente della Regione Istriana  
f.to Fabrizio Radin

---

44

Ai sensi dell'art. 437 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale" nn. 152/11 – testo emendato, 111/12, 68/13, 110/15 e 40/19), dell'art. 48 comma 1 punto 6 e comma 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17 e 98/19), dell'art. 65 punto 10 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18 – testo emendato), e dell'art. 20 del Contratto sociale della società commerciale „Istarske ceste“ s.r.l. Pola, testo emendato, del 18 maggio 2018, il Vicepresidente della Regione f.f. il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 25 maggio 2020 la

#### DELIBERA

#### con cui si propone il membro del Comitato di vigilanza della società commerciale „ISTARSKE CESTE“, s.r.l. Pola

##### Articolo 1

DUŠKO KIŠBERI (*i dati personali si trovano nell'originale*), viene proposto come di membro del Comitato di vigilanza della società commerciale "ISTARSKE CESTE s.r.l. con sede a Pola, Partizanski put 140.

**Articolo 2**

La Delibera viene trasmessa all'Assemblea della Società "Istarske ceste" s.r.l. con sede a Pola, Via Partizanski put 140 che delibererà in merito.

**Articolo 3**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata nel primo numero del "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" che seguirà dopo l'emanazione della presente Delibera.

CLASSE: 340-01/20-02/05  
N.PROT: 2163/1-01/8-20-04  
Pola, 25 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
Il Vicepresidente della Regione  
f.f. il Presidente della Regione Istriana  
f.to Fabrizio Radin

REGIONE ISTRIANA  
Il Vicepresidente della Regione  
f.f. il Presidente della Regione Istriana  
f.to Fabrizio Radin

---

**45**

Ai sensi dell'art. 437 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale" nn. 152/11 – testo emendato, 111/12, 68/13, 110/15 e 40/19), dell'art. 48 comma 1 punto 6 e comma 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17 e 98/19), dell'art. 65 punto 10 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18 – testo emendato), e dell'art. 20 del Contratto sociale della società commerciale „Istarske ceste“ s.r.l. Pola, testo emendato, del 18 maggio 2018, il Vicepresidente della Regione f.f. il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 25 maggio 2020 la

**DELIBERA**

**con cui si propone il membro del Comitato di  
vigilanza della società commerciale „ISTARSKE  
CESTE“, s.r.l. Pola**

**Articolo 1**

STJEPAN MRAKOVIĆ, (*i dati personali si trovano nell'originale*), viene proposto membro del Comitato di vigilanza della società commerciale "ISTARSKE CESTE" s.r.l. con sede a Pola, Partizanski put 140

**Articolo 2**

La Delibera viene trasmessa all'Assemblea della Società "Istarske ceste" s.r.l. con sede a Pola, Via Partizanski put 140 che delibererà in merito.

**Articolo 3**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata nel primo numero del "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" che seguirà dopo l'emanazione della presente Delibera.

CLASSE: 340-01/20-02/05  
N.PROT: 2163/1-01/8-20-03  
Pola, 25 maggio 2020

REPUBBLICA DI CROAZIA